



COMUNE DI MUGGIA

Provincia di Trieste

**INTRODUZIONE
ALLA RELAZIONE AL
RENDICONTO
2012**

1. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Premesse Generali

Prima di procedere all'esame dell'attività del servizio e degli uffici che lo compongono si ritiene opportuno fare talune considerazioni di carattere generale connesse alla particolarità e gravità del momento in cui si è venuti ad operare.

Il 2012 è stato un anno difficile contrassegnato dalla crisi che ha coinvolto anche il nostro paese e travolto i nostri comuni.

In questo momento storico particolare, è ben noto che le difficoltà delle amministrazioni pubbliche locali siano state rilevanti. Nonostante questo, e sotto certi aspetti in antagonismo a questa situazione, l'Amministrazione Comunale di Muggia ha cercato di non rendere più pesante la situazione dei cittadini e anzi di porsi il più possibile a disposizione degli stessi, pur nei limiti delle possibilità e delle risorse disponibili. La politica ha fortemente voluto e persegue a tutt'oggi il fine di far diventare la macchina Comunale un'entità amica del cittadino.

Ad esempio, a fronte di una novità di non scarso impatto come l'IMU, il Comune di Muggia ha reagito con prontezza offrendo software gratuiti per l'elaborazione dei dati e personale a disposizione per un aiuto al cittadino. La gestione delle entrate tributarie rappresenta un punto forte del nostro programma e richiede un notevole sforzo da parte del personale addetto, sia per tenersi al passo con le novità fiscali, sia nel supporto ai cittadini. I cittadini infatti, avvertono sempre più l'esigenza di rivolgersi al personale comunale: questo da origine ad un'importante sinergia che richiede risorse umane dedicate ma che può migliorare l'equità fiscale attraverso una maggior consapevolezza dei contribuenti. L'ufficio tributi sta anche intraprendendo un'azione deflattiva del contenzioso, in atto in modo di addivenire ad una soluzione economicamente vantaggiosa sia per l'ente che per il contribuente.

Per tutto il 2012 si è cercato di limitare gli aumenti tariffari e delle imposte. Anche laddove vi siano state delle modifiche l'ottica è sempre stata quella dell'equità, si

pensi all'addizionale comunale che ha visto la determinazione di più fasce di reddito imponibile, proprio nel rispetto di una progressività.

Gli orari di apertura al pubblico sono stati rideterminati tenendo conto delle necessità del cittadino e cercando, laddove possibile, di fissare un orario unico per tutti gli uffici comunali.

Sul fronte del contenimento della spesa corrente si sono ricercate alternative fonti di approvvigionamento energetico e apparecchiature elettroniche utili al controllo dei consumi. Questa operazione vedrà i suoi frutti nel corso dell'anno 2013, dove si conta di ottenere consistenti risparmi. Ancora nell'ottica dei risparmi si è continuato il percorso di dematerializzazione dei documenti non prevedendo più la stampa cartacea di una serie di documenti. In generale sono state monitorate tutte le spese correnti al fine di una loro possibile riduzione.

Per quanto riguarda il patrimonio si sono stabiliti dei contatti con altre Amministrazioni pubbliche al fine di verificare la possibilità di realizzare permuthe di immobili che possano portare benefici alla nostra amministrazione comunale. Inoltre si è proceduto alla ricognizione del patrimonio immobiliare al fine di valutare l'opportunità di cessioni/acquisizioni di immobili. Per quanto riguarda il comprensorio di Fonderia e la stipula dei relativi contratti, vista la carenza di personale verificatasi in corso d'anno, si è pensato di procedere sulla strada dell'esternalizzazione dell'attività contrattuale, al fine di addivenire nel tempo più breve possibile alla conclusione delle alienazioni.

Per quanto riguarda il servizio cimiteriale si è preso in esame la situazione esistente e la si è proiettata per i futuri anni al fine di quantificare gli spazi necessari tenendo conto della mortalità sulla base dei dati dell'ultimo quinquennio. Da risultanze di questa analisi gli uffici hanno potuto constatare che la disponibilità è sufficiente per far fronte alle necessità venture.

Ufficio Segreteria Amministrativa

Nel corso del 2012 l'Ufficio di Segreteria Amministrativa - interessato da un processo di riorganizzazione interna - ha ricercato il rafforzamento dei nuovi modelli operativi adottati diretti a perseguire una sua migliore efficienza. E' così proseguita la

revisione di alcune delle procedure operative adottate, di cui parte inerenti esclusivamente l'ufficio e altra parte riguardanti, più ampiamente, tutto l'ente.

A tale riguardo, si è consolidata ulteriormente, l'esperienza relativa all'utilizzo del sistema ADWEB per quanto attiene l'adozione delle determinazioni. Si è svolta, in particolare, l'attività di revisione del sistema in considerazione dei significativi mutamenti degli assetti degli uffici e dei servizi e dei rispettivi responsabili. Proprio in ragione dell'attesa del completamento del processo organizzativo si è deciso di rinviare l'avvio dell'utilizzo del sistema ADWEB per gli atti deliberativi.

E', altresì, proseguita l'intensa attività di supporto amministrativo all'Associazione intercomunale "Mare-Carso". In particolare, è stata prestata assistenza amministrativa all'Assemblea dei Sindaci e agli uffici già interessati dal processo associativo. Si sono seguiti i rapporti con la Regione provvedendo a presentare le domande inerenti i progetti avviati, a curare la rendicontazione amministrativa e contabile delle convenzioni in essere. Per quanto di più stretta competenza, si è provveduto a dare concretezza alla convenzione inerente la comunicazione istituzionale dell'associazione seguendo l'attività connessa alla creazione del sito web dell'associazione divenuto operativo nel corso dell'anno (www.marecarso.eu). Assieme all'Insiel e all'addetto alla comunicazione si è provveduto alla definizione dell'architettura del nuovo sito, alla predisposizione e traduzione dei testi. E' stata, poi, dato ulteriore sviluppo alla cura della veste grafica che contraddistingue sia il sito che le altre forme di comunicazione usate dall'associazione.

L'ufficio ha continuato a seguire l'attività inerente i cd. "lavori di pubblica utilità", istituto che da applicazione a una disposizione regionale. Da un lato è iniziata l'attività inerente la rendicontazione dei 34 rapporti di lavoro avviati in vari settori dell'ente (manutenzioni, archiviazione, smaltimento arretrati, custodia, ecc.) nel corso del 2011 e al contempo è seguita l'istruttoria completa inerente ulteriori nuovi 6 progetti che hanno visto il coinvolgimento di 17 lavoratori che hanno operato presso l'amministrazione nel corso del 2012.

Nel corso dell'anno, in base alle vigenti disposizioni regionali e ai relativi finanziamenti, sono state poste in essere le attività inerenti la tutela della lingua slovena. Si è provveduto, mediante opportuno incarico esterno, a garantire la

presenza di un addetto con conoscenza della lingua slovena presso l'Urp del comune e sono state, altresì, presentate ulteriori richieste di finanziamento per la prosecuzione del progetto e per la realizzazione di corsi di formazione per il personale relativi allo studio della lingua slovena.

In merito alla comunicazione istituzionale del comune, si è seguita assieme all'Insiel l'istruttoria inerente l'avvio del nuovo sito istituzionale provvedendo, al contempo, a curare l'aggiornamento del sito istituzionale ad oggi operativo.

Ufficio delle Risorse Umane (informatizzazione)

L'ufficio è stato interessato alle attività istruttorie collegate al processo di riorganizzazione della struttura comunale fornendo il necessario supporto giuridico (verifica disposizioni normative/contrattuali) e contabile (rispetto dei vincoli di spesa) agli organi di governo dell'ente. Una prima fase del processo di riorganizzazione ha trovato formale riconoscimento con una deliberazione giunta che ha ridisegnato l'assetto dei servizi e degli uffici dell'ente. Correlato al processo di riorganizzazione vi è stata l'adozione del conseguente piano delle assunzioni. Si è provveduto, successivamente a dare concreta attuazione alle decisioni assunte curando l'assunzione dei diversi atti amministrativi applicativi e curando le necessarie relazioni sindacali.

Per quanto attiene all'attivazione delle previste assunzioni, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, si è dato avvio all'istituto della mobilità all'interno del comparto regionale e poi alle procedure selettive (la dove consentito). Nel corso dell'anno sono state poste in essere 5 assunzioni a tempo indeterminato, di cui 2 a seguito di mobilità e 3 a seguito di procedure concorsuali/selettive, e a 20 assunzioni a tempo determinato.

Si è fatto poi ricorso, secondo necessità, ad alcune forme "alternative" di acquisizione di risorse umane previste dalle diverse disposizioni normative. In particolare, fruendo di appositi finanziamenti regionali, sono stati avviati i progetti connessi ai lavoratori socialmente utili che hanno visto l'avvio dei rapporti di lavoro per 11 soggetti

assegnati a supporto di diversi uffici. Sono, inoltre, state poste in essere 8 forniture di lavoratori "interinali".

Su indicazione della Giunta comunale si è proceduto alla revisione e all'ampliamento dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Sempre significativa è stata l'attività di formazione del personale che ha visto, in diversa forma e a in diverso modo, la loro partecipazione a circa 180 occasioni di formazione.

Per quanto attiene l'informatica, nell'ambito delle risorse assegnate, è proseguita l'attività di assistenza al sistema informatico e la cura dell'aggiornamento della rete e delle macchine in dotazione.

Ufficio Demografico Statistico e Cimiteri

L'Ufficio Demografico e Statistico è stato prevalentemente impegnato nel confermare lo standard qualitativo dei servizi offerti alla cittadinanza con la quale quotidianamente si confronta. Il numero delle funzioni demandate all'ufficio dalla vigente normativa è, inoltre, sempre crescente.

E' stata, inoltre, seguita l'attività inerente le indagini Istat e quella inerenti il censimento provvedendo alla verifica dell'attività svolta dai rilevatori, al completamento delle procedure rimaste incomplete, alla trasmissione dei dati raccolti e alla liquidazione dei corrispettivi ai diversi soggetti coinvolti.

E' proseguita la revisione e l'aggiornamento assieme all'Agenzia del Territorio degli elenchi delle vie e dei relativi numeri civici delle strade comunali mediante l'utilizzo ed il costante aggiornamento delle banche dati informatiche.

Per quanto attiene l'ufficio Cimiteri - accorpato in ragione delle competenze a lui attribuite all'Ufficio Demografico e Statistico - è proseguita la consueta attività di gestione delle aree cimiteriali e di assistenza all'utenza. Nel corso dell'anno si è provveduto ad applicare una riduzione delle tariffe applicate, ciò ha consentito di

rendere maggiormente accessibile le concessioni cimiteriali e di ottenere così un incremento delle entrate ad esse relative.

Ufficio Tributi (ex Servizio Acquisizione Risorse)

La materia dei tributi locali è stata nel corso degli ultimi anni oggetto di importanti e significative innovazioni. In particolare modo il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 ("Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" cd. decreto "Salva Italia") ha apportato modifiche di grande rilievo alla materia della fiscalità locale prevedendo l'introduzione dell'Imposta Municipale Propria a partire dal 2012 e della nuova imposta dei Rifiuti e Servizi dal 2013.

L'ufficio è stato, pertanto, impegnato nel corso dell'anno in principale modo a conoscere le novità normativa introdotte, all'analisi delle conseguenze in termini di gettito fiscale e allo studio delle concrete modalità applicative della nuova imposta.

Si è, inoltre, continuato a prestare particolare attenzione all'attività di recupero fiscale conseguenti al fenomeno dell'evasione/elusione delle imposte così da ricercare una più equa e corretta distribuzione del carico impositivo.

Nel corso dell'anno, a tale proposito, è stata definita una convenzione con l'Agenzia delle Entrate, per collaborare, tramite lo scambio di dati e mediante periodici confronti, nella lotta all'evasione con possibile concorso del comune nell'assegnazione di parte del gettito recuperato.

Passando all'esame delle singole imposte si riporta quanto segue.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (sostitutiva ICI)

In considerazione del carattere fortemente innovativo dell'imposta in oggetto si è ritenuto opportuno porre in essere una adeguata campagna di informazione a favore della cittadinanza. Sono stati, pertanto, organizzati diversi incontri pubblici e inviato e distribuito diverso materiale informativo specifico. Si è poi provveduto ad attivare sul

sul sito web dell'ente un programma che consentisse al cittadino di calcolare in modo semplice l'imposta dovuta e di predisporre il necessario modello f24.

Particolarmente intensa è stata l'attività di assistenza prestata ai contribuenti in occasione della scadenza della prima rata dell'imposta. Circa 800-900 utenti si sono recati presso gli uffici comunali per ottenere informazioni e per essere accompagnati nel calcolo del tributo e nella predisposizione della documentazione necessaria per effettuare il pagamento dovuto.

Anche in occasione del pagamento del saldo l'afflusso dei contribuenti è stato particolarmente significativo.

Il sistema complessivo predisposto (preinformazione con incontri in varie zone del territorio, campagna stampa, invio di informazioni ai contribuenti, messa a disposizione di un programma informatico per il calcolo e la preparazione dell'f24, ampliamento dell'orario di apertura al pubblico degli uffici) ha di fatto consentito di offrire alla cittadinanza un adeguato servizio di assistenza.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'Amministrazione, ai fini di un rafforzamento dell'equità fiscale, ha operato una parziale revisione delle aliquote relative all'addizionale Irpef sulla base di quanto consentito dall'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito con legge 148/2011, che porta l'aliquota massima allo 0,8% (l'aliquota applicata in precedenza dalla nostra amministrazione era dello 0,4% con una esenzione per i redditi inferiore ai € 15.000) e che prevede la progressività dell'imposizione fiscale sulla base degli scaglioni già previsti per l'Irpef.

L'ente ha deciso, inoltre, di abbassare la fascia di esenzione portandola a € 10.000, così da avvicinarla alle fasce di esenzione dell'Irpef. Per i redditi rientranti nello scaglione ricompreso tra € 10.000 e € 15.000 si è prevista una aliquota dello 0,40%. Per i redditi compresi nella fascia € 15.001 e € 28.000 si è prevista una aliquota dello 0,42%. Per i redditi rientranti nello scaglione ricompreso € 28.001 e € 55.000 si è prevista una aliquota dello 0,65%. Per i redditi rientranti nello scaglione ricompreso

tra € 55.001 e € 75.000 si è prevista una aliquota dello 0,79% e per i redditi dai € 75.001 si è prevista una aliquota dello 0,80%.

L'ufficio è stato impegnato a offrire le necessarie informazioni ai contribuenti e ha provveduto al periodico monitoraggio dei versamenti effettuati al comune si da verificare costantemente l'andamento degli incassi.

ICI

E' proseguita l'attività di accertamento e recupero dell'evasione per gli anni passati e per gli immobili per cui l'imposta era ancora in vigore. In particolare è proseguita l'attività inerente il recupero dell'imposta relativa alle aree edificabili portando a sostanziale compimento (sono state azzerate le situazioni rimaste in sospeso) quanto avviato negli anni precedenti.

L'ufficio ha poi provveduto agli accertamenti ICI sui fabbricati e sulle abitazioni principali secondo il controllo obbligatorio che il Comune deve condurre al fine di recuperare eventuali minori entrate.

TARSU

Immodificata la tariffa, si è seguita l'attività di riscossione dell'imposta attraverso la riscossione mediante un ruolo ordinario (ruolo elencativo - predisposto con l'ausilio di Equitalia - di ogni singolo contribuente e dell'importo dovuto in ragione del servizio pubblico prestato) a cui si aggiunge un ruolo suppletivo (predisposto dall'ufficio) che è destinato a recuperare le entrate che non sono state versate in via volontaria.

Nel corso dell'anno è proseguita, altresì, l'attività di accertamento della TARSU, iniziata due anni fa, relativa alla corretta rilevazione delle superfici degli immobili abitati su cui quantificare l'imposta.

TOSAP

Si sono verificati la regolarità e correttezza dei pagamenti effettuati dai contribuenti ponendo in essere una specifica attività di anti evasione inerente questa imposta.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Anche per l'anno 2012 è rimasto in vigore l'affidamento del servizio di riscossione alla società AIPA. L'attività di accertamento e di riscossione, pertanto, è stata svolta grazie alla collaborazione della suddetta società. Le attività dell'ufficio sono comunque connesse alla verifica dello svolgimento delle prestazioni contrattuali da parte dell'AIPA.

Ufficio Contratti e Provveditorato (ex Servizio Forniture, Servizi e Patrimonio)

In considerazione dell'importante processo di riorganizzazione che ha interessato l'ufficio, il primo impegno è stato quello di garantire la sua funzionalità.

L'Ufficio Contratti e Provveditorato, infatti, nel corso dell'anno è stato collocato all'interno del Servizio Amministrativo con una revisione delle competenze attribuite e un significativo mutamento del personale assegnato.

CONTRATTI

In primo luogo è proseguita la consueta attività di consulenza e collaborazione con gli altri servizi dell'ente per gli appalti di fornitura e servizi e per gli appalti di lavori pubblici.

In particolare si è collaborato per quanto di competenza al progetto relativo al centro polifunzionale di Aquilinia, che per la sua natura interdisciplinare interessa l'Ambito socio assistenziale e il Servizio LL.PP.. Si prevede l'attivazione di una finanza di progetto, procedura che costituisce ha un carattere innovativo per il Comune di Muggia.

Numerose sono state anche in materia di gare e contratti le novità normative intervenute. L'ufficio ha, pertanto, provveduto all'aggiornamento continuo degli schemi di atto adottati e ad aggiornare le procedure di affidamento seguite.

Con l'Ufficio Segreteria si è collaborato per quanto attiene alla stipula delle scritture pubbliche, occupandosi in particolar modo dell'elaborazione degli atti e dell'effettuazione dei controlli sui requisiti del contraente.

In tema di gestione patrimoniale - definito l'assetto delle competenze attinenti alla gestione del patrimonio suddivise con il Servizio Lavori Pubblici Espropri e Patrimonio - si è provveduto nel corso dell'anno, in stretta collaborazione tra i due servizi, a definire diverse pratiche immobiliari di locazione/concessione e di cessione/acquisizione/permute.

A riguardo, è proseguita l'attività contrattualistica legata al PEEP, procedendo alla redazione e stipula delle cessioni del diritto di superficie in capo agli originari assegnatari degli alloggi e occupandosi delle intavolazioni e volture conseguenti alle stipule.

L'ufficio ha curato la gestione diretta dell'autorimessa di Caliterna occupandosi del rilascio e gestione degli abbonamenti e della soluzione delle problematiche di primo livello, che possono comportare blocchi alle tessere d'accesso e disattivazioni in genere.

Particolare attenzione è stata posta, in collaborazione con l'ufficio Cura della Città, alle questioni attinenti al "condominio Caliterna" e alla quantificazione e al riparto delle spese condominiali.

Nello svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione Friuli Venezia Giulia in materia di demanio marittimo con finalità turistiche, è proseguita la gestione delle concessioni in essere.

PROVVEDITORATO

Anche questo ufficio è stato interessato da un significativo processo di riassetamento e riorganizzazione con parziale revisione delle competenze e delle attività svolte con conseguente aggiornamento delle modalità operative adottate.

Una prima attenzione è stata prestata al garantire le diverse forniture necessarie alla quotidiana vita dell'ente. Si sono verificati i rapporti in scadenza, analizzato le migliori e più conveniente possibilità di affidamento dei servizi/forniture o mediante eventuali rinnovi o mediante nuovi affidamenti.

Priorità è stata data all'eventuale possibile adesione alle convenzione Consip rispondenti ai bisogni dell'ente.

Tra i rapporti rinnovati si segnalano quelli attinenti alle locazione dei fotocopiatori e le coperture assicurative. In altri casi sono state avviate le istruttorie propedeutiche a nuovi affidamenti tramite procedure di evidenza pubblica.

E' proseguita, inoltre, l'attività inerente il monitoraggio delle principali forniture di cui fruisce l'ente quali, ad esempio la telefonia (fissa e mobile) le forniture di riscaldamento, acqua e elettricità. Si sono verificati l'andamento dei consumi e analizzate eventuali forme più vantaggiose di fornitura.

Per quanto attiene la balneazione, sono state seguite le istruttorie inerenti la predisposizione delle aree attrezzate/assistite, mediante l'attivazione del servizio di salvamento e installazione delle piattaforme galleggianti. In particolare è stata avviata una collaborazione con un operatore locale del settore che ha consentito significativi risparmi di spesa grazie a una compartecipazione ai costi.

E', proseguita, infine, la consueta attività di aggiornamento dell'inventario mediante l'utilizzo dell'apposito programma Ascot web, adottato di recente dall'ufficio.

UFFICIO LEGALE

L'Ufficio Legale ha garantito anche nel corso del 2012 la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Amministrazione comunale dinanzi ai diversi organi giudiziari preposti, svolgendo inoltre un'intensa attività di assistenza e di consulenza giuridica in favore degli organi comunali competenti. Risultati importanti si sono registrati in merito al contenimento della relativa spesa, derivanti dalla gestione diretta della quasi totalità delle pratiche avviate dopo la costituzione dell'Ufficio Legale.

ATTIVITA' DI ASSISTENZA E DI CONSULENZA GIURIDICA

Lo svolgimento dell'attività di supporto legale in favore dei servizi comunali competenti ha comportato, in molteplici casi, la prevenzione dell'insorgenza del contenzioso ed ha contribuito alla più sollecita definizione delle pratiche amministrative interessate.

Tale attività si è ulteriormente sviluppata, anche in termini quantitativi, essendo stata rilevata la trattazione di n. 75 casi (rispetto ai n. 68 casi del 2011, ai n. 63 casi del 2010 ed ai n. 62 casi del 2009). Molti sono stati gli interventi svolti soprattutto in materia urbanistico - edilizia ed in materia ambientale.

Sono stati inoltre formalizzati n. 3 pareri legali, tra i quali due aventi ad oggetto la disamina dei presupposti in diritto dell'azione amministrativa inerente all'annosa problematica del cd. sito delle antenne di Chiampore ed in particolare la sussistenza delle condizioni per l'eventuale delocalizzazione dei tralicci ivi insistenti, in considerazione delle più recenti ed innovative statuizioni giurisprudenziali intervenute in materia.

ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA E DI DIFESA IN GIUDIZIO

Alla fine del mese di dicembre del 2012 risultavano attribuiti alla gestione dell'Ufficio Legale n. 36 procedimenti pendenti presso organi giudiziari diversi (ivi compresi i procedimenti in materia fallimentare), nell'ambito dei quali è stata svolta

l'attività di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune di Muggia, anche mediante espletamento di adempimenti di cancelleria e partecipazione alle udienze.

Nel corso dell'anno sono state avviate n. 16 nuove vertenze, mentre si sono conclusi n. 8 procedimenti pendenti.

Tra le pronunce emanate si segnalano le n. 2 pronunce intervenute nella casistica relativa all'utilizzazione abusiva degli alloggi ricadenti nell'ambito del comprensorio turistico-ricettivo di "Porto San Rocco". All'esito del tutto favorevole per le ragioni del Comune di Muggia è conseguita anche la condanna delle parti attrici al pagamento integrale delle spese di lite.

Trattasi in particolare della sentenza n. 89/2012, depositata il 08/03/2012, poi passata in giudicato, con la quale il TAR FVG ha respinto – in base ad una significativa motivazione in diritto - il ricorso presentato per l'annullamento dell'ordinanza – ingiunzione emanata dal Responsabile del Servizio di pianificazione. E' stata pertanto confermata la piena legittimità di tale provvedimento, consistente nell'applicazione di una sanzione amministrativa in dipendenza dell'accertato mutamento non autorizzato della destinazione d'uso di un alloggio da "turistico - ricettiva" a "residenziale".

Contro il medesimo provvedimento sanzionatorio è stata promossa, da altri proprietari di alloggi ubicati in "Porto San Rocco", azione di opposizione dinanzi al Tribunale civile e quindi proseguita in appello. Con la sentenza della Corte d'appello di Trieste n. 688/2012, depositata il 27/11/2012 l'impugnazione è stata rigettata, con conferma integrale della sentenza di primo grado.

E' stata inoltre definita in primo grado – con esito del tutto favorevole - la vertenza, promossa dalla Società Liguria Assicurazioni S.p.A. già all'inizio del 2009 in opposizione al decreto ingiuntivo n. 1072 dd. 13/11/2008. In base a tale decreto il Comune di Muggia ha potuto incamerare l'importo della cauzione prestata (per l'importo di € 196.787,00) nell'ambito dell'appalto pluriennale per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, conclusosi con la risoluzione per inadempimento dell'impresa appaltatrice, poi fallita. Con la definizione del procedimento giudiziale, particolarmente articolato e complesso in considerazione degli adempimenti processuali svolti, è stata chiarita la questione giuridica fondamentale inerente alla natura della polizza

fideiussoria con garanzia "a prima richiesta" (cd. "contratto autonomo di garanzia"). Con la sentenza n. 1073/2012 del Tribunale civile di Trieste, depositata il 19/10/2012, sono stati quindi rigettati tutti i motivi dell'opposizione promossa, con conseguente conferma del decreto ingiuntivo sopra richiamato e la condanna della parte attrice al pagamento delle spese processuali in favore del Comune di Muggia.

Mediante l'espletamento dell'attività complessiva come sopra sinteticamente esplicitata è stata data attuazione agli indirizzi evidenziati nella Relazione previsionale e programmatica del Bilancio 2012.

2. POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO VIGILANZA

Il personale della Polizia Locale ha dato maggior impulso ai controlli relativi alla circolazione stradale con particolare riguardo alle categorie "deboli" ed alle zone riservate alle persone disabili. Pertanto sono aumentate le sanzioni amministrative relative al Codice della Strada e di conseguenza sono aumentate le entrate collegate. Sono continuati anche i controlli mirati a reprimere il fenomeno della mancata copertura assicurativa dei veicoli ed anche in questo caso sono aumentate le sanzioni ed i relativi sequestri dei mezzi.

La polizia Locale ha provveduto anche nell'anno 2012 in maniera autonoma all'acquisto del vestiario. Oltre che ad aver prodotto tutte le pratiche burocratiche, usando pure la parte dei "residui" rimasti ha ordinato quei capi di vestiario strettamente necessari ed in scadenza temporale tenuto conto anche del fatto che per il corrente anno non sono previsti fondi alla voce "vestiario".

E' stata completamente rivista la viabilità lungo la via Flavia di stramare nel tratto compreso fra l'uscita della Galleria di Aquilinia e l'intersezione con la via Caduti sul Lavoro. E' stato ripristinato il doppio senso di marcia e sono state sistemate in maniera quasi definitiva le rotatorie e le aree di intersezione. Il personale della Polizia Locale ha di conseguenza vigilato costantemente la zone effettuando servizi di viabilità ed intervenendo quando si è reso necessario anche in maniera sanzionatoria.

Sempre in relazione alla tutela degli utenti deboli ed a seguito della richiesta dei rappresentanti delle associazioni dei disabili, è stato completato un percorso guidato ed opportunamente segnalato da Caliterna a porto San Rocco al fine di permettere alle persone diversamente abili in carrozzina di percorrere il tragitto in sicurezza e con la certezza di non incontrare lungo la strada barriere architettoniche o altri ostacoli.

Un sottufficiale della Polizia Locale viene inviato per tre giorni alla settimana presso il Servizio Sviluppo Economico al fine della predisposizione di tutti quei atti burocratici che riguardano in principal modo il proseguo delle pratiche sanzionatorie che riguardano le violazioni collegate al commercio ed ai pubblici esercizi, verbali redatti anche dalle altre forze di polizia presenti sul territorio ed in particolare dalla Guardia di Finanza.

La Polizia Locale ha intensificato il controllo, collaborando anche con le altre Forze di Polizia, dei pubblici esercizi presenti nel territorio comunale. Sono ultimati gli accertamenti effettuati presso il campeggio ubicato nel territorio comunale, interventi che hanno portato al controllo di circa 270 fra tende e roulotte.

Il personale della Polizia Locale di Muggia ha frequentato i corsi di aggiornamento organizzati dalla regione Friuli Venezia Giulia allo scopo di uniformare le varie procedure fra i vari corpi di Polizia Locale. In particolare tutti i componenti il Corpo hanno partecipato ad alcune lezioni pratiche sul territorio affiancando il personale della Polizia Stradale del compartimento di Trieste riguardo all'attività di controllo dell'autotrasporto merci.

Sono confermati tutti gli abbonamenti e convenzioni al fine della corretta gestione informatica delle pratiche amministrative del Corpo

In collaborazione con il Servizio Risorse Umane sono state ultimate le pratiche e sono stati acquistati due elaboratori elettronici in sostituzione di altri che non garantivano un corretto e continuo funzionamento.

Ha dato buoni risultati il sistema di video sorveglianza . Le apparecchiature vengono visionate con una certa frequenza anche dalle altre forze di polizia presenti sul territorio. Sono stati predisposti gli atti necessari per implementare e migliorare il sistema.

Personale della Polizia Locale ha tenuto anche nell'anno 2012 un ciclo di lezioni agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale che avevano come tema il bullismo , il senso civico e le elementari norme sul comportamento stradale.

È stato organizzato il servizio esterno alle scuole con l'ausilio del personale volontario . Ancora per il 2012 si è proceduto alla gestione degli spazi dell'area dell'ex cantiere Alto Adriatico.

Sono state curate le procedure per il rilascio del "bollino blu" relativo al piano parcheggi Nell'anno 2012 si è conclusa da parte del servizio di Polizia Locale la gestione completa inerente lo "scassetamento" dei parcometri, dal ritiro del denaro alla consegna dello stesso alla tesoreria comunale con tutte le pratiche relative. Si ricorda che allo scopo sono state acquistate una cassaforte ed un macchinetta "conta - soldi" strumenti necessari per le operazioni di cui al periodo precedente.

È in fase avanzata la procedura al fine di dotare il personale del Corpo del fondo di assistenza e previdenza per così come previsto dall'art. 208 del C.d.S.

Protezione Civile.

Nel mese di maggio 2012 è stato consegnato al gruppo comunale di Protezione Civile il nuovo veicolo che verrà adibito a mazzo anti incendio boschivo.

Il Gruppo Comunale di Protezione civile ha partecipato a numerosi corsi ed esercitazioni, ha affiancato la Polizia Municipale sia in occasione delle giornate con avverse condizioni metereologiche.

Il Gruppo ha partecipato , su indicazioni della sede regionale di Protezione Civile a vari interventi che si sono svolti fuori dal territorio comunale in occasioni di emergenze o manifestazioni importanti.

La squadra comunale di Protezione Civile ha partecipato, per quanto di competenza, ad alcune esercitazioni dimostrative nelle scuole presenti nel territorio comunale al fine di dimostrare agli alunni l'efficienza del gruppo in caso di particolari criticità.

Sono state acquistate per la sede del gruppo comunale di Protezione Civile delle scaffalature indispensabili per il sicuro posizionamento del materiale necessario per l'operatività del gruppo stesso.

3. SCUOLE E ISTRUZIONE PUBBLICA

4. PROGETTO GIOVANI

5. ASILO NIDO

SERVIZIO EDUCATIVO, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

POLITICHE GIOVANILI

I **servizi scolastici ed integrativi scolastici**, mensa, trasporto scolastico, pre e postaccoglimento sono stati erogati regolarmente. Così come sono stati garantiti i servizi che il Comune gestisce con proprio personale (nido d'infanzia, cucina del nido e trasporto scolastico).

Per quanto riguarda la mensa scolastica si è, laddove possibile, senza, cioè sostanziali modifiche ai menù concordati ed approvati dall'Azienda per i Servizi Sanitari, con la ditta che gestisce la ristorazione scolastica, accolto alcune delle proposte degli insegnanti, dei genitori e dei bambini, per render i piatti più graditi dall'utenza (alunni e insegnanti).

Si è provveduto a fornire i pasti, come richiesto dall'Istituto Comprensivo G. Lucio, per una ulteriore classe della scuola secondaria di primo grado; inoltre, sempre presso la scuola N. Sauro, si è adottata la fornitura dei pasti multiporzione per rispetto delle norme igienico-sanitarie in sostituzione di quelli monoporzione, nonostante le difficoltà strutturali della cucina centrale di via Roma.

I contributi relativi alla L. 23/96 ed alla L.R. 10/88 (diritto allo studio) sono stati regolarmente erogati sia alle autorità scolastiche, sia agli alunni, Sono state avviate le procedure anche per erogare i contributi per spese universitarie, a ragazzi meritevoli, ai sensi delle relative deliberazioni giuntali che ne stabiliscono i criteri, ma, per il momento per mancanza di fondi e di approvazione del Bilancio di previsione 2013, gli stessi non sono ancora stati erogati.

Sono stati finanziati in parte i progetti di **educazione ambientale** rivolti alle scuole facenti capo all'Istituto Comprensivo G. Lucio.

Sono state regolarmente erogate **4 borse di studio**, di cui due *ex aequo*, in memoria del **Presidente G. Lucio**, agli alunni segnalati.

I due **centri estivi comunali**, rivolti a ragazzi e bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, sono stati gestiti anche questo anno dalla Cooperativa L'Albero Azzurro di Trieste, che ha gestito anche i servizi integrativi scolastici di pre-postaccoglimento ed accompagnamento scuolabus.

Anche presso il **nido d'infanzia** comunale è stato attivato il **prolungamento** (centro estivo) del servizio nel mese di luglio, essendo pervenuto un numero di iscrizioni superiore al minimo stabilito, gestito anch'esso da personale educativo della Cooperativa L'Albero Azzurro.

Sono pervenute, come previsto dalla normativa regionale le dichiarazioni di inizio attività di **centri estivi** gestiti da **privati** sul territorio muggesano.

Il **nido d'infanzia** comunale si è svolto regolarmente.

Il **Centro bambini-genitori** denominato 'Fantamondo', cogestito dal Comune insieme all'Associazione "Mamme in gioco" e supportata da un'educatrice fornita dal Comune ha regolarmente funzionato; i bambini e le rispettive famiglie sono stati accolti presso il nido d'infanzia comunale D. Iacchia. In particolare, per facilitare e promuovere proposte educative qualificate, l'Associazione "Mamme in Gioco" ha collaborato con altre associazioni presenti sia sul territorio muggesano, che fuori dello stesso, realizzando percorsi specifici all'età dei bambini cui gli stessi sono stati rivolti, nonché incontri con l'Azienda sanitaria ed il percorso sulla psicomotricità. Nel corso del 2012 le famiglie iscritte alla ludoteca sono state oltre 60, per un totale di più di cento bambini.

Il **Progetto Giovani** ed il **Ricremattina** - che si è svolto, quest'ultimo, nel periodo estivo per garantire continuità di sostegno soprattutto alle famiglie che lavorano durante la chiusura delle scuole e dei centri estivi -, sono stati gestiti regolarmente,

presso il Ricreatorio parrocchiale, da parte della cooperativa Universiis di Udine, con l'ausilio di diversi soggetti del territorio – cui il Comune riconosce, in base alle disponibilità di bilancio, un minimo contributo - che hanno dato la loro disponibilità a organizzare corsi sportivi, ricreativi o artistici, conclusi con diverse manifestazioni o spettacoli. Tali soggetti fanno parte della rete di cui il Comune ha la "regia strategica", realizzando così uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione, cioè di incrementare la partecipazione e la condivisione dei vari soggetti presenti sul territorio alle politiche per i giovani. Causa il periodo particolare di crisi in cui versa il nostro paese, pur non limitando le ore dirette degli educatori con gli utenti, sono state ridotte le ore di equipe.

Nell'Ambito delle **Politiche Giovanili**, in settembre è stata realizzata l'ormai tradizionale manifestazione "Giochi di Scienze", che ha coinvolto gli alunni delle scuole muggesane di ogni ordine e grado, oltre che di alcune scuole triestine e della vicina Slovenia.

Si è concluso il "**Concorso fotografico naturalistico Laghetti quattro stagioni, ambienti, flora e fauna**" per rivalutare il biotopo naturale laghetti delle Noghere e sensibilizzare ad un turismo sostenibile, con la premiazione di n. 24 partecipanti. La premiazione si è tenuta presso Montedoro Freetime ed i premi sono stati offerti da Montedoro Freetime e Foto Balbi, a seguito di procedura di sponsorizzazione.

Anche per il 2012 è stato riproposto e realizzato il servizio **Informagiovani**, presso l'ufficio dell'URP, finanziato anche questa volta, in parte, dalla Provincia di Trieste. In questa edizione l'Informagiovani di Muggia ha aperto una pagina anche su Facebook, si è dotato di un indirizzo mail per inoltrare, tra l'altro, programmi di apprendimento permanente, servizio volontario europeo e progetti di scambio, ha accolto, in stage, alcuni ragazzi per la formazione di operatore di uno sportello Informagiovani ed ha contattato i commercianti di Muggia per raccogliere eventuali disponibilità utili per i giovani muggesani.

Si è concluso il progetto "**Patente in ricre – 2° modulo**", finanziato dalla Provincia di Trieste.

La **Consulta dei giovani**, formalmente costituita nei primi mesi del 2012, ha lavorato

molto bene, inserendosi nella vita cittadina, partecipando ad alcune iniziative proposte dall'ente e, tra l'altro, ha realizzato, con una minima spesa a carico del Comune, il progetto "Muja Art in Progress".

Varie

E' proseguita l'iniziativa di **tessere agevolate** a giovani muggesani per la visione di **film** presso sale cinematografiche triestine, e, in collaborazione con la Biblioteca comunale.

Sono stati predisposti gli atti per stipulare un contratto di comodato d'uso con la ditta Mathitech Engineering Group di San Dorligo della Valle per l'utilizzo della bicicletta a pedalata assistita.

E' stata concessa la collaborazione, parternariato, condivisione di progetti ad alcuni soggetti quali:

"Svegliati" con l'Associazione "EXIST"

"Tirocinio" presso il servizio Fantamondo con "Risvegli - Maria Fux"

"Percorsi di formazione professionale in materia di tecniche educative nei servizi per l'infanzia" con "Archè - Associazione Formazione Educatori".

"Arti di ieri, mestieri di domani", finanziato dalla Provincia e in fase di realizzazione da parte dell'IRES

Dal mese di settembre per una prima riorganizzazione dei servizi e degli uffici, lo Sport e le Pari Opportunità, sono state demandate al Servizio Cultura.

6. SPORT

SERVIZIO EDUCATIVO, POLITICHE GIOVANILI E SPORT/ SERVIZIO CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTA'

Proseguono le convenzioni/concessioni per la gestione delle varie strutture comunali da parte delle locali associazioni sportive dilettantistiche:

- con l'Associazione Polisportiva Tergestina – Sezione di Muggia per la gestione Palazzetto Sport di Aquilinia e Palestre scolastiche; in particolare, durante la pausa estiva, come da previsioni, si è provveduto, in collaborazione con il gestore, alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione del campo da pallacanestro del palasport che risultava ormai obsoleto e non più economico per le continue manutenzioni e consumi elevati;
- con l'A.S.D. Muggia per la gestione del Campo Zaccaria, del Campo a sette e della Palazzina Servizi in località Piasò; in particolare si è consentito ad apposita variazione della convenzione per anticipare al 2012 parte del contributo previsto per il 2013, in considerazione delle ingenti spese di gestione al fine di consentire che al gestore si liberino risorse utili per l'iscrizione al campionato;
- con l'A.S.D. Tennis Club Borgolauro per la gestione dei campi da tennis comunali in località Piasò. E' stata prorogata la convenzione, fino ad ottobre, per avviare le procedure con criteri di evidenza pubblica. La gara svoltasi a è andata deserta.
- con l'A.S.D. Muggia Bocce per la gestione del bocciodromo comunale in località Piasò;
- con l'A.S.D. Zaule Rabuiese per la gestione del campo sportivo di Aquilinia (di proprietà della Teseco);
- con l'A.S.D. Muggesana Judo per la gestione del Palacoop.

Si ricordano, inoltre, le concessioni di collaborazione/patrocinio:

- con l'associazione Vela&Vela per la quarta edizione del "Vela & Vela"
- con l'associazione sportiva Marathon Trieste per la manifestazione podistica "Mujalonga sul mar – Anno 2012"
- con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Muggia per il torneo di calcio giovanile denominato "IX Memorial Gianni Montanari"
- con l'associazione sportiva G.S. Giro ciclistico della regione Friuli Venezia Giulia per

la "Gara ciclistica internazionale e tappe su strada – 1^ tappa Trieste-Gorizia"

- con l'associazione sportiva Rugby Muggia per il Torneo Rugby Muggia – Telethon – Cuore Amico
- con il "Moto Club Trieste" per "2Ruote Si"
- con l'associazione Professionale Triestina Polizia Locale per il corso di autodifesa femminile
- con l'associazione Legend Historic Ca Muggia per il "3° raduno tra storia e leggenda" ed il "3° Raduno Lancia Historic".
- con l'Associazione "Antiche Scuderie Isontine" Club di auto e moto d'epoca per il 4° Raduno Gorizia-Muggia
- con il Milan Club Muggia per il "V Torneo Milan Club del Nordest"
- con il Circolo della Vela per l'organizzazione della " Settimana Internazionale dei Tre Golfi"
- con l'ASD Pallacanestro Interclub Muggia per l'organizzazione del VI torneo nazionale di minibasket Muggi/Estate
- con l'associazione sportiva "Evinrude" per la gara podistica "Evening Summer Trail"
- con l'Associazione Dilettantistica "Unione sportiva triestina nuoto" per il "18° Trofeo Riviera di Trieste"
- con l'I-side s.r.l. – per l'album delle figurine
- con l'associazione USD Muggia Judo per la realizzazione presso il Palacoop del 2° Stage internazionale "Città di Muggia" a settembre e per la realizzazione presso il Palasport di Aquilinia della IV Tappa del Trofeo "Criterium Giovanissimi 2012" nel mese di ottobre
 - con il gruppo Orientamento CAI XXX Ottobre per le attività sportive di Orienteering 2012/2013
 - con l'Intermuggia per la manifestazione "2° Momo Tour" torneo quadrangolare di pallacanestro maschile
 - Con l'ASD San Giacomo per la realizzazione della manifestazione podistica IV Memorial Rodolfo Crasso
 - Con l'associazione sportiva Tennis Club Muggia per la realizzazione del Torneo Nazionale di Tennis "Memorial Gimmi Faganel"
 - Con l'associazione sportiva "Evinrude" per la realizzazione della VI Euromarathon Koper-Muggia

Nel mese di settembre si è svolto il tradizionale "Invito allo sport" con la

partecipazione delle scuole di Muggia che, promosso con la collaborazione della Consulta dello sport, ha visto nella nuova location del centro storico la attiva partecipazione della quasi totalità delle Associazioni Sportive locali.

7. CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTA'

SERVIZIO CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTA'

Biblioteca

1. incremento del patrimonio documentario, servizi al pubblico e personale.

Nei primi mesi dell'anno i servizi informatici comunali hanno migliorato la velocità dei collegamenti in linea portando un certo snellimento alle operazioni di prestito che invece erano state piuttosto rallentate nell'anno precedente.

Le risorse disponibili per il 2012 (aumentate a € 8000 per acquisto documenti e a € 2200 per spese economati e a € 3020,00 per iniziative culturali) hanno permesso una programmazione degli acquisti di aggiornamento più agevole e frequente. Al 31.12.2012 sono stati acquisiti complessivamente 491 nuovi documenti prevalentemente di narrativa per adulti e alcuni titoli di saggistica per 340 volumi e 151 i DVD, dei quali 52 per ragazzi. A questi nuovi materiali si aggiungono le consuete donazioni da privati. Complessivamente, da gennaio a dicembre 2012, la dotazione documentaria della biblioteca di Muggia ha raggiunto n. 17.223 inventari ed è stata incrementata di n. 1259 nuove inventariazioni / catalogazioni nell'anno, comprensive dei recuperi del pregresso. Di parallelo e continuata una attività di revisione e scarto al fine di mantenere svecchiata la raccolta. Con l'ausilio del personale volontario è stata avviata la sistematica spolveratura di libri e scaffali.

Le presenze e i prestiti sono positivamente incrementati costantemente alla mantenuta qualità della offerta di libri, periodici e audiovisivi. Le presenze del 2012 sono state complessivamente 10655, i prestiti, tra libri e audiovisivi, sono stati 11.074.

Tali dati sono molto positivi rispetto agli indicatori regionali, tenuto conto del fatto che nel territorio comunale vi è un'importante servizio di biblioteca scolastica che conta su un insegnante dedicato nonché la biblioteca Giulio Coniglio che copre l'utenza di scuola materna.

Purtroppo il servizio internet al pubblico in biblioteca ha subito un arresto nella modalità di diffusione Wi-Fi da metà giugno e la sospensione continua anche attualmente, portando un certo disagio tra l'utenza oramai abituata al servizio. Hanno funzionato con regolarità le due postazioni del progetto regionale "PASI".

La formazione del personale ha seguito queste occasioni di approfondimento: 1. Partecipazione all'assemblea regionale AIB (Udine 17.03.2012); il 31 marzo 2012 il responsabile della biblioteca ha partecipato alla inaugurazione della nuova Biblioteca comunale di San Canzian d'Isonzo (Go) 2. Presentazione della nuova versione di OPAC SebinaYou (in biblioteca 10.05.2012) 3. Aggiornamento sulle Nuove Regole italiane di catalogazione (Trieste 28.05.2012); 4. Ebook in biblioteca (Monfalcone 04.06.2012);. 5. durante il periodo autunnale due unità del personale hanno partecipato a un corso di aggiornamento sulla "Acquisizione di beni e servizi: obblighi e vincoli derivanti dai decreti "spending review". Per garantire la compresenza del personale di ruolo anche durante il periodo di ferie estive programmate e per mantenere comunque presenti in biblioteca due unità di personale, da marzo 2012 a settembre è stata presente in biblioteca una quarta dipendente. Hanno affiancato il personale di ruolo tre volontari (per due pomeriggi e una mattinata \a settimana) con una discreta regolarità.

2. attività culturali

Il progetto "Nati per Leggere" presentato già a novembre 2011, si è svolto a cavallo tra gennaio e febbraio 2012 con un ciclo di cinque incontri a cadenza settimanale. Le attività sono poi riprese con grande successo nei mesi da ottobre a dicembre con ulteriori sette incontri. L'edizione propria del 2012 si è invece tenuta tra i mesi di ottobre e dicembre. Così il progetto "Xanadu", partecipato dalla Biblioteca Salaborsa (BO) e avviato nell'autunno 2011 si è protratto sino a maggio 2012; la selezione bibliografica predisposta per un pubblico di adolescenti è stata più apprezzata dalla generalità degli utenti della biblioteca. Si è avviata una collaborazione con la "Consulta comunale giovani" per la creazione di una sezione dedicata alla manualistica universitaria.

Altre attività di promozione della lettura:

06.03.2012 Presentazione fiaba animata "Il pesciolino d'oro" in collaborazione con associazioni culturali di Muggia;

06 e 13.03.2012 visita di due sezioni classi 3. media di Muggia;

28.03.2012 presentazione del libro e mostra "Le nuove solitudini";

14.04.2012 conferenza e collaborazione con UDI;

21.04.2012 pomeriggio di poesia, collaborazione offerta a UDI;

16 e 18.05.2012 presentazione della biblioteca alla scuola di Aquilinia;

21.05.2012 visita della cl. 3. elem. di Aquilinia alla biblioteca;

30.05.2012 presentazione del libro "Le avventure gnampole..."

31.05.2012 partecipazione alla "Festa dei bambini";

11.07.2012 collaborazione alla presentazione del libro "Roulette Russia" (Books last minute) 09.08.2012 partecipazione alla giornata conclusiva dei centri estivi; (Books last minute)

26.09.2012 collaborazione alla presentazione del libro "B come Beatles" (Books last minute)

24.10.2012 collaborazione alla presentazione del libro "Soledad, un enigma" (Books last minute)

Musei e siti archeologici

Si sono organizzate visite guidate al Museo Archeologico (quest'anno scolaresche anche dalla Slovenia), al Parco Archeologico di Muggia Vecchia ed al Castelliere di Elleri. Particolarmente interessante è risultata la possibilità per le scolaresche di vedere l'opera degli archeologi tenuto conto che è partita la campagna di scavo al Castelliere finanziata con il contributo regionale. Il percorso archeologico di Muggia è stato valorizzato inoltre a fini di turismo culturale sia attraverso apposito depliant sia attraverso le notizie inserite nel sito www.benvenutiamuggia.eu. Si è inoltre organizzata la presentazione del volume ARCHEOLOGIA E URBANISTICA NELLE CITTA' DELL'ISTRIA COSTIERA presso la Sala Convegni del Centro Culturale "G. Millo", che raccoglie gli Atti della Giornata Internazionale di Studio (Muggia, 26 marzo 2011), a cura della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria.

Museo d'Arte Moderna "Ugo Carà" e Sala Comunale d'Arte "Giuseppe Negrisin"

L'attività espositiva svoltasi nel 2012, come da relazione programmatica, è stata improntata alla valorizzazione degli artisti concittadini ed alla collaborazione con le associazioni locali. I calendari espositivi improntati all'insegna della qualità hanno incluso alcune esposizioni di particolare rilievo tra cui segnaliamo la mostra "SABINO COLONI-mostra antologica nell'ottantesimo dalla nascita", una grande mostra antologica, a 80 anni dalla nascita, dedicata al percorso artistico del pittore triestino Sabino Coloni, a cura di Giorgio Uboni, allestita nella doppia sede del Museo Carà e della Sala Negrinin di Muggia e a Trieste e presso il Civico Museo Revoltella . Di particolare rilievo la mostra realizzata direttamente dal Servizio "DALL'UTOPIA AL DISSENSO-Realismo socialista russo 1951-1991" una grande mostra dedicata al movimento del Realismo Socialista in Russia con opere dalla Collezione Francesco Bigazzi, con il coordinamento scientifico di Tatiana Vilinbakhova, che ha avuto un buon successo di pubblico e risonanza sia sulla stampa locale che nazionale. Infine sono state realizzate altre due importanti esposizioni nella doppia sede del Museo Carà e della Sala Negrinin, "YOKO LENNON TITO one conceptual event" una grande mostra-evento transfrontaliera promossa dal Comune di Muggia, dal Comune di Pirano e dalle Obalne Galerije di Pirano, con il sostegno della Regione che molto interesse ha innescato, e la mostra-concorso "FILO ROSSO 2012" III Biennale Internazionale del Gioiello Contemporaneo, a cura di AGC-associazione gioiello contemporaneo .

Mostre realizzate presso la Sala Comunale d'Arte "Giuseppe Negrinin"

"SABINO COLONI-mostra antologica nell'ottantesimo dalla nascita" una grande mostra antologica, a 80 anni dalla nascita, dedicata sul percorso artistico del pittore triestino Sabino Coloni, a cura di Giorgio Uboni, allestita nella doppia sede del Museo Carà e della Sala Negrinin, e presso il Civico Museo Revoltella di Trieste, che ha avuto un buon successo di pubblico e di risonanza sia sulla stampa locale che nazionale

"CITTÀ INVISIBILI" mostra personale del fotografo muggesano Claudio Cumin, con intervento critico di Adriano Perini, incentrata su foto fantastiche ispirate dalle descrizioni di tali città tratte dall'omonimo libro di Italo Calvino

"SEGNI FORME COLORI" tradizionale mostra collettiva che riunisce le migliori fra le artiste muggesane organizzata, in occasione della Festa della Donna, dall'UDI circolo "ottomarzo", che, come tutti gli anni, ha avuto un grande successo anche grazie alla partecipazione corale di molte donne muggesane

"LE NUOVE SOLITUDINI" mostra fotografica e presentazione del libro "Le nuove

solitudini" di Luca Quaia, intervento critico di Ugo Borsatti

"LE DONNE VISTE DA NOI" mostra fotografico-letteraria realizzata dall'associazione RETE D.P.I.-Nodo di Trieste nell'ambito delle attività della Commissione per le Pari Opportunità del Comune di Muggia

"COME UN'ONDA" personale della pittrice triestina Rosalba Ruzzier, a cura di Isabella Bembo, con raffinatissime opere su carta di grande formato

"LABORATORI ARTISTICI-Università della III Età" tradizionale mostra organizzata dall'Università della III Età, in cui sono state presentate le opere prodotte durante i laboratori artistici svolti nel anno accademico 2011-2012

"MUJESANI" personale del fotografo muggesano Franco Dreolin che ha generato molto interesse in città soprattutto per i soggetti rappresentati nei diversi ritratti, chiari esempi di Muggesania

"MOSTRA DI ARTISTI MUGGESANI 2012" tradizionale mostra collettiva che riunisce i migliori fra gli artisti muggesani, a cura dell'associazione Fameia Muiesana

"DIETRO LA MATERIA" mostra personale dell'incisore goriziano Enzo Valentinuz, a cura di Diego A. Collovini, incentrata sull'originalissima tecnica del graffito su intonaco

"FRONTIERE APERTE" collettiva internazionale con opere di Giuliana Balbi, Douglas De Carvalho, Daniela Frausin, Françoise Giannesini, Karine Jollet, Haris Metaxa e Nonaka Reiko, a cura dell'associazione WICCAN

"YOKO LENNON TITO one conceptual event" una grande mostra-evento transfrontaliera promossa dal Comune di Muggia, dal Comune di Pirano e dalle Obalne Galerije di Pirano, allestita nella doppia sede della Sala Negrin e del Museo Carà

"IL MITO DELLA PARENZANA" personale di Giulio Ruzzier, mostra che racconta i 110 anni della storica ferrovia che collegava Trieste a Parenzo, attraverso 34 suggestivi quadri e 2 straordinari modellini di treni storici

"CREATIVITA' FEMMINILE" a cura di A.I.D.A. Associazione Interculturale Donne Insieme

"SCORRERE INSIEME ALLA VITA" personale di Alan Stefanato, nell'ambito di Spazio Giovani organizzato dall'Assessorato alla Cultura e Sport

"FILO ROSSO 2012" III Biennale Internazionale del Gioiello Contemporaneo, a cura di AGC associazione gioiello contemporaneo, allestita nella doppia sede della Sala Negrin e del Museo Carà

Mostre realizzate presso Il Museo d'Arte Moderna "Ugo Carà"

"SABINO COLONI-mostra antologica nell'ottantesimo dalla nascita" una grande mostra antologica, a 80 anni dalla nascita, dedicata sul percorso artistico del pittore triestino Sabino Coloni, a cura di Giorgio Uboni, allestita nella doppia sede della Sala Negrin e del Museo Carà, e presso il Civico Museo Revoltella di Trieste, che ha avuto un buon successo di pubblico e di risonanza sia sulla stampa locale che nazionale

"SILENZIOSE ALLUSIONI" personale della fotografa Maria Tea Morello, a cura di Adriano Perini per l'Associazione Photo-Imago, nell'ambito del progetto PRACC (Progetto Arte Contemporanea Carà)

"LUCIANA ESQUEDA e SELMA GUISANDE: due artiste messicane" doppia personale "Homo sapiens" e "Reflejo" delle due artiste messicane, a cura di Maria Campitelli per Gruppo78-International Contemporary Art, nell'ambito del progetto PRACC (Progetto Arte Contemporanea Carà)

"MARINE Omaggio a Muggia" personale del pittore sloveno Deziderij Švara, a cura di Saša Quinzi

"ELETTRA METALLINÒ" personale della pittrice triestina Elettra Metallinò incentrata sul movimento del Realismo Magico di cui è una insigne rappresentante

"ANTONIO SOFIANOPULO-FRANCO ULE" doppia personale dei pittori triestini Antonio Sofianopulo e Franco Ule, a cura di Juliet, nell'ambito del progetto PRACC (Progetto Arte Contemporanea Carà)

"DALL'UTOPIA AL DISSENSO-Realismo socialista russo 1951-1991" una grande mostra dedicata al movimento del Realismo Socialista in Russia con opere dalla Collezione Francesco Bigazzi, con il coordinamento scientifico di Tatiana Vilinbakhova, che ha avuto un buon successo di pubblico e di risonanza sia sulla stampa locale che nazionale

"LE MIE CAMERE" personale del fotografo Roberto Giovetti, a cura di Adriano Perini per Photo-Imago, nell'ambito del progetto PRACC (Progetto Arte Contemporanea Carà)

"YOKO LENNON TITO one conceptual event" una grande mostra-evento transfrontaliera promossa dal Comune di Muggia, dal Comune di Pirano e dalle Obalne Galerije di Pirano, allestita nella doppia sede della Sala Negrin e del Museo Carà

"MITTELART" in mostra Antonio Crivellari, Matjaž Fabe & Bianca Di Jasio, Claudio Mario Feruglio, Carlo Fontanella, Roberto Tigelli, Gernot Schmerlaib e Toni Zanussi, a cura di associazione Juliet, nell'ambito del progetto PRACC (Progetto Arte Contemporanea Carà)

"TRA MEMORIA ED OBLIO" personale di Johannes Deutsch, a cura di Maria Campitelli-Gruppo78, nell'ambito del progetto PRACC (Progetto Arte Contemporanea Carà)

"FILO ROSSO 2012" III Biennale Internazionale del Gioiello Contemporaneo, a cura di AGC associazione gioiello contemporaneo, allestita nella doppia sede della Sala Negrisin e del Museo Carà

Inoltre, si è organizzata la mostra "PISUS Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile-MUGGIA preludio d'Istria" presso la Stazione degli Autobus di piazzale Foschiatti, insieme all'Assessorato ai Lavori Pubblici e al Servizio Ambiente

Manifestazioni eventi e strutture culturali

Teatro Verdi

Il Teatro Verdi ha ospitato numerosi spettacoli frutto della collaborazione tra il Comune e le Associazioni culturali locali, e la Stagione Teatrale 2011/2012 e 2012/2013 in collaborazione con l'Armonia e la FITA, segnatamente:

DATA	EVENTO/ MANIFESTAZIONE	LUOGO
GENNAIO		
21-22	I rusteghi Gruppo Teatrale per il Dialetto	Teatro Verdi
29	Risi, bisì e pan... gratà LA BARCACCIA - U.I.L.T. Trieste	Teatro Verdi
FEBBRAIO		
26	La seduta spiritica PAT TEATRO - F.I.T.A - Trieste	Teatro Verdi
MARZO		
3	3° memorial Stefano SIBI Simoni ProLoco Muggia	Teatro Verdi
11	Chi è di scena TEATRO INCONTRO - F.I.T.A. Trieste	Teatro Verdi
16-17	Frankenstein junior Gruppo Teatrale del Liceo Scientifico Galileo Galilei	Teatro Verdi

25	Ma chi te son ti? Gruppo PROPOSTE TEATRALI - F.I.T.A.	Teatro Verdi
31	Pinkover a tribute to Pink Floyd Musica Libera	Teatro Verdi

APRILE

1	Fantasmj, amore e... valeriana COMPAGNIA DEI GIOVANI - F.I.T.A.	Teatro Verdi
4	Chiamatemi Italo, Italo Svevo Musica Libera	Teatro Verdi
14	Insieme per la vita AVIS e AGMEN	Teatro Verdi
15	Quela strana... malatia I ZERCANOME - F.I.T.A.	Teatro Verdi
21	43° primorska poje Kiljan Ferluga	Teatro Verdi
22	Anfitrione La macchina del testo	Teatro Verdi
29	Più sorzi che trapole Gruppo AMICI DI SAN GIOVANNI - F.I.T.A.	Teatro Verdi

MAGGIO

6	C.. come Colombo PASSE-PARTOUT TEATRO - F.I.T.A. Porcia (Pn)	Teatro Verdi
12-13	Se tuto fa broduei... adesso musica Tutto fa broduei	Teatro Verdi
19-20	La cassetta CRUT	Teatro Verdi
26	Le aventure de bertoldo: l'omo senza camisa Internos	Teatro Verdi

GIUGNO

3	Novecento-il pianista sull'oceano Ars Motus	Teatro Verdi
---	--	--------------

LUGLIO

14	XX anniversario strage Via D'Amelio a Palermo Libera e SIULP	Teatro Verdi
----	---	--------------

AGOSTO

31	omaggio a Renzo Muscovi aspettando il Muggia Jazz Festival Pro Loco Muggia	Teatro Verdi
----	---	--------------

SETTEMBRE

1-2	6° Muggia Jazz Festival Boogie Bite corporation	Teatro Verdi
-----	--	--------------

OTTOBRE

6-7	La vecia mussolera Gruppo teatrale Noi... e po' bon-U.I.L.T.	Teatro Verdi
-----	---	--------------

21	Tre strani nadai per sei strambi s'ciopai! Gruppo Teatrale IL GABBIANO - F.I.T.A.	Teatro Verdi
----	--	--------------

28	Ma che distin! Gruppo Teatrale Amatoriale BRANDL TURRIACO - U.I.L.T. (Turriaco - GO)	Teatro Verdi
----	---	--------------

NOVEMBRE

4	I TuttofaBroduei consiglia: "Mai molar... l'agenda" Compagnia Teatrale TuttofaBroduei - F.I.T.A.	Teatro Verdi
---	---	--------------

11	Manighi de ombrele Persemprefioi	Teatro Verdi
----	-------------------------------------	--------------

25	EROINE, STREGHE, DIVE, maDONNE Commissione Comunale per le Pari Opportunità	Teatro Verdi
----	--	--------------

DICEMBRE

2	Trieste Variété Compagnia de L'ARMONIA - F.I.T.A.	Teatro Verdi
6	Light of Day Trieste is Rock	Teatro Verdi
9	Manighi de ombrele Persemprefioi	Teatro Verdi
13	Cenerentola e l'albero magico La Contrada	Teatro Verdi
15	Natale all'Opera Nord Est	Teatro Verdi
22	Concerto di Natale Filarmonica di Santa Barbara	Teatro Verdi
23	Gemellaggio musicale Banda Ongia	Teatro Verdi

Il Teatro Verdi ha ospitato inoltre gli spettacoli di Muggia Sotto le Stelle e di Muggia Jazz Festival ivi trasferiti a causa cattivo tempo.

Da segnalare inoltre che durante l'anno il Teatro è stato utilizzato per prove e lezioni di musica da parte di Banda Cittadina, Filarmonica di Santa Barbara, Fraieri, Gugghenband, Persemprefioi .

Manifestazioni

Tutte le Manifestazioni di tradizione inserite nella relazione programmatica hanno avuto regolare svolgimento grazie alla stretta collaborazione assicurata dal Comune all'Associazione locale.

"59° Carnevale Muggesano", per la seconda volta lo spazio dell'Alto Adriatico, sede degli spettacoli per i più giovani, è stato gestito da Privati concentrando la programmazione del Comune sugli spettacoli per "famiglia" realizzati in piazza Marconi. L'edizione si è svolta senza particolari problemi nonostante la grande affluenza di pubblico sia alla sfilata che agli appuntamenti di programma sia nei festeggiamenti notturni.

"Muggia sotto le stelle-59° Carnevale estivo" ha presentato come di consueto un calendario articolato comprendente una quarantina di appuntamenti volto a soddisfare un po' tutti i target. Particolarmente gradito dal folto pubblico la chiusura del Mandracchio in occasione della Festa dell'Amicizia – EuroCarnevale estivo.

Associazionismo

Tutte le numerose Associazioni di Muggia hanno potuto contare per la realizzazione delle proprie iniziative sul costante apporto del Comune che ha messo a disposizione spazi, strutture e assistenza negli allestimenti e promozione.

Promozione della Città

L'azione di promozione della città ha seguito come di consueto un doppio percorso, da un lato vi è stata la costante programmazione durante tutto l'anno di manifestazioni e mostre volte ad attirare a Muggia un'importante flusso turistico, da segnalare a tal proposito le mostre a carattere internazionale o transfrontaliero realizzate, dall'altro si è operato per fornire ai turisti degna accoglienza sia attraverso lo IAT che con adeguati materiali attraverso le varie strutture culturali cittadine.

Rispetto ai materiali sono state ristampate le mappe a strappo in lingua tedesca, i libretti della città in Italiano e inglese, i depliant su Muggia e le sue origini in inglese e tedesco, e le cartine della città in inglese, inoltre si è provveduto al costante aggiornamento del sito www.benvenutiamuggia.eu. che risulta molto frequentato sia per gli "appuntamenti" che per le indicazioni su "come arrivare". Si è operato sempre in contatto con Turismo FVG e PromoTrieste al fine della promozione generale specie alle Fiere in Austria e Germania, e alla BIT di Milano.

A seguito di apposita deliberazione il Comune di Muggia è entrato a far parte del Consorzio PromoTrieste volto allo sviluppo turistico di tutto il territorio provinciale. In tale ambito tour-operator e agenti di viaggio austriaci tedeschi ed italiani, si sono riuniti a Trieste per un work-shop con particolare attenzione allo sviluppo del cicloturismo con successiva visita a Muggia per l'incentivazione dello stesso in questa zona.

Mediante procedura di sponsorizzazione è stato aperto per i mesi estivi un punto informativo turistico presso il locale attiguo agli uffici comunali situati in Piazza

Caliterna in quanto posto all'ingresso della città di Muggia, in previsione del trasferimento in più adeguata sede di detto infopoint.

È stata organizzata dal 9 al 15 agosto, in collaborazione con la GuggenBand Muja, la Festa dell'Amicizia che ha visto a Muggia le bande del carso, slovene ecc. con chiusura del mandracchio e notevole riscontro da parte del pubblico. Nell'occasione si è svolta la prima sfilata delle bande sul lungomare, affiancate dai rappresentanti degli altri carnevali del territorio.

È stata rinnovata la convenzione con la Proloco nell'ambito della quale è stata realizzata l'iniziativa Muggia MotorsWeek nonché la gestione della casetta dei Comuni in occasione di San Martino.

Si ricorda la fattiva collaborazione con l'Associazione delle Compagnie del Carnevale, tra l'altro si sottolinea la partecipazione al Carnevale di Ptuj e con la locale ProLoco per una sinergica collaborazione volta alla salvaguardia delle tradizioni locali e promozione delle manifestazioni della comunità.

Infine si segnalano le visite istituzionali e private dell'Assessore regionale al Turismo, Assessore provinciale alla promozione territoriale e del Direttore di TurismoFVG

Il Comune è stato inoltre presente al Tavolo del Turismo organizzato dal Comune di Trieste partecipando a iniziative di aperture straordinarie dei Musei in occasione di week-end in cui si prevedeva particolare affluenza di turisti.

Promozioni autonome sono state fatte su Osterie d'Italia, allegato a Bell'Italia per Carnevale e sulle Guide del Touring di Trieste e del Friuli Venezia Giulia, nonché sulle testate locali.

COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

1) Gennaio/ febbraio: "Biblioteca delle Donne". Si inizia a compilare una lista di titoli di libri da acquistare che abbiano come tema le Donne. Il lavoro di proposta e di scelta, da parte delle Commissarie, si svilupperà per tutto l'arco dell'anno.

- Proseguono i contatti, già abbozzati alla fine dell'anno 2011, con l'Istituto d'Arte "Nordio" di Trieste per definire le procedure per la selezione degli elaborati del Logo della CPO.

- Incontro, presso la sede CPO, con la responsabile del Laboratorio di Autostima del Goap per valutare i costi e i modi per una serie d'incontri/laboratorio da proporre alle cittadine.

2) Marzo: inizio Corso di Autodifesa organizzato con la società sportiva Katamà. Il corso si è tenuto, per la prima volta, presso il Palacoop di Muggia. (costo 750 euro).

3) Aprile dal 5 al 22: esposizione fotografica- letteraria "Le Donne Viste da Noi". La mostra è stata allestita, in collaborazione con l'associazione Rete D.P.I. (Donne, Politica e Istituzioni)- Nodo di Trieste, presso la sala Negrisin. La mostra, attraverso l'immagine fotografica, ha voluto inviare un messaggio sulla normalità del quotidiano delle Donne, in contrapposizione all'immagine patinata e vuota con la quale si rappresenta, spesso, l'universo femminile. Durante le giornate di esposizione, sono state raccolte le firme per la doppia preferenza di genere a sostegno della proposta di legge regionale fortemente voluta dalla Commissione P.O. Regionale.

4) 14 aprile: "Avere Altri Occhi"- performance di pittura dal vivo – dal principio al compimento di un'opera pittorica. Il pittore Enea Chersicola ha spiegato come si accede all'opera pittorica attraverso il processo creativo. Durante la fase pittorica, l'attore Michele Zaccaria ha letto alcuni brani tratti da Moby Dick - la Balena Bianca, Marcel Proust e Van Gogh. La pittrice Anna Savron ha esposto alcune sue opere a tecnica mista che l'autrice ha chiamato "I Cento Cosmi". L'incontro si è tenuto presso la sala Millo con una grande partecipazione di pubblico, moltissimi i giovani. E' stata, questa, una gran bella occasione per osservare il percorso che l'artista attua fino al completamento dell'opera. (Costo 375 euro)

5) 18 aprile: il prof Leaci, docente all'Istituto d'Arte " Nordio", ha consegnato gli elaborati per il logo della Commissione P.O. che le studentesse/i della classe VB hanno preparato. Gli elaborati saranno valutati da una commissione composta di Commissarie della C.P.O. e da un docente dell'Istituto Nordio designato dal Preside.

6) Il 10 maggio: sono state ricevute le Donne di "Comcita" – acronimo di Competenza- Cittadinanza- Attiva. Promotrici del progetto sono: l'associazione Donne Africa, la Provincia, la Consigliera di Parità della Provincia, l'Azienda Sanitaria, l'Istituto Bergamas e la Casa Internazionale della Donna. Il progetto ha come obiettivo quello di far acquisire alle donne, tutte extracomunitarie, i mezzi per intervenire nelle decisioni importanti che le riguardano. Si rivolge, prevalentemente, a donne giovani che non parlano l'italiano e hanno bambini dando loro la possibilità di alfabetizzazione con lezioni d'italiano e d'informatica. Si danno informazioni sui servizi sanitari, sulle pratiche e sulle regole che riguarda la scolarità dei loro bambini;

insomma tutto ciò che serve, nella pratica, per migliorare la loro vita che passa anche attraverso la conoscenza della città e del territorio dove vivono. Le Donne di "Comcita" sono un gruppo molto eterogeneo per etnia. Provengono da Albania, Kosovo, Camerun, Bangladesh, Somalia e Marocco. A Muggia era con loro la sociologa dell'Università di Trieste Melita Richter, la presidente della Casa Internazionale di Trieste, Tea Giorgi e le mediatrici culturali.

Ricevendole a Muggia, la Commissione ha collaborato alla realizzazione del progetto che include la conoscenza del territorio limitrofo. E' stata una giornata di conoscenza e di scambio reciproco. La Commissione P.O. di Muggia ha cercato di presentare al meglio il nostro territorio e di dividerlo con loro. Il professor Franco Colombo, ben volentieri, ha accettato di mostrare i luoghi e gli scorci più belli di Muggia, illustrandoli in modo semplice ma efficace. L'assessora alle P.O, Laura Marzi, le ha accolte per un saluto in sala del Consiglio. L'incontro si è concluso, amabilmente, in una trattoria di Muggia. All'inizio del "percorso scolastico 2012 delle Comcite", la Commissione ha contribuito con l'acquisto di materiale di cancelleria (€ 50).

Il 28 maggio: seminario su " Le Potenzialità del Comitato Unico di Garanzia" (C.U.G.) di prossima realizzazione nella nostra Amministrazione. Il seminario, organizzato in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Lavoro, ha illustrato in modo esaustivo e chiaro gli interventi che il Comitato Unico di Garanzia può attivare, all'interno dell'Amministrazione, per conseguire gli obiettivi di pari opportunità e di benessere organizzativo. Alcuni esempi: promuove e potenzia ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione di vita privata e di lavoro e tutto quello che è necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità. Rafforza la tutela delle lavoratrici/i e garantisce l'assenza di qualunque forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'etnia, alla disabilità, alla religione e alla lingua. Inoltre, fatto non proprio trascurabile, di questi tempi, non incide sui bilanci dell'Amministrazione. Il seminario si è tenuto in sala Millo.

8) 4 giugno scelta del Logo: la giuria esaminatrice degli elaborati sceglie quello contraddistinto dal motto "Malafede Crew". L'elaborato, che ha avuto il riconoscimento della giuria esaminatrice, è stato composto, a più mani, da sei studentesse della VB.

9) Il 15 giugno: la Commissione incontra le Donne dell'ex Jugoslavia. Il gruppo è formato da 20 Donne provenienti da Lubiana (Slovenia), Zagabria (Croazia), Belgrado (Serbia), Saraievo (Bosnia Erzegovina). Con loro sono presenti la presidente della Commissione P.O. della Provincia di Trieste Mirta Ciok, la sociologa Melita Richter dell'Università di Trieste e la presidente della Casa Internazionale delle Donne, Tea

Giorgi. Il gruppo di Donne partecipa al laboratorio internazionale per la realizzazione del progetto europeo "Eredità delle Donne: contributo alla parità nella Cultura" e a Trieste ha concluso il percorso di contatti, dopo aver incontrato le Associazioni europee che aderiscono al progetto. Obiettivo del progetto è di creare opportunità di scambio e di crescita sinergica, nell'ambito culturale transfrontaliero, tra le Associazioni della società civile europea e i Paesi dell'area dei Balcani Occidentali.

La Commissione Pari Opportunità ha voluto, ricevendole a Muggia, creare una rete di scambio interessante e arricchente. Il professor Franco Colombo ha illustrato la storia di Muggia mostrando gli angoli più suggestivi. La signora Bossi ha illustrato la storia del castello e, al termine della visita, ha offerto un gradevole rinfresco. L'assessora Laura Marzi, a chiusura della mattinata di visita, le ha accolte in sala del Consiglio per un saluto.

15 giugno – pomeriggio premiazione Logo: l'assessora Laura Marzi e la Commissione P.O. hanno accolto in sala del Consiglio il gruppo di 6 studentesse dell'Istituto d'Arte "Nordio" che si sono aggiudicate il premio per l'elaborato del logo per la Commissione. A rappresentare l'Istituto Nordio, il professor Leaci e la dott.ssa Manuela Cerebuk. Il momento d'incontro è stato molto apprezzato da tutte. L'addetta stampa del nostro Comune ha scattato alcune foto che sono state pubblicate sul sito comunale.

10) 20 giugno - seminario su "Percorsi di occupabilità dipendente e autonoma: quali incentivi". Il seminario, organizzato in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Lavoro, ha focalizzato due temi:

a) gli incentivi che la LR 11/2011 offre a supporto della creazione d'impresa, con particolare attenzione all'imprenditoria femminile.

b) gli incentivi che la LR 13/2004 offre a chi vuole avviare un'attività di libera professione.

- Sono iniziati i contatti con la Cramars, cooperativa designata dall'Amministrazione per sviluppare il progetto "Il Duro Lavoro di Cercare Lavoro", progetto che ha ricevuto il contributo regionale per Azioni Positive- legge n° 23/1990.

- "Biblioteca delle Donne" può contare già di 21 libri acquistati. Attendiamo di consegnarli in biblioteca quando sarà utilizzabile, graficamente, il logo della CPO (costo 300 euro, circa).

11) Settembre - LOGO: sono state acquistate e consegnate le 6 cards (300€) alle vincitrici dell'elaborato per il Logo. Per l'Istituto abbiamo acquistato materiale didattico (colori acrilici) per 50 euro.

Si delinea il progetto di allestire una mostra degli elaborati, presentati per la selezione Logo, da esporre presso la sala Negrisin. Il progetto sarà illustrato al preside del Nordio Teodoro Giudice.

-Per la vettorializzazione del Logo, metodo grafico per ingrandire o ridurre l'immagine a seconda dell'utilizzo, è stato speso 90 € + iva.

-Lo sviluppo del progetto "Il Duro Lavoro di Cercare Lavoro", finanziato dalla Regione, programmato a partire da settembre, è stato spostato, per motivi tecnici, a gennaio 2013. Dal totale del finanziamento, sono stati stanziati 2000 euro per l'acquisto di pc, stampante e altra attrezzatura che serve alla CPO.

Progetto per il 25 novembre, Giornata Mondiale contro la violenza maschile sulle donne: i contatti con la regista e attrice Marzia Postogna, iniziati già a marzo, proseguono per cercare di "limare" il costo dello spettacolo "Eroine, Streghe, Dive, Ma Donne".

12) Ottobre: ultimi accordi con il trio teatrale sulla giornata del 25 novembre. Il costo economico finale per la CPO sarà di 1300 euro. Si decide di allestire, durante lo spettacolo, un banchetto per una raccolta fondi "pro Goap" (acronimo di Gruppo-Operatori- Antiviolenza- Progetti), il centro antiviolenza di Trieste.

Si è chiesto a un'artista, che opererà sul territorio muggesano, un preventivo di spesa per l'abbellimento del teatro Verdi di Muggia, luogo della rappresentazione.

-*Mostra degli elaborati per il logo*: si è tenuto un incontro presso l'Istituto Nordio con il preside Teodoro Giudice, la presidente CPO, Paola Serra e la commissaria Ariella Gracco, per definire alcuni aspetti organizzativi della mostra, che è stata calendarizzata dal 24 febbraio al 4 marzo 2013. Il docente designato a seguire l'allestimento è il prof. Leaci e la dott.ssa Manuela Cerebuk.

-Regolamento CPO: si procede con la valutazione delle proposte di modifica presentate da alcune Commissarie. Il documento finale sarà consegnato, entro l'anno, all'assessora alle P.O. Laura Marzi per le procedure di valutazione da parte della Giunta e del Consiglio.

Il 18 ottobre la presidente Paola Serra e la vice Sergia Spetti hanno rappresentato la Commissione P.O. in Prefettura dove, presenti il Prefetto, le rappresentanti delle Associazioni e delle Commissioni alle P.O., si relazionava sul problema Tratta delle donne. Una delegazione di donne che si recava a Cittanova, in atto di respingere simbolicamente questo tragico problema, ha fatto tappa a Chiampore (piazzetta), dove ad accogliere c'era un gruppo di donne "storiche", l' assessore alle P.O. Laura marzi e la presidente Paola Serra.

13) 25 Novembre: Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne. lo spettacolo "Eroine, Streghe, Dive, Ma Donne" rappresentato al teatro Verdi di Muggia, è rientrato nel circuito della programmazione eventi della Provincia di Trieste "Abitare la Vita senza Violenza".

L'allestimento del teatro, eseguito dall'artista Beatrice Tassan è costato 50 euro + iva. Con il banchetto "pro Goap" è stato raccolto 391 euro + spiccioli, consegnati lo stesso giorno all'operatrice del Centro Antiviolenza presente in teatro.

-Regolamento: conclusa la valutazione delle proposte di modifica al Regolamento CPO.

-Logo: sopralluogo in sala Negrisin da parte del prof Leaci e Manuela Cerebuk presente la presidente Serra, per valutare, in base agli spazi, il numero di elaborati da esporre.

La bozza dell'esposizione prevede 3 laboratori: 1) Arti Figurative

2) Architettura e Ambiente

3) Design Moda

+ una carrellata storica dell'Istituto Nordio a Trieste correlata da immagini, le più significative.

La data della mostra è da stabilire.

Conclusione: nella riunione CPO programmata per l' 11 dicembre c.a. si farà la stesura progettuale per il 2013.

8. SETTORE SOCIALE COMUNALE

SERVIZIO SOCIALE

La criticità concernente la mancanza di una minima struttura amministrativa del Servizio, se si esclude la Casa di Riposo, ha reso ancora necessario da parte del Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito 1.3 l'utilizzo della tecnostruttura dell'Ambito (Servizio Sociale Professionale e Uffici Amministrativi).

Tale situazione dovrebbe trovare una soluzione nell'ambito della ridefinizione organizzativa dei servizi e uffici comunali e della ridefinizione della Pianta Organica Aggiuntiva dell'Ambito sulla base dei seguenti criteri, peraltro già contenuti nell'Atto di

delega e nella Convenzione che disciplina i rapporti tra i due Comuni: ciascun Comune, per la realizzazione di servizi, progetti e interventi sociali di proprio specifico interesse, con oneri a proprio esclusivo carico, utilizza la struttura organizzativa dell'Ambito, compatibilmente con l'onerosità dei carichi di lavoro aggiuntivi e previa autorizzazione dell'Assemblea dei Sindaci.

A cinque anni dalla sottoscrizione degli atti suddetti e di concreta realizzazione della gestione associata e con riferimento agli obiettivi previsti dal Piano di Zona 2013-2015 e in particolare all'Obiettivo di sistema 2013-2015 n. 2.1 "Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali", si procederà a un adeguamento degli stessi. Entro il corrente anno in sede di assestamento di bilancio sarà portata in approvazione dei Consigli dei due Comuni associati un primo adeguamento.

Descrizione del programma

GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO, che, essendo un centro di costo autonomo, presenta una propria relazione.

La possibilità d'inserimento della Casa di Riposo comunale all'interno della gestione associata di Ambito tra Comune di Muggia e Comune di San Dorligo della Valle/Dolina o, comunque, di collaborazione tra gli stessi al fine di abbattere i costi concernenti la retta per i cittadini di Dolina e riconoscere ai cittadini dell'Ambito pari diritti nella priorità di accesso alla stessa non è stata ancora oggetto di valutazione da parte delle due Amministrazioni.

Con riferimento agli obiettivi previsti dalle Linee Guida regionali, nel Piano di Zona 2013-2015 e in particolare all'Obiettivo di sistema n.2.1/2013-2015 "Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali" e agli Obiettivi dell'Area n. 4/2013-2015 "Integrazione socio-sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree" e agli obiettivi dell'Area n. 7/2013-2015 "Integrazione socio-sanitaria - area anziani", sono state previste nel Piano di zona delle specifiche azioni che portino nella direzione di una più organica e strutturata collaborazione e messa in rete tra Casa di Riposo, Servizio Sociale dell'Ambito e Distretto Sanitario.

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI COMUNALI.

- Il **PROGETTO "ZINDIS AL CENTRO"** ha trovato positivo sviluppo e continuità nel corso del 2012 attraverso l'affidamento alla Cooperativa La Collina del servizio di supporto per la gestione attuativa del progetto Interreg Italia Slovenia *S.HO.W. – Social Housing Watch – "Osservatorio sperimentale delle politiche di Sociale Housing in relazione alle politiche di Welfare"* da parte del Comune di Muggia partner progettuale del Progetto.

Il Comune di Muggia, nell'ambito del Progetto S.HO.W, è coinvolto nella realizzazione delle attività del WP4 (Workpackage 4), "Integrazione degli interventi e partecipazione della popolazione in micro territori sperimentali – Borgo Zindis – (Muggia, Trieste) " e sta garantendo, in collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina (ente responsabile del WP4) e con l'ATER di Trieste (lead partner del progetto), con il personale dipendente dall'Ambito dedicato (1 responsabile, 1 amm.vo cat. D, 1 amm.vo cat. C e 1 assistente sociale cat. D), tramite l'affidamento del servizio di supporto e il convenzionamento con le scuole di Zindis e Crevatini, le seguenti 4 attività individuate nel Workpackage 4:

- Attività 4.1. "Mappatura dell'area pilota";
- Attività 4.2. "Progettazione partecipata degli spazi pubblici";
- Attività 4.4. "Salute e comunità";
- Attività 4.5. "Sperimentazione didattica transfrontaliera".

A partire dall'1 giugno la cooperativa sta lavorando sulle attività del **Segretariato sociosanitario**, sullo sviluppo di comunità e sulla rilevazione attiva di esigenze e proposte utili alla definizione del piano di riqualificazione dell'area.

Il Segretariato sociosanitario previsto nel progetto ha trovato una sua sede provvisoria di riferimento (fino a completamento dei lavori di restauro della sede ATER) presso il locale ex tabacchi di Zindis messi a disposizione dall'Associazione MerryGoRound e dalla stessa Cooperativa. Ciò varrà anche per il **Servizio di portierato sociale** dell'ATER, in fase di avvio.

E' stato avviato da parte del Distretto Sanitario n.3 l'utilizzo della **scheda di fragilità** per lo screening della popolazione over 75, congiuntamente individuato dai servizi sociosanitari, coinvolto come target prioritario a partire dall'analisi dei dati demografici e sanitari.

Il Servizio Sociale Professionale dedicato dell'Ambito ha predisposto i dati relativi alla parte sociale del **profilo di comunità** del territorio della microarea.

I **momenti di aggregazione** e le **iniziative di riqualificazione** delle aree esterne del rione sono continuate anche nel periodo estivo: dopo l'inaugurazione dello spazio "ex tabacchi" a disposizione dei cittadini (con la possibilità di diverse iniziative di socializzazione), in giugno è stata realizzato il programma "pulizia partecipata" del boschetto di Zindis", svolta in collaborazione con il CAI S.A.G. sezione di Muggia e cui hanno partecipato i bambini del Ricremattina e i ragazzi della Consulta Giovani.

La Collina ha inoltre attivato un **sito internet** di progetto che raccoglie e rende pubblico il materiale prodotto.

Sempre nell'ambito delle attività del segretariato sociosanitario, è stata realizzata l'iniziativa "**Spazio salute**" che si è svolta a Zindis, presso l'ex tabacchi, con un orario di reperibilità in sede sia di infermieri del Distretto (in grado di dare informazioni sui servizi, consigli sulla salute, e inoltre di misurare i valori della pressione e della glicemia) sia della figura dell'Assistente sociale, a scopo informativo sull'accesso a servizi e benefici e sulle modalità di attivazione dei percorsi di assistenza sociale. L'iniziativa ha costituito anche un utile momento di incontro e scambio di informazioni per gli operatori, oltre che occasione di incontro diretto con persone già conosciute e seguite di Zindis.

Zindis costituisce per l'assistente sociale di riferimento uno dei territori di maggiore concentrazione di situazioni seguite: sono circa 40 le persone residenti a Zindis per le quali è stata attivata una cartella sociale.

In generale, gli operatori sociosanitari concordano sul fatto che si sta lavorando con un buon livello di raccordo con e tra i servizi sulle situazioni di maggiori complessità. La "fascia grigia" su cui è più difficile intervenire è l'area del disagio abitativo, a partire da segnalazioni che spesso arrivano dai residenti vicini di casa. Opportuno sarebbe riuscire a intervenire in maniera preventiva per evitare l'aggravarsi delle situazioni di degrado; si sta lavorando per individuare gli strumenti e le modalità di intervento.

Per quanto riguarda il **Portierato sociale l'ATER:**

- ha affidato i lavori di restauro della sede,
- ha attivato il servizio di portierato sociale che, provvisoriamente, si era appoggiando al locale ex tabacchi, concordemente individuato quale sede più idonea, visibile e facilmente raggiungibile.

Il portiere ATER sarà inoltre "itinerante" per il rione, con funzioni di piccola pulizia e manutenzione, dato il gradimento elevato che aveva ottenuto questo tipo di servizio svolto dagli operatori dei Lavori di Pubblica Utilità messi a disposizione del Comune nel 2011. Verrà in ogni caso garantita la funzione di raccolta delle segnalazioni e delle richieste di ordine manutentivo.

Il portiere opererà in stretto raccordo e sinergia con il gruppo di lavoro già presente a Zindis.

Per quanto riguarda altre iniziative di comunità, l'attività del **mercato** agricolo settimanale nel piazzale di Zindis è stato sospeso a causa degli insufficienti introiti per i produttori, nonostante il grande apprezzamento degli abitanti. Si è ritenuto comunque opportuno tentare di dare continuità all'iniziativa cercando di individuare piccoli produttori locali che possano trovare conveniente la vicinanza a Zindis e adeguato il volume d'affari.

In luglio si è svolto nell'area il primo sopralluogo relativo al progetto "**Laboratorio accessibilità**" della Provincia, che vede coinvolti ATER, Comune (Servizio Ambiente e Servizi Sociale dell'Ambito) e ASS e che ha individuato in Zindis l'area di intervento pilota per il territorio di Muggia. Il tentativo è far convergere virtuosamente i due progetti in campo (il Laboratorio accessibilità e SHOW).

Dopo la pausa estiva è stata organizzata un'iniziativa pubblica di festa a Zindis a fine settembre le cui spese organizzative sono state affrontate congiuntamente tra Comune, Ambito, Azienda sanitaria e Cooperativa La Collina.

In autunno sono stati promossi e organizzati incontri di presentazione del piano e workshop di "progettazione partecipata".

Per il futuro si configura un'articolazione di funzioni e attività su più sedi:

- le funzioni di segretariato e portierato avranno sede ufficiale Habitat-Microaree presso lo stabile n. 23 di Stradello Zindis A;
- la sala parrocchiale di San Matteo continuerà a essere in uso (con erogazione di contributo da parte del Comune) per iniziative che vedono la partecipazione di un numero elevato di persone;
- il locale ex tabacchi, nella previsione di continuare la proficua collaborazione con l'associazione MerryGoRound, che l'ha acquisito, e con altri soggetti (Consulta Giovani, abitanti, ecc.), costituirà un utile riferimento per lo sviluppo di iniziative e servizi innovativi di prossimità.

Lo stretto raccordo e la frequenza di contatti e incontri tra le istituzioni (ATER, Servizio Sociale, servizi del distretto) si è rivelata molto utile in questi dodici mesi per quanto riguarda la possibilità di segnalare reciprocamente e promuovere opportunità di scambi reciproci tra residenti in alloggi ATER e soddisfare così esigenze abitative mutate nel tempo.

Nell'ambito del processo relativo alla predisposizione del Piano di Zona per la parte relativa agli obiettivi interambito, concordemente con il Comune di Trieste e con l'ASS n.1 Triestina, si è previsto uno specifico obiettivo che impegni Comuni, ASS, ATER e gli altri soggetti del privato sociale organizzato interessati a dare continuità e sviluppo ai progetti di habitat-microarea; il riferimento nel documento di PIANO: Obiettivo interambiti 1.2 e 1.3 con ASS n.1 "Promuovere lo sviluppo di comunità attraverso il programma Habitat-Microaree" – Macroazione Ambito 1.3 *"Consolidamento del Progetto Microarea di Zindis in continuità e sviluppo del progetto Interregionale Italia-Slovenia S.H.O.W."*

- Il **PAGAMENTO DELLE SPESE FUNERARIE PER LE PERSONE INDIGENTI.** L'intervento, rivolto a persone in situazione di grave indigenza e prive di supporti familiari è stato attivato per un'unica situazione nella forma della compartecipazione alla spesa unitamente ai familiari dell'interessato.
- La **GESTIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI RELATIVE AL CO-FINANZIAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA** del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito 1.3. In applicazione delle indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito, in sede di assestamento di bilancio 2012, saranno applicati i nuovi criteri in base ai quali calcolare le quote di compartecipazione dei due Comuni al costo dei servizi per renderli proporzionalmente più coerenti con i costi sostenuti. Sarà inoltre aggiornata la Convenzione tra i due Comuni associati.

9. AMBITO – SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

FINALITÀ DA CONSEGUIRE E RELATIVI OBIETTIVI

Si richiama in questa sede il DPR n. 76/2011, introdotto di recente e riguardante il finanziamento del sistema integrato dei servizi sociali, per l'importanza che tale provvedimento riveste in relazione alla programmazione locale e al rafforzamento dell'Ambito quale sede unica per la gestione dell'intero sistema d'offerta in materia socio-assistenziale. A valere dall'annualità 2012, il citato Regolamento ha infatti rivisto gli indicatori di riparto delle risorse del Fondo sociale regionale di parte corrente e di quelle trasferite annualmente dallo Stato, ma, soprattutto, ha previsto l'attribuzione diretta di tutte le risorse disponibili agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni, eliminando l'assegnazione di parte dei fondi ai singoli Comuni, come è avvenuto fino alla precedente ripartizione. L'introduzione di tale mutamento nell'impianto di finanziamento del sistema ha apportato un ulteriore tassello nel quadro delle norme regionali che disciplinano la gestione associata del SSC in un'ottica di rafforzamento della stessa all'interno del sistema integrato, anticipando le specifiche indicazioni in tal senso inserite dalla Regione nelle Linee Guida per il Piano di Zona.

Tenuto conto di un tanto, degli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci acquisiti nelle sedute del 19 ottobre e 3 novembre 2011, dei vincoli imposti dal contenimento della spesa, nel 2012 è stata data priorità ai seguenti obiettivi con i seguenti risultati di gestione.

A. Obiettivo "Consolidare l'assetto organizzativo e la capacità di programmazione e controllo dell'Ambito".

A. Macroazione " Ridefinizione e ottimizzazione, nell'ambito della ridefinizione complessiva della macrostruttura dell'Ente, dell'assetto organizzativo del Servizio", sono state realizzate le seguenti **azioni**:

- a. consolidamento e sviluppo Pianta Organica Aggiuntiva:**
- incrementato 1 posto assistente sociale cat. D
 - incrementato 1 posto cat. C amministrativo
 - (a seguito di riconversione di 2 posti di cat. B)
 - coperto 1 posto cat. B amministrativo part time con messa a disposizione del servizio finanziario

per attività contabile Ambito

- o inserimento della figura del responsabile in P.O. A.

b. costituzione Ufficio di Piano e Direzione:

individuati, al momento informalmente, i componenti dell'Ufficio di Piano e Direzione d'Ambito di cui all'art. 17 commi 5 e 6 della LR 6/06 comprensivo del "Punto Monitor", di cui alla Legge 328/2000, preposto alla rilevazione, produzione e analisi dei dati per la gestione e la programmazione (alimentazione GesPeg, rilevazione annuale spesa sociale ISTAT, predisposizione annuale elenco dei beneficiari, produzione reportistica per Regione, monitoraggio e controllo della spesa e degli interventi attivati, programmazione annuale, Piano di Zona ecc.).

B. Macroazione "Sviluppo della capacità programmatica del Servizio"

1. LA GOVERNANCE DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2013-2015.

La Regione Friuli Venezia Giulia, con l'approvazione mediante la DGR 458 dd. 22/03/2012 delle Linee guida per la predisposizione del Piano di Zona, ha definitivamente stabilito l'avvio del processo di costruzione del Piano di Zona per ciascun Ambito di Servizio sociale dei Comuni per il periodo 2013-2015 articolato in tre distinti Piani annuali.

Le Linee guida regionali hanno dedicato alla governance del processo di pianificazione una specifica attenzione sia nella fase di elaborazione e di gestione del processo programmatico sia nella concreta metodologia di realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi in ambito sociale, dedicando a tale aspetto ben tre obiettivi, con la definizione del contenuto di tali obiettivi, dei risultati attesi e degli indicatori di risultato.

Per rappresentare la governance del processo di pianificazione specifico dell'Ambito 1.3 è opportuno svilupparla separatamente da un lato rispetto alle relazioni tra le componenti pubbliche (Ambiti e Azienda Sanitaria n. 1 Triestina) e, rispetto alle dinamiche istituzionali e organizzative all'interno del Comune di Muggia, Ente gestore dell'Ambito 1.3, dall'altro rispetto alle specifiche modalità di

coinvolgimento e compartecipazione dei soggetti del privato sociale nelle diverse fasi di concertazione, consultazione e co-progettazione.

GOVERNANCE ISTITUZIONALE

Per quanto concerne le relazioni tra i soggetti pubblici direttamente coinvolti nella pianificazione va subito evidenziata come modalità specifica del territorio della provincia di Trieste la decisione, maturata nell'ambito di un organismo di raccordo istituzionale preesistente all'avvio della fase pianificatoria da parte della Regione, costituito dal Coordinamento delle tre Assemblee dei Sindaci degli Ambiti 1.1, 1.2, e 1.3 di assumere tale dimensione istituzionale come ottimale per affrontare congiuntamente la pianificazione di Zona, attraverso la costituzione di un organismo tecnico coerente rispetto al livello istituzionale e territoriale: una Cabina di regia composta da rappresentanti dell'Ufficio di direzione e programmazione di ciascun Ambito del SSC e dall'Azienda Sanitaria n.1 Triestina.

Alla Cabina di Regia, a partire dalla seduta del coordinamento delle tre Assemblee dei Sindaci del 2 maggio 2012, sono state attribuite le funzioni di istruttoria tecnica relativamente alla definizione delle **macroazioni interambito** a declinazione degli obiettivi regionali rispetto alle Aree di integrazione sociosanitaria ed eventuali **ulteriori obiettivi comuni**.

Tale modalità operativa è stata attiva per l'intero percorso pianificatorio ad eccezione di specifiche macroazioni esclusivamente locali (e quindi di specifico Ambito) e con esclusione degli obiettivi sociali, anche se, per alcuni di essi, si è comunque sviluppata un'istruttoria tra i tre Ambiti con la sola esclusione dell'Azienda Sanitaria .

L'elaborazione del processo ha significato quindi un'attività istruttoria di elaborazione a più livelli:

- quello comune attuato nell'ambito della Cabina di regia con la partecipazione costante del Responsabile del SSC e il coinvolgimento, correlato alle specifiche competenze tematiche, delle assistenti sociali delle aree di pertinenza dell'obiettivo oggetto di confronto;
- quello locale territoriale per la declinazione di quanto definito al livello territoriale più ampio con i necessari adattamenti (e con frequenti ritorni nella sede provinciale), anche finalizzati all'eventuale individuazione di specifici obiettivi o macroazioni locali.

Si è trattato di una metodologia per molti aspetti molto stimolante e arricchente la qualità e il livello di confronto sui contenuti e temi specifici, ma anche molto faticosa e a tratti dispersiva rispetto alla conduzione organica anche sotto il profilo temporale della fase istruttoria.

Più complessa ancora è stata la fase consultiva e di partecipazione del privato sociale che è stata invece condotta su tutti gli obiettivi separatamente a livello di ciascun'Ambito, particolarmente riferita alla declinazione del Piano Attuativo Annuale.

Ulteriore elemento di complessità per quanto concerne l'utilizzo della Cabina di regia è stato rappresentato dalla forte disomogeneità delle organizzazioni coinvolte: due di queste (l'Azienda Sanitaria e il Comune di Trieste) estremamente complesse per livelli organizzativi e numerosità di operatori, con un'intrinseca problematicità nella gestione delle informazioni tra i livelli apicali e la periferia dell'organizzazione, e le altre due (Ambiti 1.1 e 1.3), molto più ridotte e carenti talvolta di figure essenziali, ma con processi informativi e decisionali molto più agili.

La ridotta dimensione del nostro Ambito ha comportato la possibilità di un coinvolgimento e una presenza attiva da parte dell'Assemblea dei Sindaci (con la convocazione di 5 Assemblee da aprile a dicembre) e un diretto coinvolgimento delle Giunte municipali dei due Comuni in fase preliminare.

Allo stesso modo è stato realizzato un costante coinvolgimento di tutto l'organico sia tecnico (assistenti sociali e Responsabile della Casa di Riposo) che amministrativo del SSC sia nella fase istruttoria sia in quella consultiva, grazie anche al supporto dello Studio professionale cui è stato affidato il servizio di supporto e accompagnamento all'elaborazione del processo di pianificazione.

Il livello di indirizzo politico si è sviluppato in 6 specifiche Assemblee dei Sindaci e specificatamente:

- seduta del 24 aprile 2012 relativa alla definizione dei compiti di competenza del livello politico per l'attuazione del processo pianificatorio e dei tempi entro cui definirli,
- seduta del 10 luglio 2012 relativa all'emanazione di orientamenti e indirizzi di governance,
- seduta del 25 settembre 2012 relativa all'approvazione degli obiettivi PDZ sociosanitari e della bozza di Intesa preliminare con l'Azienda Sanitaria,
- seduta del 18 ottobre 2012 relativa all'approvazione del PAA 2013 rispetto agli obiettivi sociosanitari e dell'Intesa preliminare con l'Azienda Sanitaria,
- seduta del 18 dicembre 2012 relativa all'approvazione:

- o dell'Intesa definitiva (sottoscritta lo stesso giorno) con l'ASS n.1 Triestina relativamente al PDZ e al PAA sociosanitario,
 - o del PDZ e del PAA di area sociale,
 - o delle previsioni, in via preliminare, del Bilancio pluriennale 2013-2015 SSC A.1.3,
- seduta del 18 febbraio 2013 relativa all'approvazione dell'intero documento programmatico e della bozza di Accordo di programma,

e in due specifici incontri di Giunta:

- incontro con la Giunta del comune di San Dorligo della Valle del 29/07/2012,
- incontro con la Giunta del Comune di Muggia del 01/08/2012.

GOVERNANCE SOCIALE

Il processo di costruzione del Piano, per il raggiungimento di precisi obiettivi definiti nel documento di Linee Guida approvato dagli organi regionali e, specificatamente, i due obiettivi relativi all'anno 2012 e i dieci obiettivi base per il triennio 2013-2015, ha previsto il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati, istituzionali e non istituzionali che agiscono sulla scena sociale dell'Ambito per:

- condividere le caratteristiche socioeconomiche della o delle comunità territoriali che compongono l'Ambito di servizio sociale (Profilo di comunità) e gli specifici bisogni delle persone che lo formano;
- condividere la scelta delle priorità rispetto ai bisogni individuati in un contesto di risorse limitate e non espandibili;
- comporre i contenuti del Piano triennale e annuale per le annualità 2013-2015.

Rispetto alla definizione del processo di partecipazione, l'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 10/07/2012 ha così delineato i propri indirizzi esprimendo l'indicazione di procedere:

- alla tempestiva convocazione **del tavolo di concertazione** delle rappresentanze degli attori sociali che agiscono a livello territoriale, seguendo, ai fini dell'individuazione e selezione dei soggetti da coinvolgere, l'elenco di cui alla DGR 1759 del 20/07/2007, relativa all'istituzione della Commissione regionale per le politiche sociali, come traccia di massima da adeguare alla situazione locale, e in particolare i soggetti di cui alle lettere h),i),j),k),l),l bis), invitando rispetto a tale punto, data l'assenza di rappresentanze formalizzate, le associazioni che

hanno sede nel territorio dell'Ambito ,o),q), integrando con le rappresentanze a livello provinciale della Associazione Industriali, dell'Associazione Piccole e Medie Imprese, della Confartigianato, della Confcommercio. A tale tavolo di concertazione sono stati presentati e condivisi gli obiettivi generali, individuati i temi prioritari del PDZ e individuate le tematiche più rilevanti da sottoporre all'approfondimento dei tavoli tematici;

- alla formulazione di un **invito alla partecipazione di tutti i soggetti istituzionali e non istituzionali** che operano e agiscono sul territorio dell'Ambito, con la richiesta di presentazione entro il termine del 05/09/2012 di una richiesta di adesione al processo di costruzione del Piano di Zona 2013/2015 e di replicare tale invito nelle modalità di avviso pubblico, con adeguata pubblicizzazione con gli strumenti possibili (sito internet, stampa, media locali ecc), rivolto a tutti i soggetti potenzialmente interessati alle tematiche del Piano di Zona triennale, con analoga richiesta di adesione e partecipazione al processo del Piano di Zona da presentare entro il medesimo termine;
- alla convocazione entro il mese di luglio e, successivamente al termine di cui sopra, di un **incontro generale con tutti i soggetti** che hanno aderito alla partecipazione alla costruzione del Piano di Zona, con finalità di tipo informativo complessivo sul processo di costruzione del Piano, sugli obiettivi regionali assegnati, sulle proposte relative agli obiettivi provinciali e a quelli locali, sulle finalità e funzioni per le quali i soggetti sono coinvolti nella programmazione partecipata;
- alla previsione di una fase di organizzazione di **incontri** dei soggetti di cui sopra **per aree tematiche**, da collocarsi presumibilmente alla fine del mese di agosto /mese di settembre, e alla successiva organizzazione di un **incontro generale** che raccolga le indicazioni e le elaborazioni dei tavoli tematici;
- di individuare un numero limitato di aree tematiche che privilegino nell'aggregazione la dimensione dei cicli vitali (es: bambini, adolescenti e famiglie, adulti: lavoro, casa, inclusione sociale, non autosufficienza/disabilità) e della normalità e *promozione di benessere sociale* e non si focalizzino eccessivamente sulla dimensione del bisogno/problema in chiave assistenzialistica.

La **fase concertativa** si è di fatto sviluppata su due livelli

- a livello provinciale, con la convocazione da parte del Coordinamento delle tre Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali 1.1,1.2,1.3 del tavolo strategico con tutti gli attori istituzionali a livello provinciale il 02/07/2012 presso il Comune di Trieste;
- a livello di ambito territoriale, con la convocazione della Conferenza di concertazione il 28/08/2012.

La **fase consultiva**, sviluppatasi da settembre a novembre 2012, si è aperta con l'incontro generale informativo del 10/09/2012 ed è stata finalizzata, attraverso la composizione di tre tavoli di area tematica,

- alla condivisione degli obiettivi generali e locali,
- alla rappresentanza dei bisogni e istanze della comunità territoriale,
- al concorso nella rilevazione di nuovi bisogni e dell'evoluzione di quelli per i quali è già presente un'offerta di servizio,
- all'individuazione delle risorse locali,
- alla condivisione di scelte operative,
- alla verifica dello sviluppo dei processi di raggiungimento degli obiettivi concertati.

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti incontri:

- per la **condivisione degli obiettivi sociosanitari** del PDZ e del PAA 2013 e il recepimento delle proposte e offerte da parte del privato sociale a concorrere all'attuazione delle specifiche macroazioni e a mettere a disposizione risorse finanziarie e non finanziarie (Umane, logistiche, ambientali ecc):
 - o tavolo bambini, adolescenti e famiglie 19/09/2012, 15/10/2012
 - o tavolo adulti,casa inclusione sociale 13/09/2012, 17/10/2012
 - o tavolo anziani disabilità 18/09/2012, 22/10/2012;
- per l' **approfondimento progettuale**, incontri di piccoli gruppi organizzati con i soggetti che avevano formalmente presentato e formulato proposte di interventi/progettualità affini e integrabili rispetto ai diversi obiettivi e macroazioni presentate:
 - o 29/10/2012 n. 3 gruppi di approfondimento,
 - o 23/11/2012 n.2 gruppi di approfondimento,
 - o 28/11/2012 n. 1 gruppo di approfondimento;

- per la **condivisione degli obiettivi sociali** del PDZ e del PAA 2013 e il recepimento delle proposte e offerte da parte del privato sociale a concorrere all'attuazione delle specifiche macroazioni e a mettere a disposizione risorse finanziarie e non finanziarie (Umane, logistiche ambientali ecc):
 - o 21/11/2012 tavoli bambini adolescenti e famiglie, adulti casa inclusione sociale, anziani disabilità;
- per l' **approfondimento progettuale**: incontri di piccoli gruppi organizzati con i soggetti che avevano formalmente presentato e formulato proposte di interventi/progettualità affini e integrabili rispetto ai diversi obiettivi e macroazioni presentate:
 - o 23/11/2012 un gruppo di approfondimento,
 - o 28/11/2012 due gruppi di approfondimento;
- infine, nell' **incontro generale** del 20 dicembre 2012, è stato presentato l'apporto complessivo del privato sociale alle macroazioni del Piano di Zona rispetto agli obiettivi sociosanitari e sociali e condiviso il quadro interpretativo del profilo di comunità.

La fase di consultazione ha visto quindi un totale di:

- 4 incontri generali,
- 6 di tavolo tematico,
- 9 di gruppi di approfondimento progettuale
- 6 su PAA di area sociosanitaria e
- 3 di area sociale

oltre ad un lavoro istruttorio di trasmissione da e per il terzo settore e di recepimento da parte del l'Ufficio di Piano di schede relative all'integrazione degli apporti del terzo settore rispetto alle azioni specifiche di declinazione dei PAA.

Sulla base di tali confronti sono state via via predisposte le schede relative agli obiettivi sociosanitari e sociali del PDZ, con le macroazioni articolate nelle diverse annualità del Piano nonché le schede relative al PAA 2013, declinate nelle specifiche azioni, articolate nel dettaglio dei compiti attribuiti alla responsabilità dei diversi soggetti istituzionali (SSC e ASS1, ma anche Provincia, ATER, Istituti scolastici) e di quelli spontaneamente proposti e assunti da parte del privato sociale.

In calce alle schede PAA è stata individuata una specifica e autonoma scheda risorse di sintesi degli apporti finanziari o risorse diverse da quelle finanziarie (umane, logistiche. ambientali, attrezzature ecc) .

Quanto declinato nelle schede PAA e nella scheda risorse costituiscono il contenuto degli impegni che i soggetti del privato sociale che hanno seguito il percorso elaborativo del Piano di Zona si assumono sottoscrivendo l'Accordo di programma

In sintesi il **processo di Piano** sviluppatosi nel corso del 2012 si può riassumere nel seguente schema.

N° Area tematica	Afferenti a obiettivi socio-sanitari	Afferenti a obiettivi solo sociali	sviluppo provinciale/ interambito	sviluppo solo territoriale e Ambito 1.3	partecipazione provinciale TS	Partecipazione privato sociale
Azioni di sistema	9	3	9	3	1	1
Minori/famiglia	4	2	3	3		3
Disabilità	7		6	1	3	1
Anziani	6		5	1		1
Adulti, casa inclusione sociale	4	4	5	3	3	2
Trasversali	3		3	1		1
Totali parziali	33	9	31	11+1	7	9
Totale generale	42		42			

Articolazione Macroazioni del Piano di Zona 2013-2015

Nello schema si evidenzia come vi sia una netta prevalenza di obiettivi integrati sociosanitari rispetto a quelli sociali, sviluppati a livello territoriale provinciale più che a livello strettamente locale, con una partecipazione del privato sociale che, pur essendo rilevante come numerosità (22 soggetti che intervengono con 30 contributi diversi nelle diverse macroazioni), si concentra in un numero molto limitato di macroazioni, in quelle che potevano effettivamente offrire un ambito di intervento e di apporto da parte di soggetti non istituzionali.

La partecipazione di altri soggetti istituzionali oltre all'Azienda Sanitaria vede un significativo coinvolgimento della Provincia di Trieste su 7 macroazioni nell'area del lavoro, in quella della disabilità e delle azioni di sistema, mentre vi sono altre partecipazioni di soggetti istituzionali quali gli istituti scolastici comprensivi, l'ATER e i Servizi Istruzione dei Comuni dell'Ambito, coinvolti a livello di una singola macroazione, per un totale di 12 contributi.

Vale la pena di evidenziare però che, nel complesso, gli **apporti** (anche quelli che non è stato possibile collocare all'interno delle schede PAA) **sono stati oltre 40 tra soggetti pubblici e privato sociale mentre il coinvolgimento e la partecipazione ai tavoli di area tematica ha riguardato oltre 35 soggetti diversi che sono stati costantemente presenti anche a più tavoli.**

Proprio per valorizzare e dare visibilità e spazio a questa vivace partecipazione del tessuto sociale del territorio si è ritenuto opportuno integrare la bozza di Accordo di programma con la previsione della sottoscrizione dello stesso non solo da parte dei soggetti che concorrono alla realizzazione degli obiettivi con risorse proprie (art. 2), ma anche da parte dei soggetti sottoscrittori in relazione alla condivisione di obiettivi e finalità generali del PDZ (art. 3) che s'impegnano a rafforzare il sistema integrato di servizi alla persona nel territorio dell'ambito distrettuale 1.3 di Muggia-San Dorligo della Valle /Dolina, a promuovere l'integrazione delle politiche di welfare, e a valorizzare le competenze e le reti di relazioni presenti nel territorio dell'ambito distrettuale.

Per quanto concerne infine la **GOVERNANCE DELLA FASE ATTUATIVA** del Piano di Zona sono state condivise e previste le seguenti modalità:

- elaborazione di un Piano di lavoro e di definizione dei carichi rispetto a ciascuno degli operatori tecnici (assistenti sociali) e amministrativi assegnati all'Ambito 1;
- attribuzione, ferma restando la generale responsabilità derivante dalla titolarità di ruolo della Responsabile del Servizio sociale dei Comuni, di specifiche **responsabilità di coordinamento** delle macroazioni a livello di sviluppo locale a operatori diversi individuati sulla base di criteri oggettivi, anche in relazione alla complessità, durata, competenze richieste, e rilevanza delle ricadute di ogni macroazione;
- attribuzione, a operatori diversi, **di specifiche referenze** rispetto alle macroazioni a livello di sviluppo provinciale, il cui coordinamento è stato attribuito nell'ambito della cabina di regia a funzionari dell'Azienda Sanitaria o dell' Ambito 1.2;
- attivazione dei tavoli di co-progettazione per l'avvio operativo delle specifiche macroazioni sulla base di strumenti idonei di rielaborazione progettuale;
- previsione di specifiche funzioni per quanto concerne **i tavoli tematici di area** nel processo attuativo, quali:
 - **funzioni di valutazione**, nell'ambito del sistema di monitoraggio **dell'andamento delle macroazioni** relative a obiettivi sociosanitari e a obiettivi sociali;
 - **funzioni di valutazione**, nell'ambito del sistema di monitoraggio **dell'andamento del processo** di pianificazione e programmazione
 - **funzioni di valutazione**, nell'ambito del sistema di monitoraggio **delle ricadute sul sistema** di servizi e interventi
 - **funzioni di elaborazione della concreta declinazione operativa** dei PAA relativi a ciascun'annualità (2013-2015), comprensiva della definizione delle risorse finanziarie e non finanziarie necessarie ed effettivamente disponibili da parte di ciascun soggetto operativamente coinvolto.

Sperimentazione di rapporti alternativi all'appalto con il terzo settore

Nella dimensione di governance un aspetto di particolare importanza è rappresentato da quanto previsto dall'obiettivo regionale n.1/2012 nel quale si prevede come uno dei risultati attesi da parte regionale che l'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale definisca le forme di collaborazione con i soggetti del terzo settore da realizzare attraverso gli strumenti giuridici **alternativi all'appalto** previsti dall'atto

d'indirizzo sull'affidamento dei servizi¹ del sistema integrato da inserire in appositi "capitoli normativi" allegati al PDZ.

L'Assemblea dei sindaci di Ambito distrettuale con proprio provvedimento n del 10/07/2012 ha definito una serie di indirizzi relativi alla declinazione specifica degli obiettivi di governance 2012 che di quelli 2013-2015 relativamente, in particolare, alla definizione delle regole relative alla rilevazione e al coordinamento interventi e servizi integrati: perimetro del Piano di zona e alla definizione del processo di partecipazione e delle regole relative alla partecipazione

Poiché i Comuni facenti parte dell'Ambito 1.3 manifestavano l'interesse a promuovere e favorire la più ampia partecipazione possibile alla costruzione del Piano di Zona e alla sua realizzazione nonché a **sperimentare forme diverse di collaborazione con i soggetti del terzo settore alternative allo strumento dell'appalto**, l'Assemblea ha formulato una serie di orientamenti ai propri uffici per perseguire il raggiungimento di questo specifico risultato, nelle forme più trasparenti e ampie possibili.

Fase preliminare

E' stato pertanto pubblicato sul sito internet del Comune Ente gestore e, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 33 del 16/08/2012, un Avviso pubblico nel quale :

" . premesso che il percorso (di costruzione del Piano di Zona) si svilupperà attraverso un processo partecipato con un lavoro di condivisione nei Tavoli di consultazione relativi a specifiche aree tematiche e in particolare per quanto concerne l'Ambito 1.3 nelle aree seguenti:

- *bambini, adolescenti e famiglie*
- *adulti:lavoro,casa,inclusione sociale*

¹ La DGR n 1032 dd. 01/06/2011 relativa all'atto di indirizzo sugli affidamenti di servizi del sistema integrato prevede a questo proposito:

La procedura per l'instaurazione di rapporti di collaborazione attraverso lo strumento degli accordi integrativi e sostitutivi potrebbe svilupparsi secondo le seguenti fasi:

1) invito ai soggetti che hanno partecipato ai tavoli tematici di pianificazione e a quelli che, anche a seguito di pubblico avviso o invito, hanno manifestato la volontà di concorrere per la realizzazione degli obiettivi, delle azioni, dei progetti, delle attività e degli interventi concertati nell'ambito della pianificazione zonale, a formulare - in relazione alle aree di servizio di interesse - le loro proposte di collaborazione o le loro progettualità esecutive, ai fini della eventuale stipula di un accordo di programma (o anche procedimentale);

- anziani/disabilità

... e . che è volontà dei Comuni facenti parte dell'Ambito 1.3 promuovere e favorire la più ampia partecipazione possibile alla costruzione del Piano di Zona e alla sua realizzazione, con la presente comunicazione **si richiede a tutti i soggetti interessati, in possesso dei requisiti di seguito indicati, di voler trasmettere una formale richiesta di partecipazione alla** costruzione del Piano di Zona 2013-2015 secondo quanto previsto nel fac simile allegato restituendolo **entro il termine del 05/09/2012:**

- a mezzo posta a Servizio sociale dei Comuni Ambito 1.3 di Muggia e San Dorligo della Valle/Dolina, Piazza della Repubblica, 4 Muggia,

- o all'indirizzo mail ambito@comunedimuggia.ts.it;

Possono partecipare al processo elaborativo del PdZ

- gli enti e le istituzioni appartenenti al settore privato-sociale e operanti senza fini di lucro, le cooperative sociali e loro organismi rappresentativi, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le fondazioni, gli istituti di patronato e di assistenza sociale, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese e gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro, **presenti con una propria sede nel territorio dell'Ambito 1.3** ovvero **già operanti con specifiche attività** sul medesimo territorio o ancora **interessati a promuovere specifiche e autonome iniziative** nel territorio (da specificare nella richiesta di partecipazione);
- i soggetti privati a scopo di lucro operanti nel settore sociale, socio-sanitario e socio-educativo² **presenti** sul territorio interessato dell'Ambito 1.3 ovvero **operanti** con specifiche attività sul medesimo territorio o ancora **interessati a promuovere specifiche e autonome** iniziative nel territorio (da specificare nella richiesta di partecipazione).

Si precisa quanto sopra anche in relazione all'interesse da parte della scrivente Amministrazione, sulla base di quanto stabilito dall' Assemblea dei Sindaci dell'Ambito medesimo, **a definire le condizioni per poter correttamente sperimentare**, sulla base di quanto indicato nell'Obiettivo 1.1/2012 relativo all'azione di sistema

² I medesimi soggetti secondo l'art 16 della L.R. 6/2006 "concorrono alla gestione e all'offerta dei servizi, nonché alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi, secondo le modalità di cui alla presente legge".

*"Governance del processo di partecipazione" delle Linee Guida regionali, **forme di collaborazione con soggetti del terzo settore attraverso strumenti giuridici alternativi all'appalto**, con la conseguente costruzione di **rapporti non competitivi** in una dimensione di partnership e nell'ambito di regole precise di evidenza pubblica.*

Si precisa che la sperimentazione di rapporti non competitivi si realizzerà, ove i soggetti che sottoscriveranno l'accordo di programma per la realizzazione del Piano riterranno possibile e opportuno attuarla, in via di prima attuazione prudenziale, nell'area dello sviluppo e implementazione di aspetti migliorativi e integrativi a carattere innovativo dei servizi di base che già vengono offerti e organizzati da parte del Servizio sociale dei Comuni e nella dimensione della sussidiarietà orizzontale di valorizzazione e sostegno del ruolo dei soggetti privati nella composizione del sistema integrato di servizi e interventi sociali. "

A tale invito hanno risposto n. 75 soggetti tra istituzionali e del privato sociale.

L'avviso, contestualmente, invitava i soggetti partecipanti alla **Conferenza di concertazione del 28 /08/2012** che dava formale avvio alla fase di consultazione e al **tavolo tematico informativo di consultazione del 10/09/2012**.

Nei paragrafi precedenti sono state illustrate le fasi concertative e quelle di consultazione e gli esiti complessivi che le stesse hanno fornito per quanto attiene specificatamente all'apporto del privato sociale che qui interessa.

Rispetto all'apporto del privato sociale nelle singole schede del PAA, sia attraverso la compartecipazione/collaborazione ad attività del/i soggetto/i istituzionali, sia attraverso la proposta di autonome iniziative degli stessi soggetti privati e alle connessioni di rete tra diversi soggetti privati rispetto a specifiche iniziative che siano state incluse nelle schede di Piano, **si assume con il presente documento che le stesse hanno tutte carattere di servizi di interesse economico/sociale generale³**

Fase attuativa del Programma Attuativo Annuale 2013 e successivi.

³ Si fa riferimento alla possibilità di erogazione di aiuti di Stato sotto forma di compensazione disciplinata dalla Commissione europea con decisione del 28/11/2005 a fronte della gestione di servizi che abbiano natura di interesse economico generale

Nella fase attuativa che si sviluppa a partire dal PAA 2013, l'ente gestore dell'Ambito 1.3 attraverso l'Assemblea dei Sindaci, sulla base delle indicazioni già fornite nell'Avviso pubblico⁴ di invito alla partecipazione al processo di Piano, provvederà a identificare le diverse tipologie di progetti, servizi e interventi distinguendoli in:

1. Progetti per i quali l'Ambito intende opportuno procedere direttamente alla progettazione esecutiva trattandosi di servizi i cui contenuti vengono considerati adatti ad affidamenti esterni ma, in quanto di fondamentale importanza e/o di elevata complessità, ritenuti inadatti a sperimentare nuovi metodi di rapporto e sostanzialmente coincidenti con i servizi indicati all'interno dell'obiettivo 3, che costituiscono il livello minimo di servizi essenziali garantiti nei confronti di tutti gli utenti dell'Ambito distrettuale;
2. tutti gli altri progetti, per i quali è ritenuto possibile procedere alla progettazione esecutiva congiunta e alla realizzazione mediante forme di gratuità o sostegno o collaborazione o concessione o compensazione economica con tutti i soggetti (di cui al quarto comma dell'articolo 1 della legge n. 328/2000) del privato sociale che abbiano partecipato al processo del Piano di Zona e sottoscritto l'accordo di Programma per la sua attuazione, in via prioritaria nell'ambito delle azioni per le quali sono stati inseriti direttamente nelle schede del PAA 2013. Gli stessi soggetti potranno eventualmente proporre la loro partecipazione anche ad altri interventi previsti dalle schede del PDZ o del PAA anno 2013 o successivi, previa specifica valutazione del gruppo di co-progettazione interessato e previa modifica, se formalmente necessaria, del PAA relativo all'anno di riferimento;

I soggetti istituzionali e quelli del privato sociale provvederanno quindi, in via preliminare, alla definizione di una progettazione esecutiva e di dettaglio rispetto alle macroazioni e azioni specifiche indicate nei singoli obiettivi del Piano annuale, nei gruppi di co-progettazione, a sviluppo e perfezionamento di quanto già previsto nelle modalità già instaurate in sede di gruppo di approfondimento progettuale, finalizzate alla concretizzazione operativa delle progettualità specifiche. In tale sede si procederà

- alla precisa identificazione e quantificazione dei destinatari;

⁴ *...la sperimentazione di rapporti non competitivi si realizzerà, ..., in via di prima attuazione prudenziale, nell'area dello sviluppo e implementazione di aspetti migliorativi e integrativi a carattere innovativo dei servizi di base che già vengono offerti e organizzati da parte del Servizio sociale dei Comuni e nella dimensione della sussidiarietà orizzontale di valorizzazione e sostegno del ruolo dei soggetti privati nella composizione del sistema integrato di servizi e interventi sociali.* “

- alla specifica collocazione temporale dell'intervento/servizio;
- alla accurata previsione dei raccordi di rete e delle modalità di raccordo con servizi istituzionali, in particolare rispetto a diverse progettualità in atto nei confronti dei medesimi target di destinatari;
- alla identificazione precisa dei soggetti coinvolti in relazione alle pregresse manifestazioni di interesse e proposta, secondo quanto inserito nelle schede PAA ufficialmente approvate, e alla individuazione dettagliata dei compiti e delle responsabilità, ivi comprese quelle di coordinamento dell'intervento o attività, di ciascun soggetto coinvolto;
- alla esatta previsione delle risorse (di qualsivoglia tipologia) necessarie per la realizzazione delle azioni specifiche e di quelle finanziarie eventualmente occorrenti;
- alle forme di reperimento di tali risorse, qualora non reperibili completamente tra i soggetti istituzionali e del privato sociale coinvolti nella realizzazione dello specifico obiettivo/azione;
- all'eventuale concorso economico da richiedere ai destinatari dell'intervento e alle modalità di eventuale diversificazione di tale concorso.

Le **forme** attraverso le quali l'ente gestore potrà intervenire con un sostegno, anche direttamente economico, rispetto alla realizzazione dei servizi/progetti individuati come previsto al punto 2) di cui sopra sono le seguenti:

1. **disponibilità di risorse logistiche** quali ad esempio sedi (uffici, magazzini, depositi), spazi aperti (terreni), attraverso rapporti di comodato anche gratuito che ne disciplini gli eventuali oneri di gestione, attrezzature, veicoli ovvero spazi virtuali (pagine sito web o accesso a supporti informatici), attraverso analoga disciplina delle modalità di uso e dell'accollo dei relativi oneri;
2. **erogazione di voucher o buoni di servizio** ai destinatari delle azioni/attività progettuali come titoli validi per l'acquisto di interventi di natura socio-assistenziali che possono essere spesi esclusivamente presso fornitori di servizi previsti dal Piano di Zona, che siano stati preventivamente accreditati con idonea procedura di selezione ovvero riconosciuti tali con specifico provvedimento dell'Ente gestore in presenza di un'unica idonea offerta di servizio.

3. **contribuzioni** su iniziative previste dal Piano di Zona nelle modalità disciplinate dal Regolamento dell'Ente gestore in materia, come concorso diretto dell'ente gestore dell'Ambito alla realizzazione dell'intervento, in particolare rivolti a interventi del privato sociale non riconducibili a specifici obiettivi/azioni quanto ad interventi relativi ad azioni di sistema trasversali;
4. **compensazione economica** di progetti attivati dal privato sociale in una dimensione di rete e sulla base dell'accordo tra i soggetti coinvolti e partecipanti all'iniziativa qualora, nonostante l'apporto congiunto tra i diversi soggetti e a fronte di una specifica ricognizione del budget di spesa dell'iniziativa, sussista la scopertura di una quota parte del costo preventivato tale da rendere necessaria un' integrazione finanziaria per consentire la complessiva realizzazione dell'obiettivo di progetto. Questa modalità implica la stipula di convenzioni che prevedano gli specifici impegni dei diversi soggetti del privato sociale nella partecipazione al sistema a rete da essi stessi co-progettato nei passaggi precedenti;
5. **assunzione di ruoli di capofila/soggetto promotore per la presentazione di richieste di finanziamento** e delle relative progettualità condivise rispetto **a fonti regionali, nazionali ed europee** nonché della relativa funzione di gestione amministrativa e rendicontazione dei finanziamenti ottenuti.

Qualora si manifesti la necessità di un apporto economico o di risorse diverse, la scelta della forma di sostegno più idonea sarà effettuata su proposta condivisa del gruppo di co-progettazione e su decisione del Responsabile del SSC in relazione alla specifica struttura e articolazione dell'intervento, all'opportunità o meno di un coinvolgimento economico dei destinatari dell'intervento, con attribuzione di priorità a obiettivi e azioni di carattere locale. In linea generale l'intervento dell'ente gestore non può essere disposto in sostituzione di un intervento economico o di risorse diverse già oggetto di specifico impegno da parte di uno o più soggetti del privato sociale.

Qualora i predetti interventi di sostegno anche economico da parte del soggetto pubblico vengano erogati nei confronti di Cooperative sociali di tipo B, gli stessi saranno utilizzati da parte del destinatario nel caso di adeguata consistenza economica anche per la creazione di opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate in relazione e in aggiunta a quanto previsto nell'obiettivo 8.1 del PDZ 2013-2015.

2. IL BILANCIO DI GENERE

Tra gli elementi innovativi che l'amministrazione ha inteso inserire nella programmazione triennale e nel Bilancio di Previsione 2012 si colloca la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna attraverso il **Bilancio di Genere**.

Nell'anno si è data attuazione a tale indirizzo:

- Completando il processo di predisposizione del Report del Bilancio di Genere:
 - il documento è stato stampato in forma cartacea e informatica;
 - in data 31 agosto 2012 è stato inviato il rendiconto alla regione con la documentazione prevista dal Bando,
 - In data 31 agosto è stata consegnata copia del report al Sindaco e al Segretario generale ff.,
 - Sono in corso le attività per definire, anche su indicazione del Sindaco, le modalità di pubblicazione e d'informazione pubblica sui risultati.
- nell'ambito del processo di predisposizione del Piano di Zona, introducendo, negli obiettivi locali dell'Ambito un approccio di genere per realizzare progetti e interventi diversificati volti a:
 - contribuire al superamento di stereotipi culturali ancora fortemente radicati nella nostra società a causa di disuguaglianza fra donne e uomini,
 - valorizzare le differenze fra i due generi,
 - meglio "mirare" le proprie politiche e interventi in relazione ai due generi, alle fasce d'età e ai cicli di vita delle persone con particolare riguardo agli obiettivi regionali n.8 e n.9 relativi alle politiche di sostegno al lavoro e all'Obiettivo regionale n. 10 relativo alle politiche di supporto alle famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

C. Macroazione "Ridefinizione e ottimizzazione dell'assetto gestionale del Servizio"

- Formulati i nuovi criteri di riparto della spesa tra i due Comuni associati più adeguati all'evoluzione del Servizio e coerenti con i

nuovi criteri di finanziamento della Regione, approvati in Assemblea dei Sindaci; l'applicazione dei nuovi criteri e la conseguente revisione della Convenzione tra i due Comuni associati sono previste in sede di assestamento di bilancio.

- Consolidamento del sistema di controllo sulle dichiarazioni rese: con Determina n. 593 dd. 15/05/2012 sono state disciplinate le modalità di effettuazione dei controlli che verranno effettuati sull'elenco dei beneficiari;
- Sviluppo del sistema di monitoraggio e controllo dei processi e della spesa dei principali servizi e interventi: consolidato il sistema di controllo del Servizio di Assistenza Domiciliare, del Fondo per l'Autonomia Possibile, dei Contributi economici comunali e regionali; in via di predisposizione il sistema di controllo del Servizio Educativo Territoriale.

B. Obiettivo "Migliorare l'accessibilità al sistema d'offerta dei servizi sociali da parte dei cittadini."

- è stata garantita continuità della funzione di sportello informativo e di accoglimento diretto delle domande di agevolazioni economiche regionali e statali caratterizzando sempre più le funzioni informative svolte dagli sportellisti come funzioni di "segreteria sociale", punto informativo su tutto il sistema d'offerta sociale, anche grazie all'attivazione di un progetto LSU dedicato;

C. Obiettivo "Consolidare e migliorare, soprattutto sotto il profilo qualitativo, il sistema di offerta."

A. Macroazione "Consolidare e qualificare, nell'ambito dell'area anziani e disabili adulti non autosufficienti, gli interventi di sostegno alla domiciliarità e ai compiti di cura della famiglia e di mantenimento e sviluppo, laddove possibile, dell'autonomia personale e sociale". Lo stato di avanzamento è il seguente:

- I. consolidato il sistema di monitoraggio dell'applicazione della disciplina regionale del FAP; l'intervento troverà sviluppo nell'ambito del Piano di Zona con riferimento all'Obiettivo regionale N. 3/2013-2015 "STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE".
- II. nuova regolamentazione del servizio SAD e dei criteri di accesso e di contribuzione dell'utenza; per sopraggiunti problemi di carattere organizzativo il servizio non sarà in grado di attuare l'azione nel corrente anno; l'azione verrà rimandata all'anno 2013; l'intervento troverà sviluppo nell'ambito del Piano di Zona con riferimento all'Obiettivo regionale N.3/2013-2015 "STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE"
- III. è stata data continuità alla collaborazione con la Provincia di Trieste - Assessorato alle politiche del lavoro, per il mantenimento presso la sede di via Roma dell'apertura dello "Sportello assistenti familiari", finalizzato a favorire l'incrocio domanda e offerta tra famiglie e assistenti familiari e l'informazione/formazione di queste ultime; l'intervento troverà sviluppo nell'ambito del Piano di Zona con riferimento all'Obiettivo regionale 7.2 "Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti."
- IV. è stata data continuità alla collaborazione con gli Uffici Centrali competenti del Comune per la realizzazione delle azioni necessarie a dare attuazione al Progetto "Centro Polifunzionale" di Aquilinia; l'obiettivo è stato inserito quale azione locale della macroazione interambito attuativa dell'Obiettivo regionale 6.1 "Avviare un percorso di riqualificazione dei Centri diurni per persone con disabilità finalizzato a:
 - diversificare il sistema semiresidenziale per adulti disabili con offerte adattabili alle esigenze dei soggetti;
 - promuovere soluzioni innovative alternative o integrative dei centri diurni maggiormente in grado di promuovere, in continuità educativa con la scuola e la famiglia, percorsi di autonomia personale e di inclusione sociale nei diversi contesti comunitari.

b Macroazione "Sostenere, nell'area del disagio adulto, il reddito delle persone e delle famiglie attraverso la promozione di processi d'inclusione sociale". Lo stato di avanzamento è il seguente:

- I. È stata data continuità al Servizio tutoraggio borse di formazione lavoro e di assistenza ai percorsi di ricerca lavoro e riqualificazione professionale attraverso la proroga dell'affidamento alla Cooperativa Lybra in attesa del perfezionamento della procedura per il nuovo affidamento;
- II. Si è data continuità ai progetti integrati FAP psichiatrico con il Dipartimento per le Dipendenze – CSM di Domio perfezionando le procedure per la presa in carico integrata con particolare riguardo agli aspetti contabili;
- III. È stato sperimentato lo strumento del budget di salute per 2 progetti integrati sociosanitari che hanno richiesto un cofinanziamento;
- IV. È stata effettuata una verifica e valutazione degli interventi attivati nel corso del 2010 e nel 2011 quali i "prestiti di solidarietà" e il sostegno per la gestione del bilancio familiare, in collaborazione con la Caritas, nell'ambito del progetto "Essere solidali a Muggia e San Dorligo della Valle/Dolina"; a seguito degli esiti della valutazione locale e di quella a livello provinciale effettuata dalla Caritas, si è concordato di concerto con la presidenza della Caritas di rinnovare la Convenzione nel corso del 2013 su basi nuove; a seguito degli esiti del progetto e della proposta di nuovo progetto presentata dalla Caritas, l'Assemblea dei Sindaci ha ritenuto di non rinnovare, al momento, la Convenzione;
- V. È stato realizzato il terzo "Progetto agenzia per la casa" finanziato con fondi regionali; per sopraggiunti problemi organizzativi si è deciso di rinunciare alla realizzazione del quarto anno del progetto nel corrente anno; ne è stata prevista la riformulazione progettuale, per la partecipazione al prossimo Bando regionale.

Gli interventi di cui al presente capitolo troveranno consolidamento e sviluppo nell'ambito dei seguenti obiettivi e azioni previsti nel Piano di Zona 2013-2015:

- OBIETTIVO regionale 8.1 "Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e d'inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale."
- OBIETTIVO interambiti "Prevenzione e contrasto delle nuove dipendenze".

- OBIETTIVO regionale 9 "Promuovere misure di contrasto alla povertà che accanto agli interventi d'integrazioni economiche prevedano l'utilizzo di strumenti di reinserimento lavorativo-sociale secondo una logica di attivazione che miri all'autonomia della persona.
- OBIETTIVO interambiti "Promuovere politiche abitative in favore di persone e famiglie che non possono accedere al mercato privato".
- OBIETTIVO interambiti " Promuovere in un'ottica di rete misure finalizzate a contrastare tutte le forme di devianza, disadattamento ed esclusione sociale, con particolare riguardo ai giovani dai 18 ai 24 anni, nonché misure integrate di aiuto, sostegno e accompagnamento a supporto dell'attuazione delle misure alternative alla detenzione e di reinserimento sociale di ex detenuti, con particolare riguardo ai minori e alle madri con figli minori".

C. Macroazione "Sviluppare gli interventi che garantiscono i diritti dei minori".

- I. sviluppo dell'affidamento familiare perfezionando le modalità di sensibilizzazione, reclutamento, selezione e sostegno delle famiglie affidatarie anche attraverso la collaborazione con soggetti del privato sociale (Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie) e gli altri due Ambiti del territorio provinciale nell'ambito del PDZ 2013-2015; la realizzazione dell'obiettivo troverà collocazione nel Piano di Zona con riferimento all'Obiettivo regionale 5.2 "Potenziare e qualificare il processo di sostegno e allontanamento del minore nonché il sistema di accoglienza dei minori collocati all'esterno della propria famiglia di origine."
- II. consolidamento e possibile sviluppo del Servizio Educativo Territoriale e dei progetti correlati, in affidamento alla Coop 2001 sino al 15 giugno 2012; per sopraggiunti problemi di carattere organizzativo si è data continuità al servizio prorogandone l'affidamento alla Cooperativa 2001; lo sviluppo (compatibilmente con le disponibilità di bilancio dei due Comuni) e l'innovazione del Servizio troveranno realizzazione nel Piano di Zona attraverso la previsione di uno specifico Obiettivo locale di ambito che prevede la messa a sistema di tutta l'offerta di area socio educativa del territorio e, per la parte di servizio dedicata ai bambini e adolescenti disabili, attraverso la previsione di uno specifico obiettivo interambito finalizzato a

una migliore progettazione e programmazione delle attività di sostegno da parte dell'equipe multidisciplinare per l'handicap e della scuola;

- III. consolidamento e perfezionamento dei processi di lavoro comuni con USSM e UEPE del Ministero della Giustizia anche per la realizzazione del "Progetto devianza" regionale; si è svolto un lavoro di collaborazione, comune anche con gli altri due Ambiti, per fornire alla Regione suggerimenti e proposte per la formulazione della nuova disciplina del Progetto; è stato costituito un gruppo di lavoro a livello provinciale finalizzato a dare attuazione coordinata alla nuova disciplina; lo sviluppo e l'innovazione del Servizio troverà realizzazione nel Piano di Zona attraverso la previsione di uno specifico Obiettivo interambito di cui alla precedente Macroazione B.

D. Obiettivo "Sviluppare i rapporti con i soggetti pubblici e privati della rete anche attraverso l'attivazione dei tavoli di lavoro per il Piano di Zona."

Per i risultati del presente obiettivo si rimanda al relativo **alla " GOVERNANCE DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2013-2015"**.

E. Obiettivo "Ampliare le funzioni da gestire in forma associata."

I. LA CASA DI RIPOSO DI AMBITO

E' stato presentato all'Ente gestore, quale risultato dell'Obiettivo incentivato della Coordinatrice della Casa di Riposo, uno studio per il possibile inserimento all'interno della gestione associata dell'Ambito della Casa di Riposo del Comune di Muggia, per consentire, in analogia a quanto attuato dal Comune di Duiono Aurisina, Ente gestore dell'Ambito 1.1, a tutti i cittadini di Ambito di essere collocati nella lista di attesa per l'accoglimento solo in relazione al bisogno e non alla residenza.

II. LA GESTIONE DELLE STRUTTURE DIURNE E RESIDENZIALI PER DISABILI (art. 6. comma 1 lett. e) f) g) LR 41/1996)

E' stata presentata all'Ente gestore, quale risultato di uno degli Obiettivi incentivati della responsabile dell'Ambito, uno studio sulla possibilità di assumere, come Ambito, la gestione diretta e il relativo finanziamento

regionale per le strutture diurne e residenziali per disabili giovani e adulti ex LR 41/96 art. 6, nell'ambito della revisione dell'Accordo di Programma con il Comune di Trieste.

Si ricorda che all'Ambito è stato assegnato dall'Assemblea dei Sindaci il compito di dare compiutezza e organicità all'intero sistema d'offerta socio-assistenziale del territorio di competenza, acquisendo, oltre che nei fatti anche formalmente, accanto alla gestione completa dei servizi e interventi di primo livello, anche la gestione dei servizi diurni e residenziali per disabili giovani e adulti (attualmente formalmente in capo al Comune di Trieste in forza di un Accordo di Programma ormai scaduto).

Si è provveduto quindi anche nel corrente anno alla formalizzazione diretta dei rapporti con i soggetti gestori delle strutture sulla base di uno schema di Convenzione omogeneo a livello provinciale concordato nell'ambito del Comitato tecnico per l'handicap di cui al citato Accordo di programma.

La ridefinizione della formula giuridica della gestione associata delle suddette funzioni e gli obiettivi per il prossimo triennio in tale settore d'intervento sono oggetto della pianificazione del Piano di Zona 2013-2015.

ANALISI ANDAMENTO FLUSSO UTENTI E ANALISI ANDAMENTO INTERVENTI.

(vedi tabelle allegate)

10. CASA DI RIPOSO

L'Ufficio Casa di riposo aveva indicato nella Relazione previsionale programmatica per l'esercizio finanziario 2012, cui si fa esplicito riferimento, due argomenti che avrebbero catalizzato in particolare l'impegno e le energie durante l'anno:

- la prosecuzione del processo di riclassificazione della struttura residenziale
- il consolidamento della gestione in appalto dei servizi generali e di ristorazione

- Nelle more dell'attuazione del **processo di riclassificazione** di cui al Decreto del Presidente della Regione 11 dicembre 2008, n. 0333/Pres "Regolamento di

definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, nonché delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione, ampliamento, adattamento, trasformazione o trasferimento delle strutture residenziali per anziani e per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle relative attività." la Direzione Centrale Salute, Integrazione Socio sanitaria e Politiche Sociali (DCSISPS) aveva predisposto già nel 2010 le schede tipologiche di analisi dettagliata delle caratteristiche strutturali delle singole residenze, provvedendo nel 2011 al loro aggiornamento ed integrazione. Il confronto tra le caratteristiche rilevate e quelle previste dal Regolamento dovrebbe consentire alla Regione l'elaborazione delle ipotesi sul possibile livello di riclassificazione di ogni struttura, l'indicazione di eventuali adeguamenti strutturali od organizzativi ritenuti necessari ai fini della successiva ri -autorizzazione.

L'Ufficio Casa di riposo ha verificato, corretto e implementato le schede e provveduto al loro invio in Regione nei tempi e nei modi stabiliti. In base al cronoprogramma inizialmente indicato, le strutture avrebbero dovuto ricevere già nel 2011 la propria scheda di valutazione con la relativa proposta di riclassificazione. Ad oggi non si hanno ancora notizie in merito ed è probabile, a questo punto, che i termini stimati slittino ulteriormente al 2013.

Intanto si è provvedendo al compimento degli adempimenti previsti in merito e al mantenimento degli standard quanti – qualitativi in atto in base ai quali la nostra struttura sarà valutata e classificata e all'assolvimento del debito informativo di cui all'art. 19 del Regolamento.

Si segnala a proposito che risultano ormai a regime:

- l'utilizzo dello *strumento per la **valutazione multidimensionale Val.Graf.FVG 2012*** nella versione residenziale completa. Dopo la valutazione degli ospiti con le frequenze previste dalla Regione, si provvede all'imputazione delle singole schede Val.Graf.FVG. in *Ambiente e-GENeSys*. che definisce e rende visibili specifici profili di bisogno dell'anziano correlati all'omogeneo assorbimento di risorse sanitarie ed assistenziali ed in grado di esprimere specifici progetti assistenziali individualizzati (PAI). Al fine di ottimizzare le modalità organizzative delle valutazioni e della successiva imputazione dei dati nel sistema informatico sarà necessario collegare in rete l'infermeria della Casa.

- l'integrazione della residenza nella rete del **Sistema informatico Sira FVG** attraverso l'introduzione di procedure informatizzate per la gestione delle liste d'attesa, la registrazione dei movimenti degli ospiti da e verso la struttura e l'imputazione quotidiana dei dati gestionali sull'utenza. Il Sistema è stato implementato nel 2012 nella parte amministrativo - contabile introdotta per la gestione sia del contributo per l'abbattimento delle rette delle persone non autosufficienti relativamente alla quota capitaria indistinta - di cui all'art. 13 della LR 10/1997 che per la quota del contributo conseguente al criterio, basato sul reddito ISEE percepito dall'avente diritto introdotto con la D.G.R. n. 1282/2010. Nel 2012 è stato portato a termine anche il procedimento per la liquidazione dei contributi maturati nel 2010 dalle persone decedute prima del 30 giugno 2010 (data di approvazione della citata D.G.R. n. 1282) per le quali non era più possibile la produzione dell'ISEE avendo stabilito la Regione modalità alternative di riconoscimento del diritto al contributo.

⇒ Nel corso dell'anno è stata dedicata particolare attenzione al **consolidamento della gestione** dei servizi e delle prestazioni previste dal progetto gestionale proposto in sede di gara dalla RTI WELCOOP Consorzio Regionale Welcoop Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS - IDEALSERVICE Società cooperativa - CAMST Soc. Coop a r.l. Le difficoltà iniziali, dovute alla complessità insita in un raggruppamento ATI, sono state superate con spirito di collaborazione e corresponsabilità da parte delle imprese interessate che hanno ristabilito un buon equilibrio ed il clima ambientale necessario ad assicurare livelli apprezzabili di qualità dei servizi erogati nonché la programmazione e la realizzazione di progetti obiettivo di più largo respiro.

Nella struttura residenziale operano diverse figure professionali di diversa provenienza istituzionale (Comune, ATI, ASS) che interagiscono, ciascuna con proprie competenze, in programmi di lavoro condivisi finalizzati a garantire agli anziani ospiti il benessere e la promozione della massima qualità di vita possibile in un periodo ed in una situazione particolare della loro esistenza. Un costante e particolare impegno deve essere dunque assicurato al monitoraggio e all'implementazione dell'integrazione gestionale, operativa e professionale tra i soggetti coinvolti. In questo senso la **funzione di coordinamento** è ancora lo strumento fondamentale di indirizzo, omogeneizzazione e programmazione di

interventi, prestazioni e servizi attraverso momenti programmati di coordinamento a più livelli (di équipe multiprofessionale, di servizio, istituzionali tra: Ufficio casa di riposo – ATI – Distretto).

La Casa di riposo aveva individuato per il 2012 i propri obiettivi e priorità il cui stato di realizzazione risulta attualmente:

A. consolidamento e implementazione dei servizi e delle attività offerti

a) *le azioni e iniziative volte a migliorare ulteriormente la **qualità della vita** degli anziani nella struttura ed a favorire il loro rientro a domicilio ogni qualvolta ci siano le condizioni adeguate rientrano ormai nella filosofia "operativa" della nostra struttura centrata sull'anziano e i suoi bisogni. Le condizioni sanitarie e la situazione familiare e socio – ambientale degli ospiti hanno consentito la predisposizione di progetti per il rientro a domicilio di 2 anziani.*

Nel periodo che interessa la presente nota sono mancate 25 persone (9 maschi e 16 femmine), 28 sono stati i nuovi accoglimenti (10 maschi – 18 femmine: tutti cittadini muggesani) 2 anziani hanno potuto rientrare a domicilio, mentre un'anziana ha cambiato struttura.

Nel periodo da gennaio a dicembre 63 anziani (21 maschi e 44 femmine) hanno presentato domanda di accoglimento in struttura: 49 residenti a Muggia, 12 a Dolina, 1 a Trieste e 1 a Modena. Di questi, 22 sono deceduti prima dell'accoglimento, 3 hanno chiesto di essere richiamati e 23 sono stati accolti. Il tempo medio di attesa è stato di 44,2 gg.

Analizzando le caratteristiche specifiche e i motivi oggettivi che hanno determinato l'ingresso in struttura, le persone accolte possono essere attribuite a due macro categorie: i grandi geronti e soggetti con pluripatologie e/o in fase post acuta. Osservando l'età dei nuovi accolti, 4 soggetti si collocano sotto i 75 anni, 7 tra i 76 e 85, 9 tra gli 86 e i 90, 7 tra i 91 e 95, 1 a 98 anni. Indicativo delle condizioni sanitarie al momento dell'ingresso risulta anche il periodo di permanenza in struttura: per 7

persone è stata inferiore a 1 mese, per 1 inferiore a 3 mesi, complessivamente 11 non hanno raggiunto l'anno di permanenza.

Al 31 dicembre risultavano in lista d'attesa 29 persone – 12 maschi e 17 femmine. Cinque domande sono del 2011: gli interessati sono stati già chiamati e hanno chiesto di essere ricontattati in un secondo momento in quanto le soluzioni e gli interventi alternativi messi in atto anche attraverso il Punto unico anziani dall'SSC e/o Distretto consentono ancora la permanenza dell'anziano a domicilio.

Gli ospiti della Casa di riposo sono stati complessivamente 99:

		CdR 2012: ospiti per genere e classe d'età										
		genere	< 65	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85 - 89	90 - 94	95 - 99	> 100	totale
Autosufficienti	M	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	1	0	0	2	1	3	2	0	0	9
	totale	0	1	0	0	2	1	3	2	0	0	9
Non autosufficienti	M	0	3	3	5	5	2	6	1	0	0	25
	F	0	1	2	4	12	18	16	9	3	3	65
	totale	0	4	5	9	17	20	22	10	3	3	90
totale complessivo			0	5	5	9	19	21	25	12	3	99

OSPITI	Presenze effettive	presenze previste	% copertura	Giornate ospedale
Autosufficienti e parziali	3496	3660	95,52%	70
Non autosufficienti	22539	22509	100,13%	345
Totali	26035	26169	99,49%	415

Nel 2012 sono state erogate 53.804,50 ore di assistenza diretta alla persona.

*b) implementazione delle **attività di animazione e socializzazione** che consentano adeguate possibilità di rapporti sociali e di promozione della persona, con particolare attenzione alle esigenze specifiche delle persone con problemi di disorientamento spazio - temporale e disturbi cognitivi:*

Le molteplici attività di animazione e socializzazione hanno raggiunto ormai una dimensione ragguardevole. Oltre a quelle che si possono considerare ormai costanti come le attività ginniche, proiezioni di film, spettacoli teatrali, musica, ballo e feste varie realizzate anche in collaborazione con vari soggetti del territorio (scuole, bande, associazioni di volontariato, sportive e culturali, parrocchia ecc.), si è svolto anche quest'anno, per la sesta volta consecutiva, il **"Progetto acqua 2012"** chiamato "Progetto Amicizia". Ideato da Graziana, infermiera del **Distretto n. 3** in collaborazione con l'animatore, gli operatori Consorzio Regionale Welcoop e il coinvolgimento dei ragazzi del **Ricreatorio "G. Penso"** - in estate il **Ricremattina** - si è concluso dopo 4 incontri che hanno coinvolto ogni volta circa 18/24 ragazzi e 30/35 anziani, con una vivace Festa in piazza durante la quale sono state distribuite ai presenti bottigliette d'acqua offerte dalle Cooperative Operaie del Centro commerciale FreeTime di Montedoro. Anche la seconda parte del progetto "Recupero antichi mestieri" si è articolata in 4 incontri che hanno visto coinvolti 20/22 ragazzi e 30/35 anziani ciascuno in laboratori di cucina, pittura, lavori artigianali. Per la chiusura della seconda sessione del **progetto intergenerazionale** è stato organizzato in piazza un laboratorio artistico creativo con gara finale tra mangiatori di anguria e premiazione da parte dell'Amministrazione comunale.

I nostri anziani hanno partecipato alle **iniziative promosse da altri soggetti**:

- presso la palestra della Casa di riposo si sono susseguite nell'Ambito del Progetto di socializzazione Anziani le recite mensili dell'Associazione "l'Armonia - Associazione tra le Compagnie Teatrali Triestine" promosso e finanziato dalla Fondazione CRTrieste che hanno visto coinvolti 30/35 anziani e familiari nonché utenti del Servizio di assistenza domiciliare dell'Ambito 1.3 per ogni singolo spettacolo. La **Fondazione CRTrieste** fornisce inoltre giornalmente alla Casa di riposo 7 copie de Il Piccolo.
- i nostri anziani hanno partecipato a tutte le iniziative promosse dalla **Provincia di Trieste** con la cooperativa Amico, Televita, le associazioni di volontariato e della C.R.I. nell'ambito del Progetto di socializzazione anziani **"Argento Vivo"**, e al collegato progetto **"Esistenze"** coordinato dal CTA - Centro Teatro Animazione e figure - che ha visto coinvolte una decina di scuole primarie e alcune case di riposo in un laboratorio teatrale sviluppatosi tra marzo e maggio per concludersi in un grande spettacolo in Piazza Unità a Trieste.

Numerose sono state anche le **feste in Casa, le gite** e le **uscite**, realizzate con l'aiuto dei Volontari del Soccorso della CRI, alle quali hanno partecipato spesso anche gli anziani del territorio dell'Ambito 1.3 in particolare i già consolidati **ritorni al paese natio**.

E' consuetudine dei cittadini muggesani devolvere **elargizioni a favore della Casa di riposo** per onorare la memoria dei propri congiunti scomparsi, manifestando con ciò il desiderio che tali somme vengano utilizzate a favore degli ospiti della struttura residenziale. Nel 2012 è stato possibile acquistare con tali fondi 2 televisori, un impianto MICRO HI - FI, un radioregistratore CD MP3 RADIO FM e una macchina fotografica digitale al fine di migliorare le opportunità di svago e benessere complessivo dell'anziano, ivi incluso il tempo libero, lo sviluppo dei rapporti sociali e di promozione della persona.

c) agli **interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla salvaguardia del decoro e della fruibilità della Casa**, provvede regolarmente il Servizio Manutenzioni con modalità ormai consolidate. Nel corso dell'anno sono stati eseguiti nella struttura ulteriori interventi di manutenzione e ripristino programmati a seguito di specifiche prescrizioni fornite dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASS n. 1 Triestina.

Il Regolamento regionale di cui al già citato D.P.G.R. n. 0333/Pres/2008 prescrive per le strutture residenziali anche il possesso di requisiti strutturali, strumentali e attrezzature varie necessarie all'espletamento delle prestazioni di assistenza di base a favore degli anziani dipendenti. I Servizi comunali interessati hanno istruito la necessaria documentazione per richiedere alla Regione i contributi previsti ad hoc dalla D.G.R. N. 840/2011 e successivo Decreto del Direttore del Servizio tecnologie ed investimenti n. 405/STI dd. 16.05.2011 per procedere agli adeguamenti, integrazioni e/o sostituzioni ritenuti necessari. A novembre 2012 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a contribuzione: la spesa ammessa per l'acquisto dei testatetto è stata quantificata in euro 70.059,00.- e la quota del 80% assegnata ad euro 56.047,20.- I Servizi dell'Ente interessati provvederanno nel 2013, ciascuno per propria competenza, agli adempimenti previsti dal decreto di concessione del contributo.

Ulteriori **investimenti** sono stati effettuati nel 2012 per la Casa di riposo con interventi che hanno contribuito in misura sostanziale al miglioramento dell'offerta e di conseguenza al benessere degli ospiti:

- A fine anno si è provveduto all'acquisizione di n. 75 materassi e n. 75 guanciali con caratteristiche tecniche funzionali alla prevenzione delle lesioni cutanee da pressione e della sintomatologia dolorosa e infiammatoria, al mantenimento di una postura corretta anche in situazioni condizionate, a garantire all'utente un comfort ottimale, adeguando così la struttura alle previsioni del già citato Regolamento di riclassificazione.
- Il progressivo aggravamento delle condizioni sanitarie degli ospiti presenti ha incrementato in misura rilevante le quantità e i tempi di somministrazione delle terapie tanto che il Distretto n. 3 dell'ASS n. 1 "Triestina" ha ritenuto necessario potenziare tale attività con 2 infermieri che vi procedendo contemporaneamente al fine di garantire a tutti gli ospiti l'assunzione dei medicinali prescritti negli orari stabiliti. Si è provveduto di conseguenza a dotare l'infermeria di un ulteriore carrello per la somministrazione delle terapie e a sostituire il carrello per le medicazioni.
- Verificato che i tavoli della sala da pranzo, acquistati nei primi anni ottanta, risultavano pericolosamente instabili e del tutto usurati e screpolati, tanto da rendere difficoltose le operazioni di igienizzazione si è provveduto alla loro sostituzione inserendo nel locale anche tre composizioni complete a forma di anfiteatro, che facilita l'accesso delle carrozzine, garantisce pieno comfort all'ospite e consente all'operatore che somministra gli alimenti un servizio diretto, in posizione sempre frontale.

B. ottimizzazione dell'integrazione sociosanitaria sotto il profilo gestionale, operativo e professionale

- a) *puntualizzazione e formalizzazione delle **modalità di accoglimento** degli anziani tra il Servizio Sociale di Comuni dell'Ambito 1.3, l'Azienda per i Servizi Sanitari – Distretto 3 e la Casa di riposo.* Le procedure di accoglimento, attivate a titolo

sperimentale nel 2010, che coinvolgono il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito che interviene in modo integrato con il Distretto sanitario all'interno della Unità di Valutazione Distrettuale (UVD) risultano ben consolidate. Il percorso tecnico - amministrativo di istruzione e presentazione della domanda di accoglimento consentono alla Casa di riposo l'aggiornamento delle liste d'attesa in tempo reale nella sezione dedicata del *Sistema informatico Sira FVG* e una gestione autonoma delle ammissioni in caso di posti resisi liberi con una notevole riduzione di tempo a vantaggio dell'utenza e del bilancio della struttura. La procedura è stata implementata e consolidata anche nel 2012 e, visto l'esito positivo riscontrato, verrà formalizzata entro il corrente anno rappresentando uno degli obiettivi del Piano di Zona 2013 - 2015 - Area Anziani.

- b) In quanto atti conseguenti alla conclusione del processo di riclassificazione, rimangono tuttora in sospeso il rinnovo della Convenzione con l'Azienda per i Servizi Sanitari per la gestione delle prestazioni di rilievo sanitario a favore degli ospiti nonché l'aggiornamento della Carta dei Servizi e il Regolamento della Casa di riposo.
- c) Nel 2012 non si è riusciti a svolgere compiutamente una valutazione di merito sullo **studio di fattibilità**, impostato nel 2011, sulle varie possibilità e livelli d'inserimento della Casa di Riposo comunale all'interno della gestione associata di Ambito tra Comune di Muggia e Comune di San Dorligo della Valle - Dolina. L'attuale situazione congiunturale delle Pubbliche Amministrazioni e il quadro normativo di riferimento suggeriscono ulteriori approfondimenti che assicurino maggiore consapevolezza alle due Amministrazioni comunali interessate nell'assunzione delle decisioni di competenza per le implicazioni di carattere gestionale ed economico finanziaria che ne potrebbero derivare. L'argomento verrà trattato nel Piano di Zona - *Macroazione 2.1.1 dell'Obiettivo regionale 2.1 - Area di intervento " Consolidamento del governo del sistema integrato"* - attraverso l'analisi dell'attuale suddivisione delle funzioni di area sociale e delle relative risorse tra Comune ente gestore e SSC di Ambito con la ricognizione dei servizi sociali delegabili (servizio di accoglienza residenziale, servizio sociale comunale, progettualità specifiche in area sociale) e dell'entità e adeguatezza delle risorse finanziarie ed umane dedicate.

C. implementazione dei rapporti di collaborazione con i soggetti della rete

- a) *consolidamento della collaborazione instaurata con i **Volontari Del Soccorso CRI – gruppo di Muggia** (VDS) è stata rinnovata e per la durata di tre anni la Convenzione stipulata con la CRI – Comitato Provinciale di Trieste. Il rapporto di collaborazione con il gruppo VDS si sta dimostrando prezioso, grazie alla disponibilità e professionalità dei volontari, coinvolti in attività di animazione in struttura, accompagnamento e assistenza in iniziative esterne, trasporti assistiti che si intendono ampliare ulteriormente anche al territorio.*
- b) *consolidamento della collaborazione con **l'Associazione per il Trattamento delle Alcolodipendenze As.Tr.A**, regolamentata da apposita Convenzione, in virtù della quale l'Associazione usufruisce di alcuni spazi della struttura al fine di facilitare e favorire l'accesso alle risorse e ai servizi da parte dei cittadini, dei giovani, delle persone a rischio o in situazione di difficoltà. L'attività dell'Associazione prosegue regolarmente, i gruppi di auto aiuto sono già tre e numerose sono le iniziative di sensibilizzazione e prevenzione promosse sul territorio e in collaborazione con le scuole. Il gruppo teatrale dell'Associazione assicura ai nostri anziani i loro spettacoli dialettali.*
- c) *collaborazione con **l'Associazione Interculturale Donne Assieme A.I.D.A.** ha assicurato, tra l'altro, la prosecuzione del "Laboratorio Pigotte per l'Unicef" e la realizzazione di alcuni pomeriggi musicali con il Coro lirico e con il Coro folcloristico, la continuazione di corsi di ginnastica perineale e posturale indicati in particolare a donne che accusano problematiche di tipo geriatrico o dovute ad interventi chirurgici, a postumi del parto o conseguenti ad attività lavorativa dedicati alle proprie socie, alle ospiti e/o operatrici della nostra struttura residenziale utilizzando a tale scopo la palestra della Casa.*
- d) *collaborazione con le **scuole** di ogni ordine e grado presenti nel territorio in iniziative e progetti che favoriscano i **rapporti intergenerazionali***
La Casa di riposo intrattiene da anni una significativa collaborazione con le scuole muggesane, promuovendo incontri e condividendo progetti finalizzati a favorire i rapporti intergenerazionali. L'Amministrazione comunale ha destinato alla Casa di

riposo nel 2012, proclamato dal Parlamento e dal Consiglio europei "Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni", il **5% del gettito Irpef 2008** per la realizzazione di iniziative e eventi per e con gli anziani ospiti. Tale disponibilità, pari ad euro 4.319,73.-, ha consentito una programmazione a lungo termine che si è cercato di sfruttare per gettare le basi di progetti che possano svilupparsi e crescere ulteriormente nel tempo consolidando il ruolo pro - attivo della Casa di riposo e dei suoi residenti nel territorio muggesano. Il Progetto **Orti e Giardini**, che vede coinvolte due classi dell'istituto Comprensivo G. Lucio - Scuola Primaria E. De Amicis e un gruppo di ospiti in attività teoriche e pratiche di orticoltura, si pone, tra gli obiettivi di carattere generale, la finalità di creare occasioni di prossimità tra gli anziani e i ragazzi nell'ottica di superamento delle barriere culturali tipiche della società post moderna che ha portato ad un sostanziale allentamento dei legami tra le generazioni e alla creazione di luoghi comuni e stereotipi negativi sull'anziano.

- e) Come previsto dalle specifiche Convenzioni formalizzate tra gli Enti di formazione e l'Amministrazione comunale, si sono svolti presso la Casa di riposo **i tirocini pratici** degli allievi del corso di formazione per la figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) Ente di formazione professionale Enaip nonché dell'Istituto Tecnico Statale Commerciale "L. da Vinci" - Sezione aggregata I.P.S.S.C.T. "S. de Sandrinelli" di Trieste degli studenti dell'indirizzo "Operatore dei servizi sociali" e "Tecnico servizi sociali - Animatore sociale"

Dalle verifiche contabili effettuate sui capitoli di bilancio afferenti alla Casa di riposo, come centro di costo e servizio a domanda individuale, si riscontra al 31 dicembre il sostanziale mantenimento del rapporto tra le Entrate e le Spese come definito nel Bilancio di previsione 2012.

11. PIANIFICAZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

In attuazione alla riforma della disciplina in materia dell'urbanistica e dell'edilizia, si è conferito l'incarico per la progettazione della variante sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale.

Come previsto dal disciplinare di incarico è stata avviata la prima fase di analisi territoriale che ha affrontato i temi relativi all'analisi delle dinamiche socio-economiche, degli aspetti paesaggistici, del patrimonio culturale, geologici e sullo stato di attuazione dello strumento urbanistico generale vigente.

Inoltre è stato redatto un rapporto preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e portato all'attenzione sia delle autorità ambientali, dei soggetti competenti in materia ambientale e dei cittadini nella fase di partecipazione.

Si è conclusa così la prima fase di analisi ed avviata quella di partecipazione che ha lo scopo di informare per tempo i cittadini sul processo di piano, sui contenuti di entrambi i processi di piano e di VAS, acquisire osservazioni per avere una condivisione delle scelte di piano e raccogliere eventuali proposte integrative.

A seguito dell'emanazione del Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n.19, "Codice regionale dell'edilizia", è stata approvata la deliberazione del Consiglio comunale relativa alle tabelle parametriche per determinare il contributo per il rilascio del permesso di costruire.

Il rilancio dell'attività economica che si prospettava attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, mediante l'applicazione delle disposizioni straordinarie previste dal "Codice regionale dell'edilizia", è avvenuto in parte poiché solamente adesso si incominciano a vedere alcuni interventi di recupero che interessano anche gli edifici inclusi nel perimetro del Centro storico secondario di S.Barbara.

Il rilancio delle attività economiche per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente del Centro storico primario di Muggia, potrà avvenire attraverso interventi di ristrutturazione edilizia con l'attuazione delle disposizioni straordinarie per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente introdotte dalla legge regionale 11 novembre 2009, n.19, per le quali sarà necessario un approfondimento giuridico in merito alla loro applicazione tenuto conto che il Piano di Recupero del Centro Storico ammette prevalentemente interventi di conservazione tipologica.

Si rileva la presentazione di alcuni Piani attuativi che costituiranno presupposto per l'avvio di alcuni interventi di rilevanza urbanistica da essi previsti.

Pertanto tutto questo condizionerà l'entrata dei contributi per il rilascio del permesso di costruire.

Infine per quanto riguardano le violazioni urbanistiche – edilizie di alcuni immobili facenti parte del complesso turistico di "Porto S.Rocco", è stato avviato il procedimento di riscossione coattiva nei confronti di quei soggetti che non hanno provveduto al pagamento delle sanzioni pecuniarie notificate.

12. AMBIENTE, SVILUPPO ENERGETICO, VIABILITA', MANUTENZIONI

SERVIZIO AMBIENTE E SVILUPPO ENERGETICO

1. UFFICIO AMBIENTE:

- **SITO "ACQUARIO":**

Con nota prot.33291 dd.27.10.2011 e successiva prot.1982 dd.20.01.2012 si provveduto alla rendicontazione contributo ai sensi degli artt.6 ed 8 del decreto regionale n.2108 dd.05.11.2008 inerente la concessione e liquidazione del finanziamento di € 499.800,00 al Comune di Muggia stanziato dalla Regione con decreto n.2108 ALP/1/TS/ECOT/1 del Servizio Disciplina Lavori Pubblici e Affari Generali dd. 05.11.200.

A seguito dell'approvazione dell'Analisi di Rischio per il sito Acquario da parte della Regione FVG si è reso necessario in ottemperanza a quanto previsto nel decreto relativo, l'affidamento della redazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente del sito inquinato, attraverso una procedura negoziata in economia per l'aggiudicazione dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza per la progettazione e l'esecuzione. Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio

Contratti n.35 dd.28.10.2011 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva allo studio Associato A.I.S.A. di Basaluzzo (AL). L'importo previsto di € 37.899,26 (oneri compresi) è stato previsto con determinazione del responsabile del Servizio Ambiente e Sviluppo Energetico n.1310 dd.24.11.2011, assunta al capitolo di spesa 5466/2 del Bilancio 2011 ad oggetto "incarichi in campo ambientale (progetto operativo di bonifica del sito Acquario) con avanzo di amm.ne vedi cap.0000/4/e". *L'incarico risulta in fase di espletamento* ed allo stato attuale si è proceduto a liquidare allo Studio AISA e relativi professionisti, l'onorario relativo al 20% dell'operato, pari a € 7.604,74, a valere sul capitolo sopra citato. A seguito di quanto discusso durante l'incontro tecnico dd.18.04.2012, dove è emerso che prima dell'approvazione del progetto di Bonifica per il sito in argomento, gli uffici regionali necessitavano di visionare il progetto preliminare relativo alla sistemazione finale dell'area, con nota prot.12578 dd.20.04.2014, si sono sospesi i termini per l'adempimento dell'incarico relativo alla progettazione di cui all'art.6 del contratto di affidamento e si è proceduto quindi con determinazione n.755 dd.21.06.2012 e successiva n.918 dd.08.08.2012 ad affidare al medesimo raggruppamento di tecnici che di fatto conosce le problematiche del sito e possiede tutta l'esperienza e la competenza per l'espletamento dei lavori, nonché la documentazione relativa alla caratterizzazione e Analisi di Rischio, gli incarichi relativi alla redazione della variante urbanistica e del progetto preliminare di sistemazione finale per un importo complessivo di € 11.861,09 di cui risulta attualmente liquidata la somma dell'80% pari ad € 9.441,32 a valere sul capitolo 5466/3 ad oggetto "incarichi in campo ambientale (progetto operativo di bonifica del sito Acquario) con avanzo di amministrazione.

- **SITO "FOCE RIO – OSPO E MOLO BALOTA"**

Con determina del responsabile del servizio Forniture, Servizi e patrimonio-Ufficio contratti n.1494 dd.07.12.2010 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'incarico alla Società Multiproject s.r.l. con sede legale a Gorizia per la redazione del piano di caratterizzazione e sua attuazione ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. comprensivo di eventuali integrazioni documentali, dell'Analisi di Rischio e della programmazione di monitoraggio che si rendessero necessari rispettivamente a seguito delle risultanze delle indagini ambientali e dell'Adr dell'area demaniale in uso al Ministero dell'Interno-Dip. VVFF in Comune di Muggia. L'impegno di spesa a favore della Multiproject risulta complessivamente pari ad € 20.012,50 (IVA inclusa) ed

assunto al capitolo n.989/8 del Bilancio 2010 avente ad oggetto "incarichi esterni in campo ambientale". Successivamente, a seguito dell'avvenuta consegna del Piano in argomento la Ditta ha presentato la fattura n.59 dd.23.02.2011 relativa al primo acconto del 20% come previsto dall'art.7 lett.a) del disciplinare d'incarico per l'importo di € 4.803,00. Poiché tale somma risultava di fatto superiore di € 777,90 a quanto previsto dal contratto dd.02.02.2011, si è provveduto con lettera prot.8245 dd.14.03.2011 a richiedere l'emissione della nota di accredito parziale per l'importo sopra indicato. Dopo ricevimento della stessa si è quindi liquidata alla Società in argomento, la spesa dovuta di € 4.002,50 relativa a quanto sopra esposto. Nel 2012 il Ministero non ha convocato la relativa Conferenza dei Servizi e quindi la ditta incaricata non ha effettuato alcuna lavorazione aggiuntiva e, conseguentemente, non ha emesso alcuna fattura.

- **SANZIONI in campo ambientale**

Sono state introitate le sanzioni a carico di Italspurghi legate al mancato rispetto delle percentuali di raccolta differenziata al 31.12.2011 per la somma di € 10.000,00 al cap. 4441/4. Sono inoltre state introitate anche le sanzioni pari a € 15.000,00 per l'anno 2012 (detratte dalla fattura di marzo 2013).

- **BIOTOPO "LAGHETTI DELLE NOGHERE"**

Nell'ottica di promuovere la valorizzazione del biotopo con una serie di iniziative che si pongono come obiettivi, la promozione, la conservazione e l'accoglienza nel sito naturale, con determinazione n.1480 dd.21.12.2012, si è provveduto ad assegnare l'incarico relativo alla pulizia ed alla cura dei sentieri e del verde nell'area dei Laghetti delle Noghère alla Ditta Pasta Zara Spa, risultata quale miglior offerente tra le candidature rispondenti all'apposito bando di sponsorizzazione comunale, impegnando per l'incarico la somma di € 7.000,00 e contestualmente provvedendo all'accertamento di entrata per il contratto in argomento per l'importo medesimo di € 7.000,00 su base triennale sui seguenti capitoli: cap.998/16 ad oggetto "Interventi in campo ambientale con sponsorizzazioni da privati- vincolato cap.3951/1/2" (anni 2012-2013 e 2014) e cap. 3951/1 (anni 2012-2013-2014) ad oggetto "sponsorizzazioni da privati in materia ambientale, vincolato cap.998/16/s". L'incarico risulta in fase di espletamento. Stanno per essere siglati i contratti per la custodia del sito e per la pulizia dei cestini dell'area stessa.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO- ACUSTICO:

- **Delocalizzazione:**

Proseguono i lavori della conferenza dei servizi per la risoluzione definitiva dell'annoso problema. Durante il 2012 è stato affidato alla D.I.E.G. (Università di Udine) con determina 758 del 22.06.2012 il Piano Propedeutico alla delocalizzazione di impianti Radio-TV per € 7.260,00 al cap. 546/3 Incarichi in campo ambientale

- **Telefonia mobile**

Al fine di ottemperare a quanto previsto dalla Legge Quadro n.36/2001 e dalla L.R. 3/2011 in merito alla redazione del Regolamento Comunale per la telefonia Mobile volto a disciplinare le installazioni degli impianti radio base nell'ottica di raggiungere obiettivi di salvaguardia e tutela dall'esposizione indotta dai campi elettromagnetici, elettrici e magnetici, il Comune ha ritenuto di procedere con l'iter di affidamento del relativo incarico. Lo stesso è stato aggiudicato con determinazione del Responsabile del Servizio Forniture Servizi e Patrimonio n.1139 dd.10.10.2011 allo studio Polab s.r.l. di Novacchio (PI) per l'importo di € 12.100,00 impegnato con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Ambiente e Sviluppo Energetico n.26 dd.1194 dd.26.10.2011, sul cap.5466/3 del Bilancio 2011 ad oggetto "Incarichi in campo Ambientale per telefonia ed acustica con avanzo di amministrazione. L'incarico è stato espletato e il Relativo Regolamento Approvato dal Consiglio Comunale con D.C. 62 del 29.10.2012.

- **Piano di Zonizzazione Acustica**

Con determinazione 364 del 23.03.2012 il Responsabile del Servizio Forniture Servizi e Patrimonio ha conferito l'incarico professionale per la redazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica al Consorzio Dionigi di Torino per l'importo di € 8.258,25.

2. SVILUPPO ENERGETICO:

- **Piano Energetico Comunale:**

Con determinazione del Responsabile del Servizio Ambiente e Sviluppo Energetico n. 804 dd. 24.06.2010 è stato affidato al costituendo RTP P.I. Luca Tommassoni – Ing. Agnese Inchingolo l’incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza per la realizzazione di una centrale termica a biomassa da realizzarsi nella scuola elementare De Amicis per l’importo di € 23.937,65.- che rientra nel quadro economico dell’opera A42 approvato con delibera giunta n. 3 dd. 07.01.2010 per un importo di € 380.436,00.- Con determinazione n.830 di data 10.07.2012 si è affidato il lavoro di realizzazione della Centrale a Biomassa alla Cristoforetti (TN) per € 343.278,95 imputati al cap. 3519/1 “A42 scuola elementare De Amicis Centrale di Riscaldamento a Biomassa

- **Fotovoltaico**

Il Comune di Muggia ha fatto realizzare sul Palazzetto di Aquilinia un impianto fotovoltaico da 77 KWp ed in cambio di tale realizzazione ottiene un affitto della copertura pari a € 6.147,00 introitati al capitolo 4101 “Fitti reali di fabbricati” . Il contratto varrà fino alla data del 15.03.2031.

Su altri sette edifici comunali sono stati realizzati 10 impianti fotovoltaici per un totale di 170 KWp in regime di scambio sul posto con un risparmio annuo presunto di circa 19.000,00 € (l’indeterminatezza è derivata dalla variabilità dell’esposizione solare) che saranno introitati per circa il 70% sul capitolo 4151/1 “Introiti Fotovoltaico” e la parte rimanente spalmata su diversi capitoli relativi alle 10 forniture elettriche dei fabbricati interessati sotto forma di risparmio in bolletta, il tutto fino a febbraio 2031. Si deve far notare che entrambi gli interventi sono stati realizzati senza alcun onere per il Comune di Muggia.

3. PROGETTI:

- **Progetto Costa:**

Il progetto di sistemazione costiera da Porto San Rocco a Punta Olmi ci vede beneficiari di un contributo annuale di € 131.600,00 per la durata di 15 anni sulla copertura di un mutuo di € 1.380.000,00 calcolato sul 69% della spesa ammissibile di € 2.000.000,00.

La progettazione è in corso (il preliminare sarà pronto a momenti), la spesa prevista è pari a 74.323,00 presenti sul cap. 5425/4, somma impegnata con determinazione n. 4 del 10.01.2013.

- **Progetto PAL Biomassa**

Il Comune di Muggia è risultato beneficiario di un finanziamento PAL provincia di Trieste 2009-2011 per la realizzazione della cosiddetta filiera corta per la biomassa consistente nello specifico nella costruzione di una centrale termica alimentata a cippato-pellet al servizio della scuola De Amicis, Asilo Borgo Lauro, Palestra Pacco e, in teleriscaldamento al vicino Asilo Iacchia. La costruzione della stessa è stata completata nei tempi e i lavori terminati il 06.02.2013.

La piattaforma di gestione della biomassa, che dovrà essere ancora realizzata in zona industriale, sarà finanziata con un contributo a favore del Comune di €241.768,50 che deve ancora essere inserito in bilancio e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. La piattaforma sarà realizzata con la formula del Project Financing essendo l'Amministrazione già in possesso di un progetto proposto da privati.

4. UFFICIO MOBILITA' E PAESAGGIO:

- **Mobilità**

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 245 dd. 30.11.2011, è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo relativo all'opera O27- Opere di raccordo stradale per la creazione di innesti e spazi di sosta per il trasporto pubblico locale della S.S. n. 15 con le vie di S.Clemente, via Flavia di Stramare e via Caduti sul lavoro I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Zanini Antonio con determinazione nr. 346 del 21/03/2012 del Responsabile del servizio forniture servizi e patrimonio - ufficio contratti per un importo pari ad €. 230.715,69 imputati sul cap. 4627/1 "O27) opere di raccordo stradale in prossimità del Montedoro Freetime".

Con determina n. 282 dd. 02.03.2012 del Responsabile del Servizio Ambiente territorio e coordinamento grandi interventi è stato approvato l'atto aggiuntivo al disciplinare d'incarico stipulato in data 18.01.2012 con l'Ing. A. NOVARIN, per la redazione di un progetto preliminare derivante dallo studio di fattibilità relativo ad interventi di adeguamento e normalizzazione del traffico veicolare presso il valico di Stato di Rabuiese; il cui importo corrisponde ad € 3.436,47 imputato al cap. 4696/1 "incarichi relativi alla viabilità"

Con determina n. 1273 dd. 09.11.2012 del Responsabile del Servizio Ambiente territorio e coordinamento grandi interventi è stato affidato all'ing. Zarattini Luciano, l'incarico per la predisposizione di una perizia suppletiva di variante al progetto originario relativo all'opera O27- Opere di raccordo stradale per la creazione di innesti e spazi di sosta per il trasporto pubblico locale della S.S. n. 15 con le vie di S.Clemente, via Flavia di Stramare e via Caduti sul lavoro, il cui importo si attesta ad € 2162,69 imputati sul cap. 4627/1 "O27) opere di raccordo stradale in prossimità del Montedoro Freetime".

Con determinazioni n. 1274 dd. 09.11.2012 del Responsabile del Servizio Ambiente territorio e coordinamento grandi interventi si è provveduto a modificare l'importo pari ad € 20.000,00 a favore del "Parco Commerciale Rabuiese" rappresentata dal Geom. Fabio CARROZZINO, corrisposto a titolo di contributo per la Realizzazione di opere di raccordo stradale e spazi di sosta per il trasporto pubblico locale presso i centri commerciali delle Soc. Parco Commerciale Rabuiese e Bricocenter Italia srl. Importo imputato ai cap. 818/1 "Miglioramento della segnaletica stradale..." e cap. 818/2 "Manutenzione Ordinaria strade"

- **Paesaggio**

A fronte di una previsione di entrata relativa alle sanzioni per accertamento di compatibilità paesaggistica cap. 5451/12 "sanzioni per accertamento compatibilità paesaggistica..." per l'anno 2012 di € 10.000,00, l'introito effettivo è stato inferiore con un gap di -7.900,00.

Per quanto riguarda i diritti tecnici relativi al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche l'importo finale d'introito è risultato maggiore di € 4.277,00 rispetto ad una previsione di entrata di €12.600,00 indicata nel cap. 3003/1 "diritti tecnici in campo ambientale"

5. RETI

Servizio Idrico Integrato ora Consulta D'Ambito

Il Servizio gestisce i rapporti con il Servizio Idrico Integrato (ATO) Pur permanendo le incertezze normative sulla sopravvivenza di ATO si ritiene che continueranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte di ACEGAS APS (che gestisce le reti per conto di A.T.O.) sugli impianti idrici e fognari di proprietà comunale

con particolare attenzione al miglioramento della separazione acque nere/bianche ed il monitoraggio continuo delle immissioni, il miglioramento della disponibilità idrica nella zona Ovest del territorio ed il bilanciamento della disponibilità e pressione idrica in alcune zone del territorio comunale.

Il Comune nel 2012 ha beneficiato di un rimborso da parte dell'ATO di € 106.109,21 introitati al cap. 3052/2 "fognatura e depurazione Rimborsi Ato" e relativi a rinegoziazioni di mutui pregressi su opere. Nel contempo il Comune ha speso € 14.499,71 al cap. 953/1 "prestazioni di servizio per ATO" per la gestione e ha trasferito all'ATO stesso € 19.000,00 al cap. 952/2 "Trasferimenti correnti all'ATO". Per spese di investimento ha trasferito ad ATO la somma totale di € 336.393,23 al cap. 5267 "trasferimenti in conto capitale all'ATO" per procedere alla realizzazione di diverse condotte sul territorio.

Gas

Il Servizio gestisce i rapporti relativi alla rete distribuzione gas, di proprietà di Italgas e gestita dalla stessa in base ad un Atto Aggiuntivo e Modificativo della Convenzione stipulata nel 1991 e divenuta inefficace in virtù dell'entrata in vigore del D.lgs 164/2000 e s.m.i., convenzione quindi scadente il 31.12.2012. In virtù di tale atto Italgas si è impegnata a realizzare quattro chilometri di condotta che in parte è stata già realizzata e in parte (strada della Fortezza) deve essere realizzata entro questo mese. Anche per il 2012 il Comune ha beneficiato del pagamento di € 30.000,00 quale canone per la gestione da parte di Italgas, somma introitata al capitolo 4511 "proventi concessione servizio distribuzione gas naturale"

Le incertezze normative e le ventilate fusioni di Acegas con Italgas creano qualche imbarazzo nell'indizione della gara relativa. Il tema sarà trattato utilmente nelle riunioni ATEM c/o Comune di Trieste che analogamente ad ATO avrà il compito di gestire la rete gas dell'intera Provincia di Trieste.

Illuminazione Pubblica

Il Servizio gestisce i rapporti con i due gestori degli impianti di Illuminazione pubblica del Comune, Acegas S.P.A. (fino al 30.06.2020) che gestisce impianti di proprietà comunale e ENEL SOLE (fino al 31.05.2019) che gestisce impianti di proprietà della stessa società. Per la manutenzione ordinaria degli impianti (1817 punti luce Acegas e 912 punti luce Enel Sole) sono stati spesi nel 2012 € 182.322,35 sul cap. 830/2 "gestione esterna impianti illuminazione pubblica" e per manutenzione straordinaria e

rinnovi la cifra di € 215.713,89 sul cap. 4702 "manut. Straord. Impianti lex 10" , € 13.452,16 sul cap. 4703 e € 128.931,79 sul cap. 4704. Tale importante cifra relativa alla manutenzione straordinaria e rinnovi è oggetto di attenzione da parte del Servizio che intende rinegoziare i contratti in essere.

UFFICIO CURA DELLA CITTÀ (ex Servizio Manutenzioni)

Nel corso del 2012 si è data attuazione ai programmi di mantenimento del patrimonio comunale sia mediante personale operaio comunale in cottimo fiduciario diretto sia mediante ditte esterne, ma anche mediante contratti di appalto di manutenzione o prestazione di servizi affidati a ditte esterne, dei quali i più significativi sono:

- l'appalto di spazzamento manuale annuale sul territorio comunale;
- l'appalto della manutenzione degli impianti antincendio e di protezione attiva e passiva negli edifici comunali;
- l'appalto della manutenzione degli impianti antincendio e di protezione attiva e passiva nell'autorimessa interrata di Caliterna;
- l'appalto della manutenzione degli impianti antincendio e di protezione attiva e passiva nella casa di Riposo comunale;
- l'appalto per il servizio di pronta reperibilità;
- l'appalto per la manutenzione degli impianti di sollevamento;

nonché la predisposizione di ulteriori appalti relativi ai lavori di manutenzione straordinaria ed ordinaria quali:

- lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento e produzione acqua sanitaria presso il Palacoop sito in via xxv Aprile a Muggia;
- interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento acqua sanitaria e distribuzione gas della "casa della musica" sita in località Chiampore a Muggia;
- affidamento dei servizi di stesura delle pratiche tecnico-amministrative necessarie al rinnovo del CPI del teatro "Verdi", della centrale termica dei campi di tennis siti in località Piasò, della centrale termica del centro

polivalente di Aquilinia, della scuola materna "Il Biancospino";

- manutenzione straordinaria di alcune strade vicinali con contributo provinciale;
- affidamento dei lavori di manutenzione di alcune griglie stradali in salita Ubaldini, località Pisciolon, Darsella di Chiampore e via Battisti;
- intervento d'urgenza di messa in sicurezza di alcuni tratti stradali in località San Floriano Ligon e Lazzaretto;
- intervento di controllo delle strutture ludiche presenti nei parchi gioco comunali;
- interventi di tinteggiatura nelle scuole e negli edifici pubblici;
- interventi manutentivi dei servizi igienici comunali ubicati sul lungomare Venezia;
- interventi di manutenzione del verde pubblico sia ordinari che straordinari mediante appalti a ditte specializzate;
- gestione del parco automezzi;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e rinnovi per illuminazione pubblica e segnaletica di sicurezza;
- gestione dei parcometri e della segnaletica orizzontale e verticale;
- gestione in appalto del servizio idrico integrato;
- interventi di manutenzione per la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- interventi edili ed impiantistici per la manutenzione della casa di riposo comunale come da specifiche dell'ASS;
- manutenzione della copertura e gli spogliatoi dello stadio comunale "Zaccaria";
- verifiche statiche della scuola elementare "De Amicis";
- installazione di due nuovi impianti di climatizzazione presso gli uffici sociali siti in piazza della Repubblica;
- lavori di manutenzione per riparazione scariche dei servizi igienici presso l'asilo nido "Iacchia".

Il personale comunale operaio composto da 13 unità effettive più 4 l.p.u. (operativi nell'ultimo trimestre dell'anno), ha effettuato interventi di manutenzione ordinaria nelle aree scuole e negli edifici di proprietà e/o pertinenza comunale, ha predisposto le strutture da spettacolo per le manifestazioni eseguite da inizio anno alla data odierna, previo reperimento del materiale di consumo. In particolare per

un monitoraggio degli interventi si è provveduto alla registrazione e successiva divulgazione degli stessi sulla pagine facebook del Comune dalla fine dell'anno.

Servizio di prevenzione e protezione

Anche il Servizio di Prevenzione e Protezione è stato oggetto, nel corso dell'anno, di un significativo processo di riorganizzazione. Vi è stata infatti l'alternanza dei soggetti che hanno rivestito il ruolo di datore di lavoro ed il ruolo di R.S.P.P.. In attesa di definire il nuovo assetto organizzativo sono stati garantiti gli adempimenti obbligatori previsti dal D.LGS. 81/2008 con l'esecuzione dei necessari interventi presso le diverse sedi comunali.

13. SMALTIMENTO RIFIUTI

SERVIZIO AMBIENTE E SVILUPPO ENERGETICO

RIFIUTI:

• APPALTO SMALTIMENTO RIFIUTI:

Con determinazione del Responsabile del Servizio Ambiente e Sviluppo Energetico n. 466 dd. 30.03.2010 è stato aggiudicato alla ditta Italspurghi Ecologia S.r.l. l'appalto di servizio di raccolta e trasporto a smaltimento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani speciali assimilati e raccolta dei rifiuti differenziati nel comune di Muggia per il periodo 01.04.2010 - 31.03.2013, con opzione di proroga di ulteriori due anni, ed è stata impegnata la spesa complessiva di € 3.972.617,00.- (€ 794.523,40 per l'anno 2012) sono stati regolarmente liquidati alla ditta di cui sopra.

Come da contratto, la ditta ha avviato il sistema di raccolta differenziata aumentando la percentuale della stessa rispetto agli anni precedenti, siamo passati dal 20% circa del 2008 a circa il 43 % del dicembre 2012.

Per quanto riguarda la frazione indifferenziata conferita all'inceneritore di Trieste gestito da Acegas Aps durante il 2012 sono state conferiti rifiuti per l'importo di € 589.065,57 con relativo risparmio rispetto ai € 600.000,00 preventivati.

Bisogna ricordare che il Comune di Muggia nel 2008 ha speso per l'incenerimento € 696.782,76, nel 2009 € 666.754,18, nel 2010 € 675.905,78 e nel 2011 € 614.523,03.

Si deve inoltre ricordare che rimane ancora in sospeso il possibile contenzioso con ACEGAS Aps S.p.a. la quale aveva emesso due fatture relative al conferimento dei rifiuti indifferenziati alla discarica di Mariano (GO) anziché al termovalorizzatore, nel frattempo posto sotto sequestro, rispettivamente in data 30.04.07 per € 116.234,54.- e in data 14.05.07 per € 104.093,81.- importi superiori a quanto stabilito A seguito del sollecito di pagamento emesso da ACEGAS Aps S.p.a. in data 24.09.2009 prot. 25378 le due fatture sono state liquidate parzialmente e più precisamente per € 59.073,76.- ed € 52.903,50, il residuo risulta quindi di € 108.351,10.. Purtroppo anche dopo la liquidazione parziale di dette fatture e della ns. comunicazione dd. 26.02.2010 prot. 6239 con la quale si ribadisce la volontà dell'amministrazione di non corrispondere ulteriori differenze per i maggiori costi sostenuti dalla società, la procedura non si è conclusa ed è monitorata dall'Avvocatura Civica.

Per quanto riguarda le previsioni di entrata derivanti dal recupero rifiuti RAEE (apparecchiature elettroniche) le stesse sono risultate troppo rosee e i conferimenti al centro di raccolta inferiori alle aspettative per cui non si è verificato alcun introito. Lo stesso dicasi per quanto riguarda gli introiti da rifiuti differenziati (carta, vetro, plastica e ferro) che sono risultati "sporchi" e quindi non pagabili.

- **PIAZZOLA ECOLOGICA**

Con determinazione del Responsabile del Servizio Forniture Servizi e Patrimonio e Responsabile del Servizio Ambiente e Sviluppo Energetico n. 772 dd. 11.06.2010 è stato affidato l'incarico di redazione del piano di caratterizzazione ed attuazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del Centro di Raccolta Comunale di Località Vignano per l'importo di € 10.202,00.-, La Ditta summenzionata ha provveduto ad espletare quasi tutte le attività individuate da contratto; pertanto, con determina dirigenziale n.19 dd.25.07.2011 si è prevista la liquidazione parziale della fattura sopra citata per l'importo di € 8.161.60,60 IVA inclusa corrispondente all'80% della spesa prevista per l'espletamento dell'incarico, al capitolo 5411/1 residui 2009 bilancio 2010 ad oggetto "P11 sistemazione piazzola ecologica con L. n.10/77-vedi cap.5462/e".

A seguito della richiesta dell'Amministrazione comunale di un contributo per l'adeguamento del Centro di Raccolta ai fini della ottimizzazione delle operazioni di gestione dei RAEE, in data 04.08.2010 l'ANCI ha comunicato che è stato assegnato al Comune di Muggia un contributo pari ad € 30.000,00.-, che verrà erogato in due tranches. La prima tranche pari ad € 24.000,00.- allo stato di avanzamento dei lavori e la seconda tranche pari ad € 6.000,00.- a collaudo finale. Allo stato attuale, non essendo ancora completato il procedimento tecnico-amministrativo di competenza ministeriale che precede necessariamente l'avvio dei lavori di sistemazione e adeguamento del centro di raccolta comunale e, in assenza di chiare tempistiche a riguardo, non si è in grado di valutare se parte del costo dell'opera P11 (lavori di manutenzione dell'ecopiazzola) verrà effettivamente finanziata con detto contributo, date le scadenze a breve previste dall'ANCI per l'erogazione dello stesso.

14. PIANIFICAZIONE COMMERCIALE E SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE COMMERCIALE E SVILUPPO ECONOMICO- SUAP

In relazione ai programmi previsti per l'anno 2012 si è realizzato quanto di seguito suddiviso per settori di intervento.

Agricoltura

- In collaborazione con il Comune di San Dorligo della Valle è stata realizzata la VIII edizione del concorso su "L'olio extravergine di oliva a Muggia";
- In novembre ha avuto luogo l'edizione del 2012 della Festa di San Martino con il contributo ed organizzazione del Comitato delle Giornate dell'Agricoltura Pesca e Forestazione, con la partecipazione dei produttori locali con notevole riscontro di pubblico. In questa occasione Muggia è stata scelta come tappa regionale per il GirOlio d'Italia passando il testimone (pergamena e alberello d'olivo) da Marone a Imola.

In via sperimentale si è ampliato il Villaggio di San Martino anche su Piazza Caliterna con espositori di diverse provenienze anche europee.

- È stato inoltre concesso il patrocinio all'Associazione "Movimento Decrescita Felice - Circolo Muggia" per la realizzazione del progetto "Assicurati un Raccolto".

Commercio

- A seguito dell'allarme sociale generato dall'apertura di un "minicasinò" nel centro storico, è stato approvato il "Regolamento comunale per la prevenzione delle patologie da gioco compulsivo e per l'attività delle sale giochi", tra i primi nella Regione Friuli Venezia Giulia.
- A norma dello Statuto della Consulta economica del comune di Muggia si è provveduto alla nuova nomina dei componenti cui ha fatto seguito un costante rapporto su vari temi di interesse della stessa;
- In collaborazione con il Servizio Ambiente e la Consulta economica è stato approvato il "Regolamento per l'occupazione temporanea di spazi pubblici e privati con opere minori, elementi di arredo urbano, strutture ed attrezzature temporanee, stagionali e mobili"
- In via sperimentale è stata promossa in collaborazione con l'associazione "Vivimuggia" una prima manifestazione enogastronomica, il 1° settembre 2012 dal titolo I'm Muggia con la partecipazione dei ristoratori, agricoltori, viticoltori e olivicoltori del territorio del Comune
- È stata rinnovata la Commissione consultiva Taxi;
- In esecuzione alla nuova normativa statale si è proceduto alla nuova zonizzazione per l'istituzione di una quarta sede farmaceutica.

Altre iniziative

- L'attività del periodo si è caratterizzata con la gestione delle autorizzazioni di natura commerciale in relazione alle manifestazioni culturali, sportive e promozionali organizzate nel corso dell'anno sia dall'Amministrazione che dalle associazioni del territorio (Carnevale invernale ed estivo, programmazioni culturali, manifestazioni sportive e di intrattenimento, raduni, fiere e Luna park ecc...); anche in riferimento a tali eventi sono state disposte le ordinanze relative ad orari ed occupazione in particolari periodi ed aree.

- A seguito dell'evento calamitoso che ha colpito le popolazioni emiliane é stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Cuore Amico di Muggia una Tombola per la raccolta di fondi a favore delle popolazioni colpite.
- Tra le manifestazioni estive particolare rilievo ha avuto la Festa di Fine Estate in concomitanza con la tombola di cui sopra;;
- Si è collaborato alla realizzazione dei Mercatini dell'Avvento organizzati dall'Associazione di ristoratori ASECOT per l'8 dicembre in Piazza Marconi che ha proposto espositori ed artigiani provenienti dall'Austria, Croazia e Slovenia, nonché del territorio;
- A fine anno è stato dato sostegno all'Ufficio Cultura per le manifestazioni di Dicembre in Piazza mediante alcuni impegni di spesa (accoglimento rappresentanti del Comune gemellato di Obervellach, trasporto albero di Natale, SIAE, manifestini);
- Sono state noleggiate nuove luminarie per l'addobbo natalizio della cittadina e riparate quelle già in possesso dell'Amministrazione;
- Come di consuetudine sono stati indetti i mercati straordinari in due domeniche di dicembre;
- In esito alla fase di riorganizzazione dei servizi del Comune nel Servizio Sviluppo economico sono confluite le competenze relative al Turismo ed al Carnevale invernale ed alla Festa dell'amicizia. Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Promozione della Città.

Programmi comunitari

- É stata data concreta attuazione alle opere previste nel progetto Carso-Kras nel quale il Comune di Muggia partecipa in qualità di partner con altri comuni limitrofi e del Carso insieme al Comune di Sesana (leader partner);
- In relazione al progetto Biodinet diretto alla riqualificazione delle aree urbane verdi è stato definito il Capitolato speciale d'appalto ed avviata la procedura volta all'individuazione del soggetto contraente.
- In relazione al progetto Tradomo volto alla realizzazione della fognatura di via dei Crevatini è stato acquisito il finanziamento per la realizzazione delle opere.

15. CONCESSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONE TESORERIA

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTROLLO DI GESTIONE

In questo programma sono raggruppate le previsioni relative al limite massimo dell'anticipazione di Tesoreria utilizzabile, nonché quelle relative ai movimenti di fondi per il vincolo e lo svincolo del conto relativo agli oneri di urbanizzazione ed agli investimenti delle eccedenze di cassa.

Anche quest'anno in sede di Relazione Previsionale e Programmatica è stato posto l'obiettivo di non utilizzare o di limitare al massimo l'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria, che, pur prevedendo dei tassi molto bassi, costituisce sempre un onere a carico dell'Amministrazione.

Nel primo trimestre del 2012, tuttavia, l'andamento delle disponibilità liquide presso il Tesoriere si è rilevato insufficiente per poter far fronte ai pagamenti programmati, per cui, per non attivare l'anticipazione di Tesoreria, si è ricorsi, in base a quanto previsto dall'art. 195 del TUEL, all'utilizzo delle entrate a specifica destinazione derivanti dagli oneri di urbanizzazione che erano state depositate nell'apposito conto vincolato.

Per fronteggiare il momento di scarsità di liquidità senza rallentare i pagamenti programmati è stato sufficiente effettuare un solo prelevamento di 300 mila euro dal conto vincolato ed il conto in seguito è stato facilmente ripristinato nella sua giacenza iniziale grazie all'arrivo dei trasferimenti correnti regionali erogati più tardi rispetto al solito.

I flussi di cassa nel corso del 2012 non sono stati particolarmente positivi anche a causa dell'istituzione dell'IMU, al posto dell'ICI, su cui il concessionario erogava degli acconti, e a causa dell'aumento dell'addizionale Irpef il cui maggior gettito verrà introitato a distanza di quasi un anno; di conseguenza non è stato pensabile attivare

alcun investimento delle eccedenze di cassa in operazioni alternative al deposito sul conto di Tesoreria.

Il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha poi previsto delle penalizzazioni per gli enti che utilizzano l'anticipazione di tesoreria, o i fondi vincolati, per far fronte ad esigenze di liquidità in corso d'anno (aumento del limite minimo del fondo di riserva e non utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato...) e pertanto non sono più stati attivati tali strumenti nel corso del 2012.

16. OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO LL.PP. ED ESPROPRI

Con la presente si trasmette la Relazione al Rendiconto 2012 degli interventi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 al fine di una migliore evidenza dello stato di fatto.

Sono riportate dapprima le opere previste nell'elenco annuale 2012 e, di seguito, le opere "in attuazione" relative agli anni precedenti, in quanto, come è noto il ciclo realizzativo dell'opera pubblica, di norma si esplica in più annualità:

BILANCIO 2012

B21 – Casa della musica: ristrutturazione

Con deliberazione giunta n. 228 dd. 16.11.2011 è stato approvato lo studio di fattibilità che è stato poi inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2012 – 2014 con deliberazione consiliare n. 18 dd. 18.04.2012. per l'importo di € 60.000,00.- Attualmente si è in attesa della pubblicazione sul sito della Regione Autonoma F.V.G. di un possibile Bando per accedere ad un contributo per la realizzazione dell'intervento.

C13 – Edificio Calle Montealbano n. 8

Con deliberazione giunta n. 230 dd. 16.11.2011 è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012 – 2014 e contestualmente è stato inserito nell'elenco annuale 2013 l'intervento summenzionato per l'importo di € 150.000,00.- A seguito della richiesta di contributo alla Regione Autonoma F.V.G. per la realizzazione dell'intervento con decreto n. 1369/STI dd. 30.12.2011 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a contribuzione e contestualmente la Regione Autonoma F.V.G. con nota dd. 31.01.2012 prot. 1913/SPS/STI ha

comunicato che la quota assegnata a questo Ente è stata quantificata nell'importo di € 104.000,00.- pari all'80% della spesa ammessa di € 130.000,00.-

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 dd. 23.03.2012 è stato integrato il Programma delle Opere pubbliche 2012 – 2014 nonché l'elenco annuale 2012 adottato con deliberazione n. 230 dd. 16.11.2011. Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 dd. 26.04.2012 è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012 – 2014 nonché l'elenco annuale 2012. Con il medesimo atto l'intervento in argomento è stato inserito nell'elenco annuale 2012 ed è stato adeguato il costo complessivo del progetto rideterminandolo in € 130.000,00.- al cui finanziamento verrà fatto fronte per € 104.000,00.- con contributo regionale e per € 26.000,00.- con fondi comunali. Con deliberazione giuntale n. 81 dd. 02.05.2012 è stato approvato il progetto preliminare e con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri n. 623 dd. 23.05.2012 è stato affidato al professionista dott. Ing. Sponza l'incarico per la redazione del progetto definitivo, esecutivo D.L., coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/08 dell'intervento. Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione giuntale n. 117 dd. 20.06.2012 ed è stato inviato poi alla Regione in data 21.06.2012. Con decreto regionale n. 1028/ASOC dd. 19.11.2012 è stato concesso il contributo di € 104.000,00.- che è stato versato a questa Amministrazione in data 17.12.2012.

A 36 - Scuola De Amicis: ulteriori lavori

L'intervento dell'importo complessivo di € 85.000,00.- finanziato ai sensi della L. 26/96 con contributi in conto capitale per € 28.333,00 da Stato (1/3), per € 28.333,00 dalla Regione (1/3) e per € 28.334,00 con fondi comunali (oneri di urbanizzazione) è stato inizialmente previsto nel Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011. Non essendosi perfezionata la concessione del contributo l'intervento è stato inserito nell'elenco annuale 2010 con deliberazione C.C. n. 31 dd. 19.04.2010 di modifica al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010 – 2012 I lavori dovevano essere realizzati nel corso dell'anno 2010 ma non sono stati eseguiti in quanto il costo del progetto definitivo presentato dal progettista incaricato ammontante a complessivi € 117.000,00.- è risultato superiore a quello previsto di € 85.000,00.-. E' stata quindi sospesa l'approvazione del progetto al fine di valutare una soluzione esecutiva diversa da quella presentata e di ridimensionare l'opera da eseguire. Con nota dd.

25.11.2010 è stata chiesta alla Regione F.V.G. una proroga di un anno al termine per la realizzazione dell'intervento. Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 966 dd. 24.08.11 è stato revocato l'incarico affidato al professionista e conseguentemente ridotto il relativo impegno di spesa di € 2.181,02.-. Con nota dd. 30.12.2011 prot. 40015 è stato richiesto alla Regione Autonoma F.V.G. un ulteriore proroga di un anno per la realizzazione dell'intervento. A seguito di ciò con delibera di Consiglio comunale n. 38 dd. 04.07.2012 è stato modificato il Programma triennale delle OO.PP. 2012 - 2014 inserendo l'intervento in oggetto nell'elenco annuale 2012. Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri n. 913 dd. 03.08.2012 sono stati aggiudicati i lavori in argomento e sono stati consegnati alla ditta appaltatrice con verbale dd. 06.08.2012. L'ultimazione dei lavori è stata stabilita in ottanta giorni ma i lavori si sono conclusi entro il 25 settembre 2012.

I 40 – Riqualficazione urbana zona Mandracchio, L. Sauro, Molo Pietre

Con deliberazione C.C. n. 21 dd. 26.02.2009 l'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 300.000,00.- è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009 - 2011 elenco annuale 2009 - e con deliberazione della G.C. n. 109 dd. 22.04.2009 è stato approvato il progetto preliminare redatto dal Servizio Lavori Pubblici ed Espropri. A seguito della richiesta di contributo per la realizzazione dell'intervento con decreto n. 0138 dd. 23.07.2009, la Direzione Centrale Ambientale e Lavori Pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia ha concesso il contributo annuo costante ventennale di € 19.250,00.- finanziando solo l'importo di € 275.000,00.- e la differenza di € 25.000,00.- viene finanziata con fondi comunali.

Con successiva deliberazione consiliare n. 31 dd. 19.04.2010, di modifica al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010-2012, l'intervento è stato inserito nell'elenco annuale 2010 in quanto non è stata perfezionata la procedura del prestito con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2009. Con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP ed Espropri - Ufficio Lavori Pubblici n. 977 dd. 06.08.2010 è stato affidato l'incarico professionale relativo alla redazione del progetto definitivo, esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità assistenza al collaudo per l'impegno complessivo di € 19.210,83.- impegnando la

relativa spesa al cap. 4939/3 del Bilancio 2010 ad oggetto "I40) – Riqualficazione urbana zona Mandracchio, largo N. Sauro, Molo Pietre con Avanzo vincolato L. 10/77". In data 29.12.2010 è stato perfezionato il contratto di prestito con la C.DD.P. e con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 dd. 12.05.11 è stato approvato il progetto definitivo. Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri n. 143 dd. 06.02.2012 è stato approvato il relativo progetto esecutivo. Con determinazione del Responsabile del Servizio Forniture Servizi e Patrimonio – Ufficio Contratti n. 368 dd. 27.03.2012 sono stati aggiudicati i lavori in argomento i quali e sono stati consegnati alla ditta appaltatrice con verbale dd. 16.04.2012. La durata dei lavori era prevista in 90 giorni e perciò da ultimarsi entro il 14.07.2012. Durante l'esecuzione dell'appalto è stata riscontrata la possibilità di eseguire ulteriori opere volte a migliorare e, in parte, modificare le opere previste in progetto. Pertanto i lavori sono stati sospesi con verbale dd. 05.07.2012 in attesa dell'approvazione di una perizia suppletiva e di variante. Con delibera consiliare n. 41 dd. 23.07.2012 di modifica al Programma delle OO.PP. 2012/2014 dall'elenco annuale 2012 l'intervento in oggetto è stato aumentato di € 50.000,00.- per far fronte ai lavori di variante e completamento e con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Espropri e Patrimonio n. 1474 dd. 20.12.2012 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 1. A seguito di gravi inadempienze da parte della ditta appaltatrice con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Espropri e Patrimonio n. 137 dd. 01.02.2013 si è proceduto alla risoluzione del Contratto in danno all'impresa appaltatrice e con la stessa determinazione è stato disposto di avviare una nuova procedura per l'affidamento dei lavori di completamento ad altra impresa mediante procedura negoziata e secondo quanto disposto dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006. Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Espropri e Patrimonio n. 285 dd. 22.03.2013 è stato approvato il progetto esecutivo di completamento relativo all'intervento in argomento e con determinazione del Responsabile dello stesso servizio n. 375 dd. 19.04.2013 sono stati affidati i lavori per l'importo complessivo di € 96.334,75.- all'Impresa Costruzioni Mari & Mazzaroli S.p.a.

BILANCIO 2011

D 16 – Stadio Zaccaria: manutenzione straordinaria 3° lotto

L'intervento è stato previsto nel Programma Triennale delle opere Pubbliche 2009 – 2011 e nell'elenco annuale 2009 prevedendo il finanziamento mediante accensione di mutuo assistito da contributo annuo costante di € 30.000,00 per la durata di 20 anni. Successivamente con deliberazione C.C. 31 dd. 19.04.2010, è stato modificato il Programma triennale OO.PP. 2010-2012 in quanto nel 2009 non è stato stipulato il mutuo e detto intervento è stato inserito nell'elenco del 2010. Considerato che anche nel corso del 2010 non è stato possibile contrarre il mutuo in parola in quanto il progetto definitivo così come redatto dal progettista doveva essere rivisto in funzione delle esigenze dell'Amministrazione Comunale. Con delibera di G.C. 62 dd. 11.03.11. lo stesso è stato inserito nell'elenco annuale 2011 e con delibera di G.C. n. 148 dd. 20.07.11 è stato approvato il progetto definitivo. Successivamente con determinazione a contrarre n. 895 dd. 03.08.11 è stata approvata la bozza del contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di € 500.000,00, In data 24.08.11 è stata trasmessa la documentazione richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti per l'ottenimento del mutuo. A seguito della nota dd. 24.08.2011 prot. 30158 della Cassa Depositi e Prestiti con cui ha comunicato che non veniva riconosciuta la spesa € 12.352,59.- quale somma per accordi bonari è stato necessario provvedere alla modifica del programma delle OO.PP. A ciò è stato provveduto con deliberazione di C.C. n. 67 dd. 30.11.2011 che ha modificato il programma delle OO.PP. 2011/2013 elenco annuale 2011 ed approvata la relativa variazione al Bilancio aumentando di € 12.352,59.- il costo dell'intervento. Conseguentemente la Cassa Depositi e Prestiti con propria nota dd. 23.11.2011 prot. 36478 ha assegnato il prestito richiesto. Il decreto n. 1478/Pers. SP 1 emesso dalla Regione Autonoma F.V.G. relativo all'assegnazione del contributo che prevedeva fra l'altro l'inizio dei lavori entro il 30.11.2011; i lavori non hanno potuto avere inizio entro il termine sopra stabilito in quanto non risultava garantita la concessione del prestito da parte della C.DD.PP. Successivamente in base agli accordi avuti con il funzionario regionale responsabile, la regione ha dato l'opportunità di richiedere la conferma del contributo e l'indicazione delle nuove tempistiche per l'esecuzione dei lavori e per la rendicontazione, ciò avvenuto con nota dd. 31.08.2012 prot. 25179. Pertanto con decreto regionale n. 313/CULT.5SP 1 dd. 14.02.2013 sono stati fissati i nuovi termini di inizio e ultimazione dei lavori fissati rispettivamente al 01.06.2013 ed al 01.06.2015.

B 18 – Ristrutturazione edificio via Roma 10: trasferimento biblioteca

L'intervento del costo complessivo di € 700.000,00.- finanziato per € 335.000,00 con contributo della Fondazione CRTrieste per € 324.100,00 con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti assistito da contributo regionale e per € 40.900,00.- con i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione L. 10/77 è stato inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. 2010-2012 e nell'elenco annuale 2010. Per la realizzazione dell'intervento era necessario acquisire l'intera proprietà dell'edificio. Attualmente l'unità immobiliare che risultava essere di proprietà privata è stata acquisita dal Comune L'importo previsto nel quadro economico "costi di acquisizione/espropriazione di immobili" risultava insufficiente. Pertanto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 dd. 30.03.2011 sono state apportate le variazioni al Programma Triennale delle OO.PP. 2011-2013 aumentando l'importo dell'opera di € 39.000,00.- con fondi comunali. Nel mese di dicembre 2011 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha emesso il parere favorevole al progetto esecutivo e pertanto lo stesso è stato approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Espropri e Patrimonio n. 1161 dd. 10.10.2012. L'esecuzione dei lavori resta subordinata allo spostamento della mensa comunale e degli uffici della Polizia Municipale che attualmente sono ubicati in detto edificio.

C 14 – Struttura per servizi semiresidenziali e residenza per disabili

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dd. 30.03.2011 l'intervento del costo complessivo di € 4.086.285,00.-, comprendente anche il primo modulo del costo di € 1.300.000,00.- è stato inserito nel Programma delle Opere Pubbliche 2011-2013 elenco annuale 2011. Con decreto n. 217/STI dd. 14.03.11 la Regione ha assegnato il contributo di € 910.000,00 per la realizzazione della sola struttura destinata a servizi semiresidenziali e residenziali per disabili in Loc. Aquilinia pari al 70% della spesa ammessa di € 1.300.000,00.- (primo modulo) Pertanto è stato necessario modificare i capitoli del finanziamento dell'opera e le imputazioni di spesa. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 dd. 30.11.2011 di modifica al Programma delle OO.PP. 2011- 2013 e all'elenco annuale 2011 e le variazioni al Bilancio 2011, l'intervento risulta finanziato per € 2.786.285,00.- mediante project financing, per € 910.000,00.- mediante utilizzo del contributo regionale, per € 200.000,00.- mediante contributo concorso dalla Fondazione CRTrieste, per € 54.446,64.- mediante utilizzo di

contributo provinciale e per € 44.222,76.- mediante utilizzo di avanzo di amm.ne. E' in corso la procedura inerente le incombenze relative al project financing.

I 42 – Restauro conservativo del portale della cinta muraria del centro storico di Muggia

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato sulla G.U. n. 298 dd. 22.12.2010 nell'ambito dello stanziamento di cui all'art. 47 della L. 222/85 è stata destinata la somma di € 46.865,24.- per la realizzazione dell'intervento di "Restauro conservativo del portale della cinta muraria del centro storico di Muggia. Con deliberazione di G.C. n. 53 dd. 02.03.11 è stato approvato lo studio di fattibilità del costo complessivo di € 55.000,00.- L'intervento sarà finanziato oltre che con il predetto contributo, anche con fondi dell'Amministrazione comunale relativi all'avanzo di amministrazione vincolato da proventi del condono edilizio derivanti dal Rendiconto 2009 e non ancora utilizzati. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dd. 30.03.2011 di modifica al Programma triennale delle Opere Pubbliche, l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. 2011-2013 elenco annuale 2011. Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Espropri e Patrimonio n. 875 dd. 25.07.2012 è stato affidato l'incarico professionale relativo alla progettazione definitiva/esecutiva D.L., coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/08. Il progetto preliminare è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 65 dd. 18.04.2012, con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 dd. 29.01.2013 è stato approvato il progetto definitivo e con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Espropri e Patrimonio n. 233 dd. 08.03.2013 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto.

O 18 – Kras/Carso Ciclovia Rio Ospo – Laghetti delle Noghere

Con deliberazione di C.C. n. 5 dd. 07.01.2010 l'intervento relativo ai lavori volti alla realizzazione di un itinerario pedonale ciclabile in Loc. Rabuiese – Noghere è stato inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. 2010 -2012, elenco annuale 2010,

prevedendo un costo di € 130.000,00.- al cui finanziamento sarebbe stato garantito da fondi europei.

Il finanziamento assegnato, relativo all'opera di che trattasi risulta di € 125.000,00.- e pertanto è stato necessario modificare il programma triennale delle OO.PP. 2011-2013 elenco annuale 2011, approvato con delibera di C.C. n. 67 dd. 30.11.2011, aggiornando l'importo dell'intervento in € 125.000,00.- A seguito della procedura di gara con determinazione del Responsabile del Servizio Forniture Servizi e Patrimonio – Ufficio Contratti n. 414 dd. 04.04.2012, i lavori in argomento sono stati aggiudicati all'impresa Omnia Costruzioni S.r.l. In data 02.05.2012 sono stati consegnati i suddetti lavori il cui termine per l'ultimazione era previsto entro 90 giorni dalla data del loro inizio e pertanto entro il giorno 31.07.2012 dovevano essere ultimati. Durante l'esecuzione dei lavori, è stata riscontrata la possibilità di eseguire ulteriori opere volte a migliorare e, in parte, modificare le opere progettualmente previste e ciò in considerazione della disponibilità economica derivante dal ribasso di gara. Allo scopo con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri n. 798 dd. 04.07.2012 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 1 che ha aumentato l'importo dei lavori in appalto di € 17.459,55.-. I lavori sono stati eseguiti ed ultimati entro la data prefissata, come risulta dai relativi verbali agli atti.

O 22 – Sicurezza stradale – sistemazione percorsi vicini alle scuole

Con deliberazione di C.C. n. 5 dd. 07.01.2010 l'intervento relativo alla sistemazione dei percorsi casa - scuola è stato inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. 2010-2012, elenco annuale 2010, per un costo di € 130.000,00.- il cui finanziamento era previsto con contributo regionale.

Nel 2010 non è stato possibile provvedere al formale impegno in quanto la Regione Autonoma F.V.G. non ha assegnato il contributo. Successivamente è stato rivisto il progetto ed è stato modificato il quadro economico dell'opera portando il costo complessivo ad € 161.000,00.-.

E' stata inoltrata una nuova richiesta di contributo alla regione Autonoma F.V.G. per l'importo complessivo di € 161.000,00.- Nel 2011 con nota dd. 19.08.2011 prot. 26422 la Regione Autonoma F.V.G. ha comunicato che è stato assegnato un contributo di € 90.370,00.- su una spesa ammissibile di € 161.000,00.-.

Considerato che il relativo finanziamento assegnato risultava inferiore a quanto richiesto è stata apportata la variazione all'intervento nell'elenco annuale 2011.

Pertanto con delibera di C.C. n. 67 dd. 30.11.2011, è stato modificato il programma triennale dell OO.PP. 2011-2013 elenco annuale 2011 e la relativa variazione al Bilancio 2011 prevedendo la spesa di € 90.370,00.- con contributo regionale ed € 70.630,00.- con avanzo di amministrazione. Con deliberazione della Giunta comunale n. 128 dd. 04.07.2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Autonoma F.V.G.e il Comune di Muggia per l'erogazione del contributo di € 90.370,00.- relativo all'intervento in oggetto. Con decreto regionale n. PMT/3747/VS.1.0.14.3 dd. 23.07.2012 è stato fissato al 12.07.2012 il termine per l'ultimazione dei lavori ed è stato autorizzato il pagamento del contributo di € 45.185,00 che è stato versato in data 06.08.2012 a favore di questa amministrazione. E' in corso di redazione la progettazione a livello definitivo ed esecutivo.

Interventi rientranti nei Programmi Triennali precedenti

A40- Scuola di Zindis ampliamento

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 dd. 26.02.2009, l'intervento in oggetto è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2009 - 2011 elenco annuale 2009 per un costo di € 70.000,00.- il cui finanziamento era previsto per € 13.000,00.- con oneri di urbanizzazione e per € 57.000,00.- con prestito C.DD.PP.

In data 01.12.2010 è stato trasmesso alla Provincia di Trieste il progetto definitivo con il quadro economico implementato di € 1.250,00.- rispetto al costo iniziale di € 70.000,00.-. In data 31.12.2010 è stato perfezionato il contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti. Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 174 dd. 07.02.11 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo. Con determinazione del Responsabile del Servizio Forniture e Patrimonio/Ufficio Contratti n. 840 dd. 14.07.11 sono stati aggiudicati i lavori all'Impresa Villas Costruzioni s.r.l. Durante l'esecuzione dei lavori è stato riscontrato il rinvenimento di situazioni impreviste e non prevedibili nella fase progettuale che hanno comportato la necessità di adottare una perizia di variante suppletiva. Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri n. 1306 dd. 24.11.2011 è stata quindi approvata la perizia di variante e suppletiva, con la quale veniva fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori nel giorno 30.12.2011. Con verbale dd. 30.12.2011 veniva verificata e certificata dal Direttore dei Lavori la mancata

ultimazione dei lavori entro il termine stabilito Con verbali del D.L. dd. 16.02.2012 e dd. 05.03.2012 veniva preso atto del permanere della mancata ultimazione di lavori e venivano elencate le lavorazioni che non erano state eseguite o che risultavano ancora da ultimare. I lavori non sono stati portati a termine entro i termini previsti e quindi in data 05.03.2012 è stato fissato un incontro con l'impresa al fine di definire tempi e modalità per l'ultimazione ancorché resa edotta l'impresa dall'applicazione della penale. L'impresa, con nota registrata al protocollo comunale in data 06.03.2012 sub. 7422 ha comunicato la propria disponibilità ad ultimare quanto contrattualmente previsto entro la data del 10.04.2012 cosa che non è avvenuta ed il Direttore Lavori ha potuto constatare l'ultimazione solo in data 29.06.2012, come risulta dal relativo verbale.

A43 – Scuola elementare di Zindis: lavori di collegamento tra la sala polifunzionale e il plesso scolastico

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 dd. 29.11.2010 l'intervento in oggetto è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2010 – 2012 elenco annuale 2010 per un costo di € 43.750,00.- il cui finanziamento era previsto con avanzo di amministrazione.

Con deliberazione della G.C. n. 227 dd. 24.11.10 è stato approvato lo studio di fattibilità. L'incarico di progettazione definitiva – esecutiva D.L. e coordinatore della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 è stato affidato all'arch. Markezic.

Con delibera di G.C. n. 168 dd. 09.09.2011 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo e con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. ed Espropri n. 1202 dd. 27.10.2011 sono stati aggiudicati i lavori ed approvato il nuovo quadro economico. A seguito di inadempimenti della ditta appaltatrice con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Espropri e Patrimonio n. 943 dd. 10.08.2012 sono stati revocati i lavori alla ditta appaltatrice e sono stati affidati con una procedura in economia ad altra impresa Tabaj F.lli S.n.c. di Tabaj Milos & Raimondo ed è stata impegnata la relativa spesa. L'esecuzione dei lavori sono stati ultimati il 14.01.2013.

D14 – Stadio Zaccaria. Manutenzione straordinaria 1° lotto

Con delibera di Consiglio comunale n. 90 dd. 19.12.2007 l'intervento in oggetto è stato inserito nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2009 - 2011 elenco annuale 2009 per un costo di € 218.000,00.- il cui finanziamento era previsto con contributo commissariale "Fondo Trieste". Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri n. 564 dd. 03.05.11 è stato approvato il progetto esecutivo. Con determinazione del Responsabile del Servizio Forniture Servizi e Patrimonio/Ufficio Contratti n. 829 dd. 08.07.11 sono stati aggiudicati i lavori che sono iniziati il 16.09.2011. Considerato che è stata riscontrata la necessità di provvedere all'acquisto di arredi per la fruizione dello stesso, con delibera di Consiglio Comunale n. 67 dd. 30.11.2011 è stato variato l'intervento nell'elenco annuale 2011 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011-2013 aumentando il costo dell'opera di € 30.867,00.-. Nel corso dell'esecuzione dei lavori e' risultato necessario redigere una perizia di variante e suppletiva ai fini del miglioramento dell'opera e della sua funzionalità e con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri n. 820 dd. 09.07.2012 è stata approvata impegnando la relativa spesa che trova copertura nel costo complessivo dell'opera. I lavori sono stati ultimati il 12.02.2013.

O 17 - Restauro recupero e valorizzazione di reperti e testimonianze archeologiche dell'architettura fortificata del Castelliere di Elleri

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 dd. 26.02.2011 l'intervento in oggetto è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009-2011, elenco annuale 2009. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 dd. 19.01.2011 è stato approvato il progetto definitivo.

In data 28.12.2009 è stato assunto il mutuo con la C.DD.P. per l'importo di € 560.000,00 a completo finanziamento dell'opera..

Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri n. 1159 dd. 14.10.2011 è stato approvato il progetto esecutivo. E' stata definita l'acquisizione delle aree soggette ad espropri e delle relative servitù. A seguito dell'espletamento della procedura di gara con determinazione del Responsabile del Servizio Forniture Servizi e Patrimonio - Ufficio Contratti n. 559 dd. 15.05.2012 sono stati aggiudicati i lavori al raggruppamento temporaneo di imprese "Di Betta Giannino S.r.l. capogruppo ATI - con Arxe di Mandruzzato Luciana e C. S.n.c. e Akanthos restauri d'arte di Elisa

Barbieri" e con verbale dd. 20.07.2012 gli stessi sono stati consegnati alla ditta affidataria i lavori in argomento.

O 13 – Progetto per la realizzazione di un tronco della rete di ciclovie da Rabuiese a Trieste

Con delibera di Consiglio Comunale n. 90 dd. 19.12.2011 l'intervento in argomento è stato inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. 2008 – 2010 nonché nell'elenco annuale 2008 per il costo di € 280.000,00.- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 dd. 08.06.2010 è stato implementato di € 17.000,00 il quadro economico dell'opera. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 303 dd. 12.11.2008 e n. 153 dd. 03.06.2011 sono stati approvati rispettivamente il progetto preliminare e quello definitivo e con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto. A seguito della procedura di gara per l'affidamento dei lavori con determinazione del Responsabile del Servizio Forniture Servizi e Patrimonio – Ufficio Contratti n. 46 dd. 09.01.2012 sono stati aggiudicati i lavori all'Impresa Livenza Costruzioni S.r.l.. I lavori hanno avuto inizio in data 06.04.2012 e sono stati sospesi in data 10.08.2012 in attesa di approvazione della perizia di variante e suppletiva. Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Espropri e Patrimonio n. 185 dd. 19.02.2013 è stata approvata la perizia in argomento.

1.	AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	2
	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	2
	Ufficio Contratti e Provveditorato (ex Servizio Forniture, Servizi e Patrimonio).....	10
	UFFICIO LEGALE.....	13
2.	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	15
	SERVIZIO VIGILANZA	15
3.	SCUOLE E ISTRUZIONE PUBBLICA.....	18
4.	PROGETTO GIOVANI	18
5.	ASILO NIDO.....	18
	SERVIZIO EDUCATIVO, POLITICHE GIOVANILI E SPORT.....	18
6.	SPORT	22
	SERVIZIO EDUCATIVO, POLITICHE GIOVANILI E SPORT/ SERVIZIO CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTA'	22
7.	CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTA'.....	24
	SERVIZIO CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTA'	24
	COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'	35
8.	SETTORE SOCIALE COMUNALE.....	40
	SERVIZIO SOCIALE.....	40
9.	AMBITO – SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI	46
10.	CASA DI RIPOSO.....	69
11.	PIANIFICAZIONE URBANISTICA.....	80
	SERVIZIO PIANIFICAZIONE.....	80
12.	AMBIENTE, SVILUPPO ENERGETICO, VIABILITA', MANUTENZIONI.....	81
	SERVIZIO AMBIENTE E SVILUPPO ENERGETICO	81
	UFFICIO CURA DELLA CITTÀ (ex Servizio Manutenzioni).....	89
13.	SMALTIMENTO RIFIUTI.....	91
	SERVIZIO AMBIENTE E SVILUPPO ENERGETICO	91
14.	PIANIFICAZIONE COMMERCIALE E SVILUPPO ECONOMICO	93
	SERVIZIO PIANIFICAZIONE COMMERCIALE E SVILUPPO ECONOMICO- SUAP.....	93
15.	CONCESSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONE TESORERIA	96
	SERVIZIO FINANZIARIO E CONTROLLO DI GESTIONE	96
16.	OPERE PUBBLICHE	98
	AMBITO – SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI_ TABELLE ALLEGATE	110

AMBITO – SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI TABELLE ALLEGATE
Analisi andamento flusso utenti e analisi andamento interventi